

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577

Tel. 0746-2781-PEC: asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017

Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 907 del 30 NOV. 2018

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori oltre al servizio di assistenza e manutenzione all risks post garanzia della durata di anni 3 con possibilità di ripetizione per ulteriori 3 anni. Aggiudicazione, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, € 2.810.500,00 oltre IVA.

Approvazione bando, disciplinare di gara, capitolato d'appalto e relativi allegati.

L'estensore: Dott.ssa Marina Ficorilli

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Marina Ficorilli

Data 14/11/2018

Firma [Firma]

Il Dirigente: Dott. Luciano Quattrini

Data 14.11.2018

Firma [Firma]

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: 509030203 - PROVV. 496

Autorizzazione: AUT. 6/18/2018

Data 15/11/2018

Dott.ssa Barbara Proietti

Firma [Firma]

Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole ☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ☐

Data 15.11.2018

Firma [Firma]

Parere del Direttore Sanitario

Dott. Vincenzo Rea

favorevole ☒

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ☐

Data 15/11/2018

Firma [Firma]

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori oltre al servizio di assistenza e manutenzione all risks post garanzia della durata di anni 3 con possibilità di ripetizione per ulteriori 3 anni. Aggiudicazione, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, € 2.810.500,00 oltre IVA.

Approvazione bando, disciplinare di gara, capitolato d'appalto e relativi allegati.

Pag. 2 di 10

IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

PREMESSO CHE:

- negli ultimi anni il numero dei pazienti trattati con radioterapia è notevolmente aumentato con un flusso di prestazioni cresciuto da 13.000 nel 2005 a 42.000 nel 2017 e con un trend continuo di aumento;
- attualmente la UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti ha una lista di attesa di 2/3 mesi e che oltre tale limite non è possibile andare poiché le cure diverrebbero inefficaci;
- negli ultimi anni si stanno sviluppando tecniche che prevedono l'erogazione di dose elevata in poche sedute di trattamento con maggiore precisione di irraggiamento nella sede tumorale che permettono di erogare una dose più alta con riduzione dei rischi di irraggiamento indesiderato nei tessuti vicini;
- si presume, per quanto sopra rappresentato, inevitabile, per le tecniche più costose e complesse che comportano tempi di esecuzione più lunghi, possa esservi un incremento della mobilità passiva verso i Centri limitrofi fuori Regione con aumento esponenziale dei costi relativi per l'Azienda, oltre e, soprattutto, alla difficoltà di garantire la prossimità delle cure specialistiche salvavita;
- l'apparecchiatura attualmente in dotazione all'UOC di Radioterapia ha una vetustà di funzionamento di 14 (quattordici) anni ed è prossima al fine vita;

CONSIDERATO CHE:

- il Direttore dell'UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti, Dott. Mario Santarelli, ha rappresentato la necessità di acquisire una dotazione tecnologica di qualità in grado di effettuare trattamenti anche complessi (come alcuni tumori del polmone, tumori primitivi e secondari del fegato, neoplasie del pancreas e i tumori della base cranica, nonché numerose altre neoplasie non raggiungibili, per qualsiasi ragione, chirurgicamente), al fine di garantire l'efficacia e la prossimità di cura;
- come auspicato dal piano sanitario nazionale e dalle linee guida elaborate in ambito regionale, le nuove dotazioni tecnologiche dovranno soddisfare i requisiti tecnici di minima richiesti dalla moderna radioterapia;
- l'apparecchiatura in dotazione è vetusta e pertanto dovrà, a breve, essere dismessa;

RITENUTO, che l'acquisizione della nuova tecnologia porterà numerosi benefici sia alla popolazione che all'Azienda in termini di qualità e di economicità;

CONSTATATO CHE non vi sono attualmente in atto convenzioni quadro definite dalla CONSIP S.p.A. per il servizio di che trattasi e che pertanto si rende necessario procedere autonomamente;

RILEVATA la necessità di dover procedere all'acquisto, "chiavi in mano", di un acceleratore lineare, un sistema computerizzato per piani di trattamento, un sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning, un sistema di tracking ottico, sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici, attrezzature tecnologico-informatiche a completamento della dotazione della fisica sanitaria, lavori e opere accessorie, servizio di formazione e affiancamento, installazione, manutenzione all risks in garanzia e servizio di manutenzione all risks post garanzia;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di dover indire, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., una procedura aperta di gara per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori, lavori e opere accessorie, servizio di formazione e affiancamento, manutenzione all risks in garanzia e servizio di manutenzione all risks post garanzia,

29

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori oltre al servizio di assistenza e manutenzione all risks post garanzia della durata di anni 3 con possibilità di ripetizione per ulteriori 3 anni. Aggiudicazione, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Importo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, € 2.810.500,00 oltre IVA.
Approvazione bando, disciplinare di gara, capitolato d'appalto e relativi allegati.

Pag. 3 di 10

occorrente all'UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti e che l'aggiudicazione, vista la complessa gestione del sistema oggetto dell'affidamento, avverrà a lotto unico, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del citato decreto 50/2016;

CONSIDERATO CHE ai fini della corretta esecuzione di tutto quanto previsto con l'affidamento in argomento, la durata deve tener conto della tempistica, scandita come da crono-programma, di tutte le attività necessarie fino al collaudo delle apparecchiature, del periodo di garanzia e assistenza tecnica full risks post vendita, di durata non inferiore a 12 mesi, decorrente dall'effettiva messa in funzione dell'acceleratore e dei relativi sistemi conseguente al certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto delle apparecchiature e dei lavori eseguiti, e del servizio di manutenzione full risks post garanzia, decorrente dalla data di scadenza della garanzia full risk post vendita, per la durata di anni 3 (tre) con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 (tre), ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni normative ed economiche, da poter esercitare anche di anno in anno;

PRESO ATTO della Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 861 del 19/12/2017 avente ad oggetto "*Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase – Ratifica dell'Accordo di Programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ...*", pubblicata sul B.U.R.L. n. 6 – Supplemento n. 2 del 18/01/2018;

CONSIDERATO CHE, a seguito della corrispondenza intercorsa con la competente Direzione Regionale, con nota prot. n. U0586291 del 26.09.2018 la Regione Lazio, a parziale rettifica di quanto precedentemente comunicato, ha informato quest'Azienda della possibilità di utilizzazione dei fondi di cui alla D.G.R. n. 861 del 19.12.2017 – Scheda 57: "*Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase – Ratifica dell'Accordo di Programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni...*" per un importo di € 5.591.230,00;

RITENUTO di dover approvare:

- il Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato n. 1), che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- il Capitolato di appalto (Allegato n. 2), che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- il Progetto di fattibilità tecnico/economica e relativi elaborati per i lavori finalizzati alla fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare (Allegato n. 3), allegato al Capitolato di Appalto, che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- lo Schema di Contratto (Allegato n. 4), allegato al Capitolato di Appalto, che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) (Allegato n. 5), allegato al Capitolato di Appalto, che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- il Patto di Integrità (Allegato n. 6), allegato al Capitolato di Appalto, che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- la Relazione Sanitaria (Allegato n. 7), allegato al Capitolato di Appalto, che unito al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- lo schema di bando di gara integrale e il relativo estratto, allegati nn. 8 e 9, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto;

la

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori oltre al servizio di assistenza e manutenzione all risks post garanzia della durata di anni 3 con possibilità di ripetizione per ulteriori 3 anni. Aggiudicazione, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, € 2.810.500,00 oltre IVA.

Approvazione bando, disciplinare di gara, capitolato d'appalto e relativi allegati.

Pag. 4 di 10

DATO ATTO CHE gli oneri per la fornitura dell'acceleratore lineare e relativi accessori, garanzia post vendita, formazione e affiancamento nonché la realizzazione dei lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti di che trattasi trovano copertura nei fondi di cui alla D.G.R. n. 861/2017 sopra richiamata – Scheda n. 57 "Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma edile ed impiantistica dell'Ospedale San Camillo de Lellis, acquisizione delle forniture necessarie per l'ammodernamento tecnologico":

PRESO ATTO CHE l'importo complessivo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, ammonta ad € 2.810.500,00 oltre IVA, come di seguito meglio specificato:

	Descrizione	Importo Euro
1	Acceleratore lineare completo un sistema computerizzato per piani di trattamento, un sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning, un sistema di tracking ottico, sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici, attrezzature tecnologico-informatiche e strumentazione di fisica medica, formazione e affiancamento, garanzia post vendita annuale o di maggior durata ove offerta	1.850.000,00
2	Lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti	350.000,00
3	Servizio di manutenzione post garanzia annuale, o di maggior durata specificata in offerta, decorrente dalla data di scadenza della garanzia post vendita. (della durata di anni 3 con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 anni da esercitare anche di anno in anno)	Al massimo pari a 11% del valore acceleratore e relativi sistemi accessori. (€ 203.500,00 annuali) (€ 610.500,00 riferito ai tre anni)
4	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , tenuto conto delle indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza	10.500,00
5	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (DUVRI)	675,00

RILEVATA la necessità di trasmettere il presente provvedimento e i relativi allegati con particolare riferimento al Progetto di fattibilità tecnico/economica e relativi elaborati per i lavori finalizzati alla fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare alla Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali – Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio, per i dovuti atti di competenza;

DATO ATTO CHE per l'espletamento della presente procedura, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con successivo atto, verranno nominati il Seggio di gara e la commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che, gli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e il Decreto del MIT del 02/12/2016 dispongono che il bando di gara sia trasmesso per via elettronica alla Commissione della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla G.U.U.E., sia pubblicato sulla G.U.R.I. – V serie speciale -, sul sito informatico della ASL Rieti, www.asl.rieti.it, sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché sia pubblicato, per estratto, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a diffusione locale;

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori oltre al servizio di assistenza e manutenzione all risks post garanzia della durata di anni 3 con possibilità di ripetizione per ulteriori 3 anni. Aggiudicazione, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Importo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, € 2.810.500,00 oltre IVA.
Approvazione bando, disciplinare di gara, capitolato d'appalto e relativi allegati.

Pag. 5 di 10

RILEVATO che la spesa per la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea è a carico della Comunità stessa;

RILEVATO che la spesa presunta necessaria per la pubblicazione del bando e dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché i relativi estratti sui quotidiani, è valutabile in ca. euro 6.000,00 (IVA compresa), e che dette spese saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che con successiva indagine di mercato si procederà all'affidamento del servizio di pubblicazione dell'estratto di bando sui quotidiani, due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

PRESO ATTO che in attuazione della Deliberazione dell'ANAC del 20/12/2017, in materia di "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 per l'anno 2018" il contributo dovuto da questa Amministrazione per la procedura di affidamento del servizio in oggetto è pari a euro 600,00;

VISTO l'art.113, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii che recita espressamente: "[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.";

VISTO l'art.113, comma 5-bis. del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii.i che recita espressamente: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.l.gs. n. 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara è pari a € 56.210,00 (stanziamento del 2% sul valore posto a base di gara pari a € 2.810.500,00, IVA esclusa);

CONSIDERATO, altresì, che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento che all'uopo, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione dovrà approvare e sulla base della giurisprudenza contabile;



Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori oltre al servizio di assistenza e manutenzione all risks post garanzia della durata di anni 3 con possibilità di ripetizione per ulteriori 3 anni. Aggiudicazione, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Importo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, € 2.810.500,00 oltre IVA.
Approvazione bando, disciplinare di gara, capitolato d'appalto e relativi allegati.

Pag. 6 di 10

ATTESTATO CHE il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

DI INDIRE una procedura di gara, nella forma della procedura aperta da esperire ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori, lavori e opere accessorie, servizio di formazione e affiancamento, manutenzione all risks in garanzia e servizio di manutenzione all risks post garanzia, occorrente all'UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti;

DI STABILIRE che, vista la complessa gestione del sistema oggetto dell'affidamento, l'appalto sarà aggiudicato a lotto unico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

DI STABILIRE, altresì, che la durata deve tener conto della tempistica, scandita come da cronoprogramma, di tutte le attività necessarie fino al collaudo delle apparecchiature, del periodo di garanzia e assistenza tecnica full risks post vendita, di durata non inferiore a 12 mesi, decorrente dall'effettiva messa in funzione dell'acceleratore e dei relativi sistemi conseguente al certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto delle apparecchiature e dei lavori eseguiti, e del servizio di manutenzione full risks post garanzia, decorrente dalla data di scadenza della garanzia full risks post vendita, per la durata di anni 3 (tre) con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 (tre), ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., alle medesime condizioni normative ed economiche, da poter esercitare anche di anno in anno;

DI PRENDERE ATTO della Deliberazione Giunta Regionale del Lazio n. 861 del 19/12/2017 avente ad oggetto "*Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase – Ratifica dell'Accordo di Programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ...*", pubblicata sul B.U.R.L. n. 6 – Supplemento n. 2 del 18/01/2018;

DI DARE ATTO che gli oneri per la fornitura dell'acceleratore lineare e relativi accessori, garanzia post vendita, formazione e affiancamento nonché la realizzazione dei lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti di che trattasi trovano copertura nei fondi di cui alla D.G.R. n. 861/2017 sopra richiamata – Scheda n. 57 "Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma edile ed impiantistica dell'Ospedale San Camillo de Lellis, acquisizione delle forniture necessarie per l'ammodernamento tecnologico";

la

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori oltre al servizio di assistenza e manutenzione all risks post garanzia della durata di anni 3 con possibilità di ripetizione per ulteriori 3 anni. Aggiudicazione, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, € 2.810.500,00 oltre IVA.

Approvazione bando, disciplinare di gara, capitolato d'appalto e relativi allegati.

Pag. 7 di 10

DI APPROVARE in ogni loro parte il Disciplinare di gara e relativi allegati (Allegato n. 1), il Capitolato d'Appalto (Allegato n. 2), Progetto di fattibilità tecnico/economica e relativi elaborati per i lavori finalizzati alla fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare (Allegato n. 3), lo Schema di Contratto (Allegato n. 4), il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) (Allegato n. 5), il Patto di Integrità (Allegato n. 6), la Relazione Sanitaria (Allegato n. 7), lo schema di bando integrale e il relativo estratto di bando (Allegati nn. 8 e 9), che uniti al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento e i relativi allegati con particolare riferimento al Progetto di fattibilità tecnico/economica e relativi elaborati per i lavori finalizzati alla fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare alla Regione Lazio – Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali – Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio, al fine di rappresentare il fabbisogno finanziario per i dovuti atti di competenza;

DI PROCEDERE, con successiva indagine di mercato all'affidamento del servizio di pubblicazione dell'estratto di bando sui quotidiani, due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

DI PUBBLICARE il bando di gara integralmente sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana, sul sito informatico di questa Azienda USL e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché per estratto sui quotidiani, due a diffusione nazionale e due a diffusione locale, come sopra individuati;

DI NOMINARE con successivo atto, alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, il Seggio di gara e la Commissione Giudicatrice preposti all'espletamento della procedura di gara;

DI PRENDERE ATTO che l'importo complessivo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, ammonta ad € 2.810.500,00 oltre IVA, come di seguito meglio specificato:

	Descrizione	Importo Euro
1	Acceleratore lineare completo un sistema computerizzato per piani di trattamento, un sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning, un sistema di tracking ottico, sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici, attrezzature tecnologico-informatiche e strumentazione di fisica medica, formazione e affiancamento, garanzia post vendita annuale o di maggior durata ove offerta	1.850.000,00
2	Lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti	350.000,00
3	Servizio di manutenzione post garanzia annuale, o di maggior durata specificata in offerta, decorrente dalla data di scadenza della garanzia post vendita. (della durata di anni 3 con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 anni da esercitare anche di anno in anno)	Al massimo pari a 11% del valore acceleratore e relativi sistemi accessori. (€ 203.500,00 annuali) (€ 610.500,00 riferito ai tre anni)
4	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , tenuto conto delle indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza	10.500,00
5	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (DUVRI)	675,00

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori oltre al servizio di assistenza e manutenzione all risks post garanzia della durata di anni 3 con possibilità di ripetizione per ulteriori 3 anni. Aggiudicazione, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, € 2.810.500,00 oltre IVA.

Approvazione bando, disciplinare di gara, capitolato d'appalto e relativi allegati.

Pag. 8 di 10

DI INCLUDERE l'onere del presente provvedimento di ca. € 6.000,00 per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso e dei relativi estratti e per l'onere relativo al contributo dovuto all'ANAC, pari ad € 600,00, per un ammontare complessivo di € 6.600,00, al conto di Conto Economico 509030203 (Altri oneri diversi di gestione) nel bilancio economico 2018;

DI ACCANTONARE, in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.l.gs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. gli incentivi per le funzioni tecniche previsti per questa procedura di gara per un importo pari a € 56.210,00 (stanziamento del 2% sul valore posto a base di gara pari a € 2.810.500,00, IVA esclusa);

DI DISPORRE, altresì, che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento che all'uopo, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione dovrà approvare e sulla base della giurisprudenza contabile;

DI PRENDERE ATTO che le spese per la pubblicazione del bando e dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché i relativi estratti sui quotidiani, valutabile in ca. euro 6.000,00, saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione

DI DARE MANDATO all'U.O.C. Economico Finanziaria affinché liquidi, alla scadenza del quadrimestre, il bollettino MAV che l'AVCP renderà disponibile in apposita area riservata del "Servizio di Riscossione", per un importo pari alla somma dei valori dei contributi dovuti per ciascun numero gara assegnato dal Sistema SIMOG nel quadrimestre di riferimento, nella quale è ricompreso l'importo di € 600,00 relativo alla contribuzione della procedura di gara in oggetto;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Luciano Quattrini, Direttore dell'UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto



per esteso



IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;

Oggetto: Indizione gara, nella forma della procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori oltre al servizio di assistenza e manutenzione all risks post garanzia della durata di anni 3 con possibilità di ripetizione per ulteriori 3 anni. Aggiudicazione, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto dell'appalto, riferito fino al triennio di durata della garanzia full risk post garanzia, € 2.810.500,00 oltre IVA.

Approvazione bando, disciplinare di gara, capitolato d'appalto e relativi allegati.

Pag. 9 di 10

- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella B. Innocenzo



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 10 3 DIC. 2018

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 10 3 DIC. 2018

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

☐

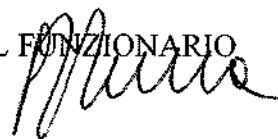
per esteso

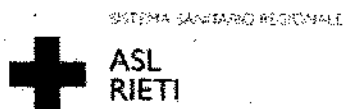
☒

in data 10 3 DIC. 2018

Rieti li 10 3 DIC. 2018

IL FUNZIONARIO





AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746/2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C.: Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Direttore : Dott. Luciano Quattrini

Funzionario Responsabile dell'Istruttoria: Dott.ssa Marina Ficorilli

Tel. 0746-279550 – e-mail: m.ficorilli@asl.rieti.it

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO, A LOTTO UNICO, DELLA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI N. 1 ACCELERATORE LINEARE, ACCESSORI PER ESEGUIRE I TRATTAMENTI, STRUMENTAZIONE FISICA MEDICA, OPERE CIVILI E IMPIANTISTICHE, FORMAZIONE E GARANZIA E ASSISTENZA FULL RISKS OCCORRENTI ALLA UOC DI RADIOTERAPIA DELL'ASL RIETI

- DISCIPLINARE DI GARA -

N. GARA _____

CIG: _____

PREMESSA

Quest'Amministrazione indice una procedura di gara per la fornitura, "chiavi in mano", di un acceleratore lineare, un sistema computerizzato per piani di trattamento, un sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning, un sistema di tracking ottico, sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici, attrezzature tecnologico-informatiche a completamento della dotazione della fisica sanitaria, lavori e opere accessorie, servizio di formazione e affiancamento, installazione, manutenzione all inclusive in garanzia e servizio di manutenzione post garanzia occorrenti all'UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti.

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, compilazione e presentazione dell'offerta di detta procedura selettiva, indetta dall'ASL Rieti con Deliberazione n. /D.G. del , nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.

Viste la complessa gestione del sistema oggetto dell'appalto, la necessità nel tempo di garantire l'utilizzo in efficienza di attrezzature di ultima generazione e l'aggiornamento anti obsolescenza di tutte le componenti oggetto dell'affidamento, nonché il bisogno di integrazione di tutte le parti nel sistema informativo per la radioterapia (OIS), l'affidamento della procedura avverrà a lotto unico e indivisibile.

In attuazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e s.m.i., il Numero Gara è _____ e il Codice Identificativo Gara (CIG) è _____

Il Bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data _____ e pubblicato sul profilo del committente <https://www.asl.rieti.it> ;

Art. 1: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP), MODALITÀ PER RICHIESTA DOCUMENTAZIONE DI GARA, INFORMAZIONI E/O CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI

1.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è individuato nella persona del Dott. Luciano Quattrini tel. +39 0746-27.9550 - 9558, e-mail: m.ficorilli@asl.rieti.it; PEC: abs.asl.rieti@pec.it.

1.2 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara (il presente documento);
- Modello A - Istanza di partecipazione alla gara e Dichiarazione sostitutiva (Allegato n. 1 al Disciplinare);
- Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (Allegato n. 2 al Disciplinare);
- Modulo di avvenuto sopralluogo (Allegato n. 3 al Disciplinare);

- Dichiarazione di subappalto (Allegato n. 4 al Disciplinare);
- Tabella dei criteri di valutazione delle offerte tecniche (Allegato n. 5 al Disciplinare);
- Prospetto di offerta economica (Allegato n. 6 al Disciplinare);
- Capitolato d'Appalto, comprensivo delle lavorazioni edili;
- Progetto di fattibilità e relativi elaborati (Allegato 1 al Capitolato), quali:
 - Tav. 1 a Opere civili stato attuale
 - Tav. 1 b Opere civili stato futuro
 - Tav. 2 Impianto di aerazione e climatizzazione
 - Tav. 3 Impianti meccanici gruppo frigorifero raffreddamento acceleratore
 - Tav. 4 Impianto forza motrice e illuminazione
 - Tav. 5 Impianto elettrico allacciamenti
 - Tav. 6 Impianto rivelazione incendi
 - Tav. 7 Impianti speciali
 - Tav. 8 Documentazione fotografica
 - Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del Piano di sicurezza e Coordinamento;
- Schema di contratto (Allegato n. 2 al Capitolato);
- DUVRI (Allegato n. 3 al Capitolato);
- Patto di integrità (Allegato n. 4 al Capitolato);
- Relazione Sanitaria (Allegato n. 5 al Capitolato).

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.asl.rieti.it> (Sezione Bandi - <http://www.asl.rieti.it/avvisigare/bandi.php>) e ne è garantito l'accesso libero e incondizionato. L'ASL di Rieti non prenderà in considerazione eventuali richieste di invio dei documenti di gara.

1.3 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: abs.asl.rieti@pec.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail m.ficorilli@asl.rieti.it, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Solo per la conferma della ricezione della PEC/e-mail inviata si può fare riferimento al n. 0746-279550.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente per iscritto e in lingua italiana esplicitando in oggetto la dicitura "Richiesta chiarimenti _ Procedura affidamento chiavi in mano di n. 1 acceleratore lineare". Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, con effetto di notifica, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.asl.rieti.it> (sezione bandi)

1.4 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 1.3 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: abs.asl.rieti@pec.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di RTI costituiti o costituendi e/o coassicurazione, la comunicazione recapitata alla mandataria/delegataria si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, o coassicuratori.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

I concorrenti, partecipando alla presente gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di notifica a tutti gli effetti di legge impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Resta ad esclusivo carico dei candidati la consultazione del predetto sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara al fine di verificare l'eventuale presenza di chiarimenti, informazione e/o comunicazioni.

Art. 2 – OGGETTO DELLA GARA - VALORE POSTO A BASE DI GARA – ESECUZIONE E DURATA DEL CONTRATTO

2.1 - Oggetto

Il presente disciplinare di gara ha per oggetto l'affidamento della fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore, accessori per eseguire i trattamenti e strumentazione fisica medica, nonché lavori e opere accessorie, garanzia, servizio di formazione, installazione, manutenzione all inclusive. come meglio dettagliati nel capitolato d'appalto al quale si rinvia, occorrenti alla UOC di Radioterapia del P.O. di Rieti.

2.2 - Il valore dell'appalto è pari ad € 3.421.000,00 (IVA esclusa), come di seguito meglio specificato:

	Descrizione	Importo Euro
1	Acceleratore lineare completo un sistema computerizzato per piani di trattamento, un sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning, un sistema di tracking ottico, sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici, attrezzature tecnologico-informatiche e strumentazione di fisica medica, formazione e affiancamento, garanzia post vendita annuale o di maggior durata ove offerta	1.850.000,00
2	Lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti	350.000,00
3	Servizio di manutenzione post garanzia annuale, o di maggior durata specificata in offerta, decorrente dalla data di scadenza della garanzia post vendita. (della durata di anni 3 con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 anni da esercitare anche di anno in anno)	* al massimo pari a 11% del valore acceleratore e relativi sistemi accessori (punto 1). (€ 203.500,00 annuali) (€ 1.221.000,00 riferito ai sei anni _ Durata anni 3 oltre eventuale ripetizione per ulteriori 3 anni)
4	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , tenuto conto delle indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza	10.500,00
5	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (DUVRI)	675,00

* Si sottolinea che l'operatore economico dovrà computare annualmente la percentuale offerta con riferimento al servizio di manutenzione post-garanzia, **al massimo pari a l'11%**, sul prezzo offerto per l'acceleratore, i relativi sistemi accessori, la formazione e affiancamento e la garanzia post vendita di cui al punto 1) del prospetto sopra riportato.

la

Importo posto a base di gara è pari ad € 2.810.500,00, compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso relativi alle indicazioni e misure per la stesura dei piani della sicurezza e gli oneri per la sicurezza tesi all'eliminazione dei rischi da interferenza. Detto importo tiene conto dell'importo dell'acceleratore e dei relativi sistemi, della formazione e affiancamento, della garanzia post vendita, dell'importo dei lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti e del servizio di manutenzione post garanzia decorrente dalla data di scadenza della garanzia post vendita per la durata di anni 3 (tre).

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico dovrà dichiarare:

- i propri **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- i propri **costi della manodopera**.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte indeterminate o vincolate da clausole che modificano le condizioni generali e/o speciali di gara e/o effettuate senza il rispetto di quanto previsto nel presente disciplinare, dal capitolato d'appalto e dagli allegati.

Non è consentita la presentazione di offerte alternative a pena di esclusione dalla gara.

Il presente appalto è finanziato nel modo che segue:

- con DGR Lazio n. 861 del 19/12/2017 "Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, N. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase – Ratifica dell'Accordo di Programma ex art. 5-bis del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni ...": SCHEDA 57 "Interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento e messa a norma edile ed impiantistica dell'Ospedale San Camillo de Lellis, acquisizione delle forniture necessarie per l'ammodernamento tecnologico": acceleratore lineare e relativi accessori, lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti, garanzia post vendita, formazione e affiancamento;
- con fondi propri del bilancio dell'Azienda: Servizio di manutenzione post garanzia, decorrente dalla data di scadenza della garanzia post vendita (della durata di anni 3 con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 anni da esercitare anche di anno in anno).

Tutti gli importi indicati sono al netto dell'IVA. Ai fini dell'IVA sarà applicato il regime previsto dalla normativa vigente.

2.3 – Esecuzione e durata del contratto

L'esecuzione del contratto, che consiste in tutte le attività previste dagli atti di gara a carico dell'aggiudicatario, fino al collaudo delle apparecchiature dovrà avvenire, dalla stipula del contratto, nel rispetto del crono-programma di cui all'art. 4 del Capitolato d'Appalto.

Altresì rientra nelle prestazioni contrattuali il servizio di manutenzione full risks post-garanzia, che decorre dalla data di scadenza della garanzia full risks post vendita, per la durata di anni 3 (tre), con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 (tre), che l'ASL di Rieti si riserva di esercitare anche di anno in anno. È escluso il rinnovo tacito.

Nelle more dell'espletamento della nuova gara volta all'affidamento del servizio di manutenzione full risks, è facoltà dell'ASL di Rieti richiedere all'Aggiudicatario, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, una proroga tecnica per ulteriori 180 o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della nuova procedura.

Art. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione, dunque la partecipazione alla gara da parte delle associazioni è consentita solo se abbiano manifestato la volontà di associarsi. Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale quando, qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 80, comma 5 lett. m) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è vietata la partecipazione delle Imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'ASL Rieti escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA

I requisiti di ammissione sono:

4.1 Requisiti di ordine generale

- Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (fatte salve le ipotesi di cui ai commi 7 e 8 del citato art. 80) e assenza di qualsiasi forma di esclusione ai pubblici appalti e di divieto a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della vigente disciplina legislativa e regolamentare in materia.
- Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Ai sensi dell'art. 80, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico sarà escluso in qualunque momento dalla procedura qualora, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, risulti trovarsi in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 del medesimo art. 80.

JK

Ai sensi dell'art. 86 del D.lgs. 50/2016 l'ASL Rieti potrà richiedere i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova previsti dal comma 2 del predetto articolo e dall'allegato XVII, come prova dell'assenza di motivi di esclusione di cui all'articolo 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'articolo 83. Altresì l'Azienda, come prova sufficiente della non applicabilità all'operatore economico dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, accetta i documenti indicati dal citato comma 2 dell'art. 86.

Si precisa che i requisiti di ordine generale anzidetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere posseduti da ciascun operatore economico che partecipa alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett b) e c) del Codice e s.m.i., devono essere posseduti sia dal consorzio medesimo che da ciascuna impresa consorziata indicata quale concorrente;
- in caso di avvalimento, devono essere posseduti dall'impresa ausiliaria;
- in caso di subappalto, devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come subappaltatrici;

Dunque, in sede di partecipazione alla presente procedura, in relazione alle ipotesi anzidette, ogni soggetto deve produrre il proprio DGUE.

Patto di Integrità: Nel caso di R.T.I./Consorti ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consortio o Rete di impresa. Nel caso di Consorti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consortio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio/fornitura. È assimilata a tale tipologia di Consortio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consortio.

4.2 REQUISITI SPECIALI

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti e adempiere a quanto previsto nei commi seguenti.

4.2.1 Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, o in uno dei competenti registri professionali o commerciali, se operatore economico non avente sede in Italia, nel settore di attività corrispondente a quello oggetto del presente appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Si precisa che per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi detto requisito deve essere posseduto nel modo che segue:

- nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
- nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e s.m.i. deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

4.2.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- un fatturato "generale" d'impresa annuo ed un fatturato "specifico" del settore di attività oggetto dell'appalto realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2015/2016/2017), non inferiore al valore posto a base d'asta di cui al precedente art. 2, da riportare rispettivamente nelle parti IV/B/1a) e IV/B/2a) del DGUE.

La scelta del requisito trova giustificazione nella necessità di garantire la scelta di operatori economici di comprovata solidità e capacità economico-finanziarie idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo della fornitura.

La prova di detta capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere fornita mediante produzione di estratti di bilancio e/o di documenti contabili da cui risulti il fatturato generale e specifico dichiarato. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze chieste dall'amministrazione aggiudicatrice, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante. Tale documentazione potrà essere caricata sul sistema AVCPASS o in alternativa allegata alla documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 13.

- Idonea dichiarazione di almeno due istituti di credito che attestino la capacità economica e finanziaria del concorrente (da allegare in originale).

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva o di consorzio detta referenza deve essere presentata da ciascun associato o consorziata esecutrice.

4.2.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

- aver effettuato negli ultimi tre anni forniture nel settore oggetto del presente appalto, come da elenco principali forniture da riportare nella parte IV/C/1b) del DGUE, per un importo non inferiore al valore posto a base d'asta di cui al precedente art. 2.

La prova della capacità tecnica dell'operatore economico, in particolare, con riferimento ai principali contratti di fornitura da elencare nel DGUE, può essere fornita con la produzione di copia dei contratti, accompagnati dalla copia delle ricevute di pagamento (es. fatture quietanzate) relative ai suddetti contratti, o copia dei certificati attestanti l'avvenuta esecuzione delle prestazioni/forniture effettuate. Per queste ultime certificazioni, in caso di indisponibilità del documento per cause non imputabili all'operatore economico (per es. a causa del ritardo di emissione della certificazione da parte della stazione appaltante), potranno essere prodotte copie delle fatture quietanzate relative alle forniture regolarmente effettuate. Tale documentazione potrà essere caricata sul sistema AVCPASS o in alternativa allegata alla documentazione amministrativa di cui al successivo articolo 13.

Per i requisiti di capacità economico e finanziaria (fatturato generale e specifico) e le capacità tecnico e professionali (forniture) si precisa che:

- per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi ordinari il requisito deve essere posseduto nel suo complesso dal Raggruppamento o dal Consorzio o GEIE o aggregazione di imprese di rete. Dunque, fermo restando che il soggetto nel complesso dovrà raggiungere il 100% del requisito richiesto, in ogni caso la mandataria/capogruppo deve possedere il requisito per un valore non inferiore al 40% mentre, per la restante percentuale, il requisito deve essere posseduto dal o dai mandanti ciascuno per un valore non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.
- nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice e s.m.i., il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio oppure dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici; resta inteso che sia il Consorzio che le imprese esecutrici dovranno rendere comunque, la dichiarazione relativa al possesso o meno del requisito; resta fermo quanto previsto all'art. 47, comma 2, del Codice e s.m.i..

lg

Art. 5 – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'ASL Rieti, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli art. 85 del D.Lgs. n.50/2016, del regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 5 gennaio 2016, accetta il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

Detto DGUE, come stabilito dall'articolo 59 della direttiva 2014/24/UE, consiste in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi, di soddisfare i pertinenti criteri di selezione e di rispettare, se del caso, le norme e i criteri oggettivi fissati al fine di limitare il numero di candidati qualificati da invitare a partecipare. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti.

Il DGUE indica inoltre l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari e include una dichiarazione formale secondo cui l'operatore economico sarà in grado di fornire, su richiesta e senza indugio, tali documenti complementari.

Il concorrente compila il DGUE in formato elettronico in conformità alle regole tecniche emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) ai sensi dell'art. 58, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Commissione europea mette gratuitamente un servizio web a disposizione, pertanto, detto documento deve essere compilato utilizzando la seguente piattaforma:

<https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>

ed inserito, su supporto informatico nei due formati messi a disposizione dalla piattaforma stessa (pdf e xml) entrambe firmati digitalmente, nella busta "A" denominata documentazione amministrativa, all'interno della quale inserire, oltre al supporto informatico, anche copia cartacea del DGUE debitamente firmata.

L'operatore economico che partecipa per proprio conto ma che fa affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti deve assicurarsi che ciascuno dei soggetti interessati compili un DGUE distinto riportante le relative informazioni pertinenti. I DGUE così predisposti (su supporto informatico e in copia cartacea debitamente firmata) devono essere tutti allegati nella busta "A" contenente la documentazione amministrativa.

Se più operatori economici partecipano alla procedura di appalto sotto forma di raggruppamento, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a IV del predetto documento.

Il DGUE come sopra predisposto da ciascun operatore economico deve essere firmato digitalmente dai seguenti soggetti: dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Stesso obbligo vige anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In alternativa a quanto sopra è altresì concessa la facoltà che il DGUE dell'operatore economico sia sottoscritto solamente dal legale rappresentante o procuratore del concorrente che si assume la piena e completa responsabilità delle dichiarazioni ivi contenute.

Compilazione del DGUE

Il DGUE è articolato nelle seguenti parti e sezioni:

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto. Compilato a cura della Stazione Appaltante.

Parte II. Informazioni sull'operatore economico. Compilato a cura dell'offerente per le parti applicabili.

Relativamente alla sezione A si precisa che:

- a. la presente procedura non si riferisce ad un appalto riservato;
- b. la verifica sul pagamento dei contributi previdenziali viene effettuata da questa Azienda, per i soli operatori italiani, tramite l'accesso al servizio DURC Online dell'I.N.P.S., mentre la verifica sul pagamento delle imposte viene effettuato tramite la piattaforma AVCPass dell'A.N.AC., pertanto per gli operatori economici italiani la risposta da rendere per la lettera e) della Sez. A della Parte II è NO;
- c. laddove richiesto l'indirizzo E-mail l'operatore economico, qualora ne sia in possesso, dovrà indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), in luogo dell'indirizzo e-mail ordinario.

La sezione B deve essere compilata in riferimento al soggetto, munito degli idonei poteri di rappresentanza, che presenta l'offerta per l'operatore economico.

La sezione C, deve essere compilata nel caso in cui l'offerente faccia ricorso all'istituto dell'avvalimento. Il concorrente in tal caso, per ciascuna ausiliaria, dovrà allegare il relativo DGUE in formato elettronico secondo le modalità sopra descritte, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV in funzione dei requisiti oggetto dell'avvalimento e alla parte VI.

La sezione D deve essere compilata nel caso in cui l'offerente intenda affidare determinate attività in subappalto, precisando l'onere di indicare la terna di subappaltatori proposti, per ciascuna attività che si intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice. In tal caso il concorrente, secondo le modalità sopra descritte, per ciascun subappaltatore dovrà allegare il relativo DGUE in formato elettronico, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI.

Parte III. Criteri di esclusione: Compilato a cura dell'offerente per le parti applicabili.

Le dichiarazioni di cui alla sezione A devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 2, del Codice. Pertanto le relative dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento al decreto penale di condanna divenuto irrevocabile ed alla sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale. In caso di risposte affermative le dichiarazioni rese tramite il DGUE devono essere integrate con le informazioni dei soggetti cui tali condanne si riferiscono, secondo quanto disposto dall'art. 80, comma 3, del Codice, nonché con ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di una successiva valutazione, se del caso, da parte della Stazione Appaltante.

Le dichiarazioni di cui alla sezione B devono ritenersi uniformate alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 4, del Codice.

Le dichiarazioni di cui alla sezione C devono ritenersi uniformate: - alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 5, lettera a) del Codice. Pertanto le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento alla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro; - alle informazioni richieste dall'art. 80, comma 5, lettera b) del Codice e dunque le dichiarazioni devono essere rese anche in riferimento all'eventuale autorizzazione del curatore fallimentare all'esercizio provvisorio di cui all'art. 110, comma 3, lettera a) del Codice stesso. (N.B. in quanto non previste dal vigente Codice in detta sezione C NON devono ritenersi rese le dichiarazioni relative: - allo stato di amministrazione controllata, - alla cessazione di attività, - accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza, - la cessazione anticipata di un precedente contratto, - alla trasmissione senza indugio dei documenti complementari in favore di una stazione appaltante.

Nella sezione D, dedicato agli altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato Membro dell'Amministrazione Aggiudicatrice. Al quesito proposto in sede di compilazione **Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale** rispondere "SI".

Il sistema metterà a disposizione un campo nel quale dichiarare quanto segue:

- (art. 80, comma 2, del Codice), da rendere con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice (riportandone gli estremi identificativi) l'insussistenza, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

- (art. 80, co. 5, lett. f) del Codice) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- (art. 80, co. 5, lett. f-bis) del Codice) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- (art. 80, co. 5, lett. f-ter) del Codice) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- (art. 80, co. 5, lett. g) del Codice) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- (art. 80, co. 5, lett. h) del Codice) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. n. 55/1990;
- (art. 80, co. 5, lett. i) del Codice) di essere in regola in merito agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dall'art. 17 della L. 68/99;
- (art. 80, co. 5, lett. l), del Codice) riportare, tra le seguenti, l'ipotesi che si intende dichiarare: ☐ di non essere stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991; oppure ☐ che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, HA DENUNCIATO i fatti all'autorità giudiziaria (Nota bene: allegare alla presente dichiarazione la relativa documentazione); oppure ☐ che essendo stato vittima, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale (concussione ed estorsione) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge n. 152 del 13/05/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 12/07/1991, NON HA DENUNCIATO tali fatti all'Autorità Giudiziaria, ma è stata accertata una causa di esclusione della responsabilità ai sensi dell'art. 4 primo comma della Legge n. 689 del 24/11/1981 (Nota bene: in tale ultima ipotesi allegare la relativa documentazione che deve essere inserita all'interno della busta "A" dei documenti amministrativi);
- (art. 80, co. 5, lett. m), del Codice) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- (art. 53, co. 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001) di non aver assunto, negli ultimi tre anni, dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Parte IV. Criteri di selezione: Compilato a cura dell'offerente per le parti applicabili da A a D.

Si precisa che la sezione α) **non** deve essere compilata.

Nella sezione A si dichiara il punto 1).

Nella sezione B (Capacità economica e finanziaria), compilare i punti 1a), 2a) ed eventualmente 3); in tale sezione i Concorrenti dovranno dichiarare il possesso del requisito previsto all'art. 4.2.2 del presente Disciplinare di Gara indicando gli estremi della certificazione richiesta nell'articolo medesimo.

Nella sezione C (Capacità tecniche e professionali), compilare il punto 1b). In tale sezione il candidato dovrà dichiarare il possesso del requisito previsto all'art. 4.2.3 del presente Disciplinare, nonché indicare gli estremi della certificazione richiesta nell'articolo medesimo.

Parte V. Riduzione del numero di candidati qualificati. Non applicabile alla presente procedura.

QA

Parte VI. Dichiarazioni finali. Il concorrente rende le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Alle dichiarazioni contenute nel DGUE, qualora mancanti o incomplete o in caso di ogni altra irregolarità essenziale, si applica il soccorso istruttorio dell'art. 83, comma 9 del Codice.

Art. 6 - MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario sopra elencati avverrà, ai sensi dell'articolo 81, comma 2, D.Lgs. 50/16 e della delibera dell'AVCP n. 111 del 20/12/2012 - e successiva Deliberazione n. 157 del 17.2.2016 - **attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Si precisa che in caso di malfunzionamento del citato sistema che determini l'eccessivo protrarsi della procedura di gara, si procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario con le modalità tradizionali nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7- SOPRALLUOGO

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che l'offerta può essere formulata soltanto a seguito di una visita dei luoghi, il sopralluogo, presso i locali del Presidio Ospedaliero di Rieti - UOC Radioterapia siti in Viale Kennedy snc, 02100 Rieti, è obbligatorio.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è pertanto richiesto, a pena di esclusione dalla procedura medesima, sopralluogo tecnico onde consentire la presa visione dei locali e prendere esatta cognizione di tutti gli aspetti che possono influire sulla buona realizzazione dell'appalto.

Il sopralluogo può essere effettuato dal titolare/rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Per il sopralluogo, da effettuarsi previo appuntamento prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, gli interessati dovranno trasmettere apposita richiesta all'indirizzo PEC: abs.asl.rieti@pec.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: m.ficorilli@asl.rieti.it, indicando il nominativo ed i dati anagrafici della persona incaricata ad effettuare il sopralluogo, nonché un recapito telefonico e di posta elettronica presso cui effettuare ogni comunicazione per gli accordi relativi.

Al termine del sopralluogo l'ASL Rieti rilascerà un attestato di avvenuto sopralluogo, come da modello allegato al presente disciplinare, per presa visione dei locali e dello stato di fatto dei medesimi e per documentare che le informazioni raccolte sono sufficienti per la predisposizione dell'offerta tecnico/economica.

Tale attestazione, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti, deve essere inserita, unitamente agli altri documenti amministrativi, nella busta "A" intitolata "Documentazione amministrativa".

La mancata allegazione di detto attestato di avvenuto sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio solo se preesistente e comprovabile con documento di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Art. 8 - SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

8.1 - SUBAPPALTO

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il **divieto di subappalto**:

- a. l'omessa dichiarazione della terna;
- b. l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- c. l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti e da allegare alla documentazione amministrativa, tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 5 del presente disciplinare.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta la decadenza dalla possibilità di avvalersi del subappalto.

8.2 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Dlgs. 50/2016 s.m.i. è consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento. Tale ricorso è ammesso per la dimostrazione dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

L'impresa ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti e da allegare alla documentazione amministrativa, tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 5 del presente disciplinare.

Si precisa che il concorrente dovrà produrre nella busta "A" intitolata "documentazione amministrativa" la documentazione indicata al successivo art. 13 del presente Disciplinare.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 9 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE - GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

9.1 - GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Conformemente al disposto dall'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'impresa concorrente dovrà presentare idoneo documento, comprovante la prestazione di una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, **per un importo pari al € 68.420,00 corrispondente al 2% del valore stimato dell'appalto**.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, l'offerta è altresì corredata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei esclusivamente dalle medesime costituiti.

La cauzione provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Essa dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. In particolare, la garanzia deve essere prestata alle seguenti necessarie condizioni:

- essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (nelle more

dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

- essere prodotta in originale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica (D.P.R.) 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- avere validità per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - ove rilasciata dal medesimo garante, la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. In tale ipotesi si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9.

In caso di pagamento in contanti il relativo versamento dovrà essere effettuato alla Tesoreria dell'ASL di Rieti – BANCA NAZIONALE DEL LAVORO DI RIETI – IBAN IT15 K 01005 14600000000218110, specificando come clausola **“Cauzione provvisoria procedura affidamento forniture “chiavi in mano” di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori”**.

In tale ipotesi dovrà essere allegata la relativa ricevuta del versamento/bonifico.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% ai sensi del c. 7 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

In tale ipotesi, dovrà essere allegata la copia della Certificazione di Qualità dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, il possesso della suindicata Certificazione potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Nell'ipotesi di partecipazione in RTI costituito o costituendo, al fine di poter usufruire della suindicata riduzione, la copia del Certificato di Qualità, ovvero, la dichiarazione sostitutiva della stessa certificazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese partecipanti al RTI.

Si applicano le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

9.2 - GARANZIE DI ESECUZIONE: GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE

L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà costituire una **garanzia definitiva** del 10% dell'importo contrattuale ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50% ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

In tale ipotesi, vale quanto precisato per la garanzia provvisoria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva nelle forme e contenuti previsti dall'art.103 del D.Lgs. n.50/2016 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, la quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione è prestata a garanzia di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi a quanto richiesto con i modi e nei tempi che saranno assegnati dalla stazione appaltante, l'Operatore economico perderà il diritto alla stipula e la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione con provvedimento: in tal caso saranno interpellati progressivamente i concorrenti successivi in graduatoria.

L'aggiudicatario, ai sensi del comma 7 del citato art. 103, dovrà costituire e consegnare all'ASL Rieti, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, una **polizza di assicurazione** che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare dovrà corrispondere all'importo del contratto per la parte afferente i lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti. Detta polizza, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e cessazione decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, dovrà assicurare l'ASL Rieti contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale minimo di euro 500.000,00.

Art. 10 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

In ossequio a quanto previsto dalla Delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017 dell'A.N.A.C., in materia di "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 per l'anno 2018", come previsto dall'art. 2 della suddetta deliberazione, dovrà essere effettuato, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad €140,00.

Tale contributo dovrà essere versato secondo quanto previsto nelle "Istruzioni operative relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1 gennaio 2015" che integralmente si richiamano.

Art. 11 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

11.1 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara (come in dettaglio di seguito descritto), a pena di esclusione, deve essere chiuso ed idoneamente sigillato con qualunque mezzo che ne

garantisca la non manomissione (tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste) e deve pervenire, entro le ore 13:00 del giorno [redacted], al seguente indirizzo:

Azienda USL di Rieti

Ufficio Protocollo Aziendale

Attenzione: UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Viale del Terminillo, 42

02100 - Rieti

Il plico deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

**"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CHIAVI IN MANO
DI N. 1 ACCELERATORE LINEARE E RELATIVI SISTEMI ACCESSORIALI
OCCORRENTI ALLA UOC DI RADIOTERAPIA DEL P.O. DI RIETI- NON APRIRE.
Scadenza ore 13:00 del giorno [redacted]"**

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il predetto plico, potrà essere inviato, a rischio e spese del Concorrente, a mezzo posta o tramite corrieri privati o agenzie di recapito regolarmente autorizzate, ovvero, consegnata a mano da un incaricato dell'operatore economico nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 16.30.

Il recapito della busta contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando, pertanto, esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ASL Rieti qualora per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopraindicato.

Il plico dovrà contenere al suo interno 3 buste, **tutte chiuse e sigillate**, recanti all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

- **"Busta A - Documentazione Amministrativa;**
- **"Busta B - Documentazione tecnica;**
- **"Busta C - Offerta economica.**

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Al fine di ridurre il rischio di vizi formali o sostanziali che potrebbero condurre alla non ammissione alla gara, laddove venga richiesto l'invio di specifica documentazione, i concorrenti sono invitati ad utilizzare i modelli forniti dall'ASL Rieti predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.asl.rieti.it> (Sezione bandi - <http://www.asl.rieti.it/avvisigare/bandi.php>).

11.2 SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica e ogni altro documento richiamato devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi si precisa che la documentazione da produrre in sede di gara deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti: da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituiti: dal legale rappresentante, dal procuratore autorizzato o comunque da altra persona legittimamente autorizzata dall'impresa mandataria o del consorzio,
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5: dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria: dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (**per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti**).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Art. 12 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione della domanda di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. attestato di avvenuto sopralluogo, garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 13 – CONTENUTO DELLA BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale busta dovrà essere chiusa, sigillata con qualunque mezzo che ne garantisca la non manomissione, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione o ragione sociale della Compagnia presentatrice e la seguente dicitura:

<< BUSTA A- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA >>

contenente la **Documentazione Amministrativa** per l'ammissibilità alla gara e più precisamente:

1. Istanza di partecipazione alla gara ed annessa dichiarazione redatta conformemente al "Modello A_Istanza di partecipazione" allegato e parte integrante del presente Disciplinare. Il concorrente allega copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. Attraverso tale istanza si rendono, attraverso il modello anzidetto, le seguenti dichiarazioni negoziali:
 - il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC e il fax il cui utilizzo si autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - di aver preso piena conoscenza di tutta la documentazione di gara, ivi comprese gli eventuali chiarimenti pubblicati;
 - di prendere atto e di accettare tutte le disposizioni normative in essa contenute;
 - di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del contratto;
 - di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;
 - di essere a conoscenza che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne darà comunicazione all'Autorità di vigilanza, la quale potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico, ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara.
 - di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto dell'affidamento che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi inclusi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
 - l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
 - di impegnarsi, qualora aggiudicatario, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del d.l. 12/10/2012 n. 179 convertito in legge 17/12/2012 n. 221 e dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a corrispondere alla ASL Rieti le spese per la pubblicità legale sia per la pubblicazione del bando sia per la pubblicazione dell'esito di gara;
 - la non contemporanea partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - di impegnarsi a mantenere valida ed immutabile l'offerta per 240 gg. consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 - di accettare, in caso di aggiudicazione, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via Amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Rieti con espressa rinuncia a qualunque Foro facoltativo o concorrente;
 - di acconsentire l'accesso alla propria documentazione di gara da parte degli aventi diritto, **allegando** dichiarazione motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, dalla quale si rilevi l'eventuale presenza di elementi costituenti segreto tecnico o commerciale nei documenti facenti parte della propria offerta; **(N.B.: la mancanza di detta dichiarazione verrà intesa come autorizzazione alla ASL Rieti a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - la facoltà di "accesso agli atti, anche informale")**;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014 (scaricabile all'indirizzo: <http://www.asl.ri.it/trasparenza/pdf/anticorruzione/Deliberazione%2089-DG.ff.%20del%2031.01.2014%20-%20Adozione%20Codice%20di%20Comportamento%20dei%20dipendenti%20Azienda%20USL%20Rieti.pdf>) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
 - di prestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto e di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del citato decreto, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
2. (EVENTUALE) copia della procura, se il sottoscrittore è procuratore;
3. (EVENTUALE) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati (allegati come richiamati nell'istanza di partecipazione di cui al punto 1)
- a) Dichiarazione sostitutiva, nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti, dei soggetti di cui all'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Società che costituiscono il raggruppamento, con la quale si impegnano irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse già individuata nella dichiarazione e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.
 - b) Ovvero, nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti, il mandato collettivo speciale con rappresentanza e relativa procura conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autentica oppure atto costitutivo del consorzio o GEIE, contenente le medesime informazioni di cui sopra.
 - c) Nel caso di Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete:
 - c.1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica: si allega dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre (relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);
 - c.2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: si allega copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza

conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

c.3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: si allega copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, nonché della parte e della relativa percentuale di esecuzione dell'appalto. In caso di RTI verticale o misto, dovranno essere indicate le percentuali dei singoli servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

4. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), debitamente compilato e sottoscritto. Si rinvia alle disposizioni di cui agli art. 4 e 5 del presente disciplinare.
5. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, attraverso la compilazione del relativo schema di dichiarazione, Allegato al presente disciplinare, **ovvero**, in caso di sede all'estero, iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza di cui all'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50/2016 per attività rientranti nell'oggetto dell'appalto con indicazione della sede e del numero di iscrizione;
6. Cauzione provvisoria: documentazione comprovante la costituzione della garanzia a corredo dell'offerta, costituita secondo le modalità di cui al precedente articolo 9.1.
7. (EVENTUALE) al fine di poter ridurre del 50% le cauzioni provvisoria e definitiva, In tale ipotesi, dovrà essere allegata la copia della Certificazione di Qualità dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, il possesso della suindicata Certificazione potrà essere attestato con idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000.
8. (EVENTUALE) al fine di poter usufruire delle ulteriori riduzioni dell'importo delle cauzioni provvisoria e definitiva. Dovrà essere allegata, secondo le modalità di cui al punto precedente, la/e registrazione/certificazione il cui possesso, ai sensi dell'art. 93, comma 7, ne consente la riduzione dell'importo.
9. Copia della ricevuta di pagamento contributo ANAC, come indicato al precedente art. 10 del presente disciplinare;
10. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità conformemente a quanto di seguito specificato. Come previsto all'art. 6 del presente disciplinare tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.b, della succitata delibera. **Il PASSOE generato dal sistema AVCPASS, deve essere stampato, firmato e inserito nella Busta A Documentazione Amministrativa in sede di partecipazione alla gara.** Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché, l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per sé, l'esclusione dalla presente procedura. La Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività sopra previste.

In caso di partecipazione plurima il PASSOE, prima di accluderlo nella busta in esame, deve essere firmato congiuntamente da tutti i soggetti che lo costituiscono/constituiranno.

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, all'interno della busta in argomento deve essere inserito **anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.**

11. **(EVENTUALE)** Esclusivamente nell'ipotesi di ricorso all'istituto dell'avvalimento il concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:
 - a) Il DGUE dell'impresa ausiliaria, da compilare nelle parti di interesse, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. Si rinvia alle indicazioni di cui all'art. 5 del presente disciplinare;
 - b) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. *(Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia);*
 - c) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
12. **(EVENTUALE)** Esclusivamente nell'ipotesi di ricorso al subappalto: il concorrente dovrà presentare la dichiarazione di subappalto, **come da schema allegato al disciplinare**, tenuto conto delle indicazioni di cui all'art. 8.1 del disciplinare medesimo e presentare il DGUE per ciascuna delle imprese indicate come subappaltatrici, da compilare nelle parti di interesse, attestante il possesso da parte di queste ultime dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.lgs. 50/2016, secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del presente disciplinare;
13. Attestazione di avvenuto sopralluogo secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente disciplinare, **utilizzando il modello allegato al disciplinare medesimo;**
14. Dichiarazioni bancarie: Dichiarazione **(in originale)** di almeno due Istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993 attestanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa; **(Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva o di consorzio detta referenza deve essere presentata da ciascun associato o consorziata esecutrice);**
15. Copia del **Capitolato Speciale d'Appalto, del disciplinare, relativi allegati e delle eventuali note di chiarimento, se saranno pubblicate sul sito aziendale, sottoscritti per accettazione, in calce e in ogni sua pagina;**
16. Copia del **DUVRI** sottoscritto per accettazione. in calce e in ogni sua pagina;
17. Il **Patto di Integrità** debitamente compilato e sottoscritto per integrale accettazione, in calce e in ogni sua pagina. **(N.B.: nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio).**

Art. 14- CONTENUTO DELLA BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Tale busta dovrà essere chiusa, sigillata con qualunque mezzo che ne garantisca la non manomissione, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione o ragione sociale della Compagnia presentatrice e la seguente dicitura:

<< BUSTA B- OFFERTA TECNICA >>

E contenere la documentazione tecnica complessiva, come di seguito specificata:

DOCUMENTO N. 1

Relazione Tecnica, comprovante le caratteristiche, le modalità di funzionamento, le prestazioni dell'apparecchiatura proposta nonché dei sistemi accessori. La Relazione Tecnica dovrà dettagliarne le caratteristiche tecniche tenendo conto dei criteri di valutazione e seguendo l'ordine riportato nella tabella di valutazione delle offerte, allegata e parte integrante del presente disciplinare.

La relazione Tecnica dovrà avere la seguente struttura:

Numero Elemento di valutazione / parametro da valutare	Riferimenti a schede tecniche, brochure, data-sheet, manuali, illustrazioni fotografiche (indicare numero pagina, ecc.)	Descrizione dettagliata Caratteristica Tecnica

A detta relazione dovranno essere allegati:

- Cataloghi data-sheet illustranti le caratteristiche tecnico-operative delle apparecchiature;
- Manuali d'uso di tutti sistemi offerti in lingua italiana in formato elettronico su supporto rigido (CD o DVD).

DOCUMENTO N. 2

Il progetto definitivo dei lavori, operi civile ed impiantistiche, per il completamento del bunker del reparto di Radioterapia, tenuto conto del progetto di fattibilità e della documentazione ad esso allegata e disponibile sul sito dell'ASL Rieti all'indirizzo di cui all'art. 1.2 del presente disciplinare.

Il progetto dovrà riportare tutti i dettagli necessari per rendere la fornitura perfettamente funzionale e funzionante. La valutazione delle opere e degli oneri necessari per gli allacciamenti degli impianti è a carico dell'operatore economico che, in sede di sopralluogo, dovrà considerare lo stato di fatto degli impianti e dei luoghi.

Tutti gli impianti dovranno essere realizzati al fine di garantire sia il corretto funzionamento dell'apparecchiatura sia il necessario numero di ricambi d'aria all'interno dei locali interessati.

I lavori dovranno prevedere la completa ristrutturazione delle finiture del bunker (pavimenti, rivestimenti, tinteggiature, ...).

Il progetto dovrà altresì comprendere i supporti, eventualmente necessari, al funzionamento delle apparecchiature e relativi sistemi accessori (supporti di sostegno, sistemi pensili, monitor...), e ogni opera edile, ivi compreso il consolidamento strutturale, ove necessario, per consentire l'installazione della fornitura fino al "pronto all'uso" qualora la pavimentazione del bunker non risultasse idonea a sostenere il peso di quanto offerto.

In particolare per l'intervento di adeguamento sono compresi tutti i lavori ed apprestamenti di cantiere, scavi demolizioni, costruzioni, tutte le opere strutturali ed architettoniche anche di finitura, dei pavimenti, dei rivestimenti e dei controsoffitti, di apparecchi e componenti, le installazioni e modifiche impiantistiche di natura elettrica e similare, idrico-sanitaria, antincendio, termomeccanica e di condizionamento, comprese tutte le schermature eventualmente necessarie, qualora le attuali fossero insufficienti ai fini dell'alloggiamento della macchina proposta, predisposte da un esperto qualificato, nel rispetto delle normative tecniche vigenti.

Per tutto quanto concerne la qualità e provenienza dei materiali, le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro e l'ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, valgono tutte le norme contenute

nel Capitolato Speciale tipo per gli appalti di lavori edili stampato dalla tipografia dello Stato Edizione 1981 a cura del Ministero dei Lavori Pubblici e predisposto presso l'ufficio Contratti del citato Ministero, nonché quelle legislative successivamente emanate a modifica delle stesse materie.

I materiale occorrenti per la realizzazione delle opere provverranno da quelle località che l'Aggiudicatario riterrà di sua convenienza, purché siano riconosciuti della migliore qualità e rispondano ai requisiti di cui alla Direttiva CEE 89/106 in materia di prodotti di costruzione e relativo regolamento di attuazione di cui al DPR n. 246/1993.

Tenuto anche conto dell'importanza della continuità del servizio e della facilità di manutenzione, in generale i materiali da impiegare per l'esecuzione delle opere civili ed impiantistiche dovranno essere scelti tra quanto di meglio il mercato è in grado di offrire. I materiali da impiegare nell'esecuzione delle opere dovranno, inoltre, essere riconosciuti ottimi dal progettista e dalla Direzione Lavori e dovranno presentare tutte le qualità di solidità, di durata e di buon funzionamento.

Prima dell'esecuzione delle opere i materiali e i componenti utilizzati per la realizzazione delle opere stesse dovranno essere sottomessi prima per approvazione alla stazione appaltante.

DOCUMENTO N. 3

Progetto di assistenza full risk post vendita e post garanzia. Tenuto conto di quanto previsto della Parte III del Capitolato d'Appalto, al quale si invia, in detto documento dovranno essere fornite tutte le indicazioni sulla tipologia dell'assistenza tecnica post vendita e post garanzia.

Dovranno essere altresì indicati la durata del periodo di garanzia post vendita (minimo 1 anno); il periodo, dalla data del collaudo, in cui è garantita la manutenzione dell'acceleratore e dei sistemi accessori oggetto della presente fornitura e la disponibilità di tutte le parti di ricambio (minimo 10 anni); i giorni massimi di fermo macchina ammessi su base annua (giorni lavorativi dal lunedì al sabato), intesi come somma dei giorni di fermo macchina per manutenzione programmata più i giorni il cui fermo è dovuto a guasti deve essere (massimo 20 giorni); i tempi di intervento e di risoluzione/ripristino delle funzionalità compromesse, ove migliorativi rispetto a quanto previsto nella Parte III del Capitolato d'Appalto.

L'ASL Rieti accetta proposte che prevedono sistemi per diagnosi di guasto in remoto: gli operatori economici che intendono avvalersi di tali modalità dovranno presentare adeguata documentazione. In caso di aggiudicazione la proposta verrà sottoposta alla verifica e valutazione del servizio Tecnologie e Sistemi Informatici ed all'Ufficio Privacy i cui pareri saranno vincolanti.

DOCUMENTO N. 4

Progetto formativo. Tenuto conto di quanto previsto nella Parte III del Capitolato d'Appalto, al quale si invia, data la complessità dell'attivazione del presente appalto per il quale è indispensabile una adeguata formazione e supporto per l'avviamento e la messa a regime di quanto offerto, in detto documento dovrà essere presentato un dettagliato programma di formazione ed affiancamento del personale utilizzatore. In tale programma per ciascuna delle professionalità coinvolte dovranno essere specificati i tempi e le modalità di formazione pre-avvio, di formazione on-job all'avvio del sistema e dei corsi di approfondimento in termini di:

- il numero di ore di addestramento ritenute necessarie;
- le modalità di tale addestramento (in gruppo, con l'indicazione della numerosità del gruppo, individuale, ecc.);
- le sedi di svolgimento se diverse da quelle dell'installazione;
- la descrizione del materiale relativo ai corsi di formazione che verrà consegnato;
- affiancamento, specificando il numero di giornate.

DOCUMENTO N. 5

Dichiarazione contenente:

- l'attestazione che le apparecchiature/sistemi offerti risultano essere di ultima generazione;
- la destinazione d'uso delle apparecchiature/sistemi così come definita nella Direttiva 2007/47/CE, ovvero l'utilizzazione alla quale è destinato il dispositivo secondo le indicazioni fornite dal fabbricante nell'etichetta, nel foglio illustrativo e/o nel materiale pubblicitario;
- la conformità delle apparecchiature/sistemi e dei servizi connessi alle vigenti leggi e normative (a titolo esemplificativo e non esaustivo, conformità alle disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. n. 81/2008, conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE recepita con il D.Lgs. n. 46/1997 e s.m.i., conformità ai requisiti di sicurezza e di emissione elettromagnetica certificati da enti riconosciuti a livello europeo; conformità delle Apparecchiature Elettromedicali alle norme CEI di pertinenza);
- l'attestazione che, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 26 maggio 2000 n. 187 (attuazione della Direttiva 97/43 EURATOM in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche), le apparecchiature/sistemi offerti soddisfano i criteri specifici di accettabilità secondo le previsioni di cui all'articolo 8, comma 8, D.Lgs. 187/00;
- i dati relativi alla registrazione presso la Banca Dati dei Dispositivi Medici costituita presso il Ministero della Salute;
- l'assenza di lattice nei materiali e componenti offerti;
- l'assenza di ftalati nei materiali e componenti offerti.

Alla presente dichiarazione dovrà essere allegata la documentazione relativa.

La documentazione deve essere sottoscritta secondo le modalità di cui all'art. 11.2 del presente disciplinare e deve essere accompagnata dalla copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Si precisa che quanto verrà indicato nella documentazione presentata costituisce impegno formale per l'affidatario nell'esecuzione dell'appalto aggiudicato.

Art. 14- CONTENUTO DELLA BUSTA C - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Tale busta dovrà essere chiusa, sigillata con qualunque mezzo che ne garantisca la non manomissione, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la denominazione o ragione sociale della Compagnia presentatrice e la seguente dicitura:

<<OFFERTA ECONOMICA >>

contenente:

- **L'Offerta Economica** da rendere utilizzando preferibilmente il prospetto di offerta economica predisposta dall'ASL di Rieti, parte integrante del presente disciplinare, debitamente compilato dal concorrente, **timbrato e firmato in ogni sua pagina**. Detta offerta dovrà essere completata di tutti i dati di identificazione dell'operatore economico concorrente, numero di telefono e di fax, mail, pec, partita IVA. Deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o procuratore autorizzato a norma di legge. Per l'individuazione del soggetto sottoscrittore si rinvia al dettato di cui all'**art. 11.2 del presente disciplinare**.

Deve essere indicato, sia in cifre che il lettere:

- il prezzo complessivo offerto a cui è proposta la fornitura, a lotto unico, "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare, accessori per eseguire i trattamenti e strumentazione fisica medica, nonché lavori e opere accessorie, servizio di formazione, installazione, la garanzia full risks post vendita e l'assistenza full risks post garanzia per la durata di anni 3 decorrente dalla data di scadenza della garanzia post vendita, aventi le caratteristiche tecniche e fornite alle condizioni indicate nella documentazione di gara nonché nella documentazione tecnica offerta in sede di gara;

- ai fini della determinazione dell'importo annuale del servizio di manutenzione e assistenza all Risks post garanzia: la percentuale da applicare all'importo offerto di cui al punto 1) del prospetto che segue. **Detta percentuale è fissata nella misura massima dell' 11%, pena l'esclusione.**

Il concorrente non può offrire, **pena l'esclusione**, un importo pari o superiore all'importo posto a base di gara come fissato ai sensi dell'art. 2 del presente disciplinare.

Il concorrente dovrà specificare gli importi (IVA esclusa) delle voci che compongono l'offerta complessiva tenuto conto del seguente prospetto:

P.to	Descrizione	Importo offerto in Euro
1	Acceleratore lineare completo un sistema computerizzato per piani di trattamento, un sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning, un sistema di tracking ottico, sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici, attrezzature tecnologico-informatiche e strumentazione di fisica medica, formazione e affiancamento, garanzia post vendita annuale o di maggior durata ove offerta	
2	Lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti	
3	Servizio di manutenzione post garanzia per la durata di anni 3 decorrenti dalla data di scadenza della garanzia post vendita. (pari, per ciascun anno, a ___% dell'importo offerto di cui al punto 1)	
4	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , tenuto conto delle indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza	10.500,00
5	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (DUVRI)	675,00

Altresì, nell'offerta economica, **si deve dichiarare** :

- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, i propri **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, i propri **costi della manodopera**;
- di aver preso chiara ed esatta conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
- che il prezzo a corpo offerto è comprensivo di tutto, in quanto formulato dopo aver accertato preventivamente su tutto quanto possa in qualsiasi maniera avere ingerenza sui lavori e sull'impianto del nuovo acceleratore;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, che giudica remunerativa, delle circostanze generali che possono influire sull'esecuzione del servizio e, in particolare, degli obblighi e dei costi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- di assumere l'impegno a mantenere valida l'offerta per **240 giorni** naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, fatta salva la facoltà per l'ASL di Rieti di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

➤ **copia fotostatica nitida non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

21

In detta busta, oltre l'**offerta** accompagnata dal documento di identità del sottoscrittore, non dovranno essere inseriti altri documenti.

Nell'ipotesi in cui la medesima busta contenga contemporaneamente due o più offerte e perciò l'offerta non sia unica, nessuna di esse verrà presa in considerazione e l'operatore economico sarà escluso dalla gara.

L'offerta non potrà presentare correzioni che non siano state dall'Impresa concorrente espressamente confermate e sottoscritte.

Art. 15 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, a lotto unico e indivisibile, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 del D.Lgs. 50/2016, all'operatore economico che avrà il punteggio complessivo – qualità/prezzo – più alto.

Per quanto detto, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dall'operatore economico aggiudicatario, unitamente al prezzo, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

L'offerta è valutabile in base ai seguenti elementi:

- | | |
|-----------------------------|---------------------|
| 1. Offerta tecnica | punti 70/100 |
| 2. Offerta economica | punti 30/100 |

Detti elementi saranno valutati come segue:

1. Offerta tecnica

Nell'ambito della qualità l'apposita Commissione, nominata dalla ASL Rieti ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dei criteri e sottocriteri di valutazione e relativi pesi e sottopesi come indicati nella Tabella dei criteri di valutazione delle offerte tecniche, parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, alla quale si rinvia, mediante l'applicazione del **metodo aggregativo compensatore**, esprimerà, a suo insindacabile giudizio, una valutazione tecnico-qualitativa di merito, sulla base della documentazione tecnica prodotta dagli operatori economici concorrenti, che pertanto, unitamente al prezzo, costituisce formale impegno ed è quindi integralmente recepita nel contratto.

Si precisa che saranno ammesse alla fase successiva della gara solo quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio di **almeno 35/70**. Detta clausola di sbarramento si applica al punteggio ottenuto dopo la riparametrazione.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali e l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata nel modo che segue:

Per ciascun sub-criterio individuato all'interno dei criteri di cui alla Tabella sopra richiamata, ciascun componente della commissione assegnerà un coefficiente da 0 (zero) ad 1 (uno) in relazione della seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1
BUONO	0,8
DISCRETO	0,6
SUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,2
INSUFFICIENTE	0

22

Si procederà:

Per ciascun sub-criterio di **natura qualitativa**, al calcolo del coefficiente medio risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari, con arrotondamento alla terza cifra decimale. Per ciascun sub-criterio vengono quindi determinati i coefficienti definitivi ($V_{(a) i}$) riportando ad 1 la media più alta. I rimanenti coefficienti verranno rapportati al coefficiente con media più alta in maniera proporzionale (riparametrizzazione).

Per ciascun sub-criterio di **natura quantitativa** il coefficiente si attribuisce nel modo che segue: all'operatore economico che ha offerto il miglior livello di performance (rispetto al parametro di riferimento) viene assegnato il coefficiente ($V_{(a) i}$) pari ad 1. I rimanenti coefficienti verranno rapportati secondo le modalità di volta in volta esplicitate nella tabella di valutazione delle offerte anzidetta.

Per l'attribuzione del punteggio di qualità si procede, quindi, secondo la seguente formula:

$$PQ_{(i)} = \sum n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove

$PQ_{(i)}$ = punteggio di qualità dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio massimo attribuibile al requisito (i);

$V_{(a) i}$ = coefficiente definitivo della prestazione dell'offerta (i) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno (come sopra determinato);

$\sum n$ = sommatoria;

La Commissione giudicatrice potrà richiedere agli operatori economici concorrenti, nel corso della valutazione degli elaborati, tutte le precisazioni e le delucidazioni ritenute necessarie alla formulazione di un giudizio obiettivo, in un'ottica comparativa delle offerte pervenute.

I risultati della valutazione tecnica saranno comunicati agli interessati il giorno fissato per la pubblica apertura dell'offerta economica. Fermo restando che non saranno lette le offerte delle società che non avranno superato la soglia di sbarramento.

2. Offerta economica

Il punteggio economico verrà attribuito nel modo che segue:

a) Prezzo complessivo offerto a cui è proposta la fornitura **Massimo 27 punti**

b) Prezzo annuale riferito al servizio di garanzia e assistenza full risks post garanzia determinato applicando la percentuale offerta (che non deve superare l'11%) **Massimo 3 punti**

a) Punteggio offerta economica riferito al prezzo complessivo offerto a cui è proposta la fornitura

L'offerta con il prezzo complessivo più basso ottiene 27 punti; alle altre offerte sarà attribuito un punteggio determinato secondo la seguente relazione:

$$PE_{(a)} \text{ O.E. in esame} = 27 \times \frac{\text{Offerta Economica più bassa tra quelle pervenute}}{\text{Offerta economica O.E. in esame}}$$

Ai fini dell'applicazione della suesposta formula e conseguente attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica si terrà conto dell'importo dato dalla somma degli importi offerti con riferimento all'acceleratore, i relativi sistemi e la garanzia post vendita, formazione e affiancamento, ai lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti, vale a dire la somma degli importi di cui ai punti 1 e 2 del prospetto di offerta economica dell'Operatore Economico in esame.

b) Punteggio offerta economica riferito al prezzo annuale afferente al servizio di garanzia e assistenza full risks post garanzia di cui al punto b)

L'offerta con il prezzo annuale più basso riferito al servizio di garanzia e assistenza full risks post garanzia ottiene 3 punti, alle altre offerte sarà attribuito un punteggio determinato secondo la seguente relazione:

$$PE_{b)} \text{ O.E. in esame} = 3 \times \frac{\text{Offerta Economica più bassa tra quelle pervenute}}{\text{Offerta economica O.E. in esame}}$$

Ai fini dell'applicazione della suesposta formula e conseguente attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica si terrà conto del prezzo annuale che viene determinato applicando la percentuale offerta sull'importo di cui al punto 1) del prospetto di offerta economica dell'Operatore Economico in esame.

Il punteggio totale riferito all'offerta economica sarà dato da:

$$PE_{\text{TOTALE O.E. in esame}} = PE_{a)} \text{ O.E. in esame} + PE_{b)} \text{ O.E. in esame}$$

II PUNTEGGIO COMPLESSIVO TECNICO-ECONOMICO (massimo 100 punti), che determinerà la graduatoria di aggiudicazione, sarà dato dalla somma del punteggio di offerta tecnica con il punteggio totale di offerta economica.

Nel caso siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà immediatamente all'esperimento di miglioramento, che consisterà nel miglioramento percentuale dell'importo già offerto o con riferimento al punto 1 e/o con riferimento al punto 2 di cui al prospetto di offerta economica, che andrà espressa, per iscritto (in cifre e lettere) e sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico presente in sede di gara.

I soli rappresentanti legali delle imprese concorrenti o persone da questi espressamente delegati e muniti di idonea procura, potranno esprimere il miglioramento dell'offerta qualora si verificasse il caso di offerte uguali previsto dalla presente lettera. Ove nessuno di coloro i quali hanno presentato offerta uguale, sia presente o intenda migliorare la propria offerta, si procederà subito mediante sorteggio.

Non saranno ammesse eventuali offerte pari o in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta di cui all'art. 2 del presente disciplinare.

Art. 16 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Si darà luogo all'aggiudicazione con la nomina, successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, di un Seggio di Gara e, ai sensi dell'art. 77 del Codice, di una apposita Commissione giudicatrice.

Il **Seggio di Gara** è preposto, in seduta pubblica, alla verifica del rispetto dei tempi per la presentazione delle offerte, alla verifica dell'integrità dei plichi pervenuti e all'esame della documentazione amministrativa prodotta dagli operatori economici candidati.

Alla **Commissione Giudicatrice** spetta, in seduta pubblica, l'apertura della documentazione tecnica dei soggetti ammessi all'esito dell'esame della documentazione amministrativa, in seduta riservata la valutazione tecnico-qualitativa dell'offerta tecnica e, in seduta pubblica, previa lettura dei punteggi tecnici assegnati, l'apertura delle offerte economiche, la conseguente valutazione delle stesse, la definizione della graduatoria provvisoria, il calcolo della soglia di anomalia e l'eventuale individuazione delle offerte anormalmente basse.

Alle sedute pubbliche, che verranno opportunamente comunicate ai concorrenti, potranno presenziare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero soggetti indicati nel certificato della CCIAA (da presentarsi in copia), ovvero persona munita di idonea delega o procura rilasciata dal titolare/legale rappresentante con documento di identità valido.

Prima fase

La gara sarà dichiarata aperta in seduta pubblica dal Seggio di Gara all'uopo nominato, nel luogo, nell'ora e nella data che verranno comunicati alle concorrenti con raccomandata A/R o e-mail o via PEC.

In detta seduta il Seggio di Gara procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica dell'integrità e dei termini di ricezione dei plichi pervenuti;
- apertura dei medesimi ed esame volto a verificare che al suo interno siano presenti le buste: "documentazione amministrativa", "documentazione tecnica" e "Offerta economica" secondo le prescrizioni del presente disciplinare;
- apertura delle buste recanti all'esterno la dicitura "documentazione amministrativa", ed esame volto alla verifica della documentazione in esse contenuta al fine di constatare la conformità della stessa alle prescrizioni del presente Disciplinare;
- eventuale soccorso istruttorio.

All'esito della valutazione dei requisiti prescritti nella documentazione amministrativa seguirà, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la pubblicazione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dei concorrenti di cui, via PEC, verrà dato avviso ai concorrenti.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Seconda fase

In seduta pubblica la commissione procederà con l'apertura delle buste denominate "documentazione tecnica" degli operatori ammessi alla prosecuzione della gara al fine di accertare la regolarità della documentazione ivi contenuta.

Terza fase

In seduta riservata la commissione procederà alla valutazione delle opzioni presentate, secondo i parametri indicati nell'allegata **Tabella dei criteri di valutazione delle offerte tecniche**, parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

la

Quarta fase

In seduta pubblica, previa comunicazione delle risultanze dei lavori di valutazione svolti in seduta riservata, la commissione procederà, per gli operatori economici ammesse all'apertura delle buste recanti all'esterno la dicitura "offerta economica" e una volta accertata la regolarità della documentazione ivi contenuta, si provvederà a dare lettura dell'importo offerto, all'assegnazione del relativo punteggio e alla successiva attribuzione dei relativi punteggi totali dati dalla somma del punteggio di offerta tecnica e del punteggio di offerta economica secondo le modalità di cui all'art. 15 del presente disciplinare.

Resta fermo che non saranno aperte le buste di offerta economica degli operatori economici che non avranno ottenuto il punteggio minimo di 35/70 nell'offerta tecnica.

Altresì non saranno ammesse eventuali offerte pari o in aumento rispetto all'importo posto a base d'asta.

Si procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Se l'offerta che ha ottenuto il punteggio complessivo migliore non dovesse risultare anomala, le operazioni di gara si concluderanno con la proposta di aggiudicazione soggetta ad approvazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. dall'organo competente.

Ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, il RUP procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici dell'ASL di Rieti ovvero della Commissione di aggiudicazione.

Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art. 97, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

La verifica delle offerte anormalmente basse potrà avvenire contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.

Resta fermo che l'ASL di Rieti, ai sensi del comma 6 del citato art. 97, potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche o aver ottenuto un punteggio minimo di qualità inferiore a 35/70;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere pari o in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Si precisa che, in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Azienda.

Non saranno ammesse offerte difformi dal presente Disciplinare di Gara e dal Capitolato d'Appalto.

Non saranno ammesse, inoltre, offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Le operazioni di gara si concluderanno con la proposta di aggiudicazione soggetta ad approvazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dall'organo competente.

Si precisa infine che l'ASL Rieti si riserva la facoltà:

- di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida o accettabile una sola offerta, purché ritenuta congrua. L'ASL Rieti verificherà la congruità delle offerte ai sensi dell'Art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di non procedere, a suo insindacabile giudizio, all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea o conveniente in relazione all'oggetto dell'affidamento, così come disposto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di revocare, sospendere o annullare totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento, la presente gara e di non pervenire ad aggiudicazione della stessa qualora reputi ciò necessario a suo insindacabile giudizio ovvero in attuazione di provvedimenti del Presidente della Regione Lazio, relativi al piano attivato per la centralizzazione degli acquisti, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione senza che l'Operatore Economico possa sollevare eccezioni.

Si precisa, in ogni caso, che la presentazione dell'offerta e la richiesta dei documenti di cui al presente Disciplinare di gara e al Capitolato d'Appalto non vincola l'ASL Rieti, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura che l'ASL medesima si riserva di sospendere, revocare o annullare in qualunque momento per valutazioni di propria convenienza. In ogni caso di sospensione, revoca o annullamento non spetterà ai concorrenti alcun risarcimento o indennizzo.

Art. 17 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica la procedura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e ritenuta conveniente.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 e 6 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ove risulti aggiudicataria un'Impresa straniera verrà richiesta la documentazione probatoria conforme alle norme vigenti nel Paese di origine, fermo il disposto di cui all'art. 83 comma 3, del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 86 del D.lgs. 50/2016.

Nell'ipotesi di Raggruppamento le relative verifiche verranno condotte nei confronti di tutte le Imprese partecipanti al Raggruppamento.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Azienda si riserva, comunque, di procedere a verifiche anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti nel corso della presente gara.

Qualora accerti che i concorrenti abbiano reso false dichiarazioni provvederà ad escluderli dalla gara in oggetto, fermi restando i provvedimenti sanzionatori previsti ai sensi di legge.

Il contratto dovrà essere sottoscritto, per l'aggiudicatario, dal Legale rappresentante o da un suo procuratore speciale da chi abbia i poteri di legale rappresentanza e, per l'Azienda dal Direttore Amministrativo pro-tempore.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione

L'Azienda si riserva di procedere all'esecuzione anticipata dei contratti conformemente al disposto dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs.n.50/2016.

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 32 comma, 14 del Dlgs. 50/2016 s.m.i., mediante scrittura privata.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare:

- nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo;
- Polizza di assicurazione di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, nella misura e nei modi di cui all'art. 9.2 del presente disciplinare;
- nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, lo stesso dovrà presentare, qualora non costituito in sede di offerta, il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi in cui all'art. 110 comma 1 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 73, comma 4, dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Tali spese sono presuntivamente quantificate in complessivi € 6.000,00 sia per la pubblicazione del bando sia per la pubblicazione dell'esito di gara. Sono fatti salvi eventuali adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticati dalle agenzie concessionarie e

risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti della ASL Rieti. Sarà cura della ASL Rieti comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate, i termini nonché le relative modalità di versamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 18 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra l'ASL Rieti e l'aggiudicatario in ordine all'esecuzione del contratto, verrà demandata alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria ed il **foro competente sarà quello di Rieti**

Art. 19 – ALTRE INFORMAZIONI

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi alla procedura di gara, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente Disciplinare di Gara, dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificatamente previsto, si applicano le norme in vigore per le Pubbliche Amministrazioni ed in particolare: il D.Lgs. 50/2016 e le norme del Codice Civile in materia di contratti.

Tutti i documenti prodotti sia per la partecipazione alla gara, sia per la successiva gestione dei contratti dovranno essere redatti in lingua italiana, oppure corredati da traduzione giurata.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal Bando di gara e dal presente Disciplinare di Gara e relativi allegati che ne formano parte integrante.

L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 240 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Per tutto quanto non specificato nel presente Disciplinare di Gara si rimanda al Capitolato d'Appalto.

Art. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Il Direttore
U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi
(Dott. Luciano Quattrini)

MODELLO A - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Spett. le
ASL Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - RIETI

OGGETTO: Procedura di gara per l'affidamento, a lotto unico, della fornitura, "chiavi in mano", di un acceleratore lineare e relativi sistemi accessori, nonché opere civili e impiantistiche, installazione, collaudo, garanzia e assistenza full risk, formazione e affiancamento occorrenti alla UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti. C.I.G. _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente in
via _____ n. _____
città _____ provincia _____ Cap _____
codice fiscale _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante/procuratore (allegare in quest'ultima ipotesi la copia del titolo di
legittimazione ad impegnare l'offerente)
dell'Impresa _____

con sede in via _____ n. _____
città _____ provincia _____ cap _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
natura giuridica _____ Tel. _____ fax _____
indirizzo e-mail _____
PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura in oggetto citata come (barrare la parte che interessa):

- ☐ **Concorrente singolo** in qualità di:
- ☐ imprenditore individuale/artigiano;
 - ☐ società commerciale;
 - ☐ società cooperativa.

(se cooperativa o consorzio di cooperative) **Di essere regolarmente iscritto** (barrare la casella che interessa e riportare i dati di iscrizione):

- ☐ Albo nazionale delle società cooperative _____
- ☐ Registro regionale della regione _____ al n. _____
- ☐ **Consorzio tra società cooperative** ex art. 45, comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/16:

- ☐ fra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L n. 422/1909 e D.Lgs. n. 1577/1947;
- ☐ fra imprese artigiane di cui alla legge n. 443/1985;
- indicare per quali consorziati il consorzio di cui alla lettera b) concorre con indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (minimo 10%). **Per questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.**

1. _____ C.F.: _____ %
2. _____ C.F.: _____ %
3. _____ C.F.: _____ %

- ☐ **Consorzio stabile** ex art. 45 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 50/16. Indicare se il consorzio:

☐ concorre in proprio;

☐ per conto di quali consorziati il consorzio di cui alla lettera c) concorre con indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse (minimo 10%). **Per questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.**

1. _____ C.F.: _____ %
2. _____ C.F.: _____ %
3. _____ C.F.: _____ %
4. _____ C.F.: _____ %
5. _____ C.F.: _____ %

- ☐ **Raggruppamento Temporaneo di Impresa** ex art. 45 comma 2 lettera d) e art. 48 del D.Lgs. n. 50/16. Indicare se:

☐ Verticale; ☐ Orizzontale; ☐ Misto

☐ costituito (se del caso si allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo per scrittura privata autenticata ovvero copia dell'atto costitutivo di copia autenticata)

☐ costituendo (se del caso si allega impegno che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti)

Specificare i partecipanti al raggruppamento con indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dagli stessi (minimo 10%). **Per questi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.**

Impresa mandataria/capogruppo:

_____ C.F.: _____ %
Impresa/e mandante/i:

1. _____ C.F.: _____ %
2. _____ C.F.: _____ %
3. _____ C.F.: _____ %
4. _____ C.F.: _____ %

- ☐ **Consorzi ordinari** di concorrenti ex art. 45 comma 2 lettera e) e art. 48 del D.Lgs. n. 50/16. Indicare se:

☐ costituito (se del caso si allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo per scrittura privata autenticata ovvero copia dell'atto costitutivo di copia autenticata)

- ☐ costituendo (se del caso si allega impegno che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti)

Specificare i partecipanti al consorzio ordinario con indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dagli stessi (minimo 10%). Per questi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Impresa mandataria/capogruppo:

_____ C.F.: _____ %
Impresa/e mandante/i:

- | | | | |
|----|-------|-------------|---------|
| 1. | _____ | C.F.: _____ | _____ % |
| 2. | _____ | C.F.: _____ | _____ % |
| 3. | _____ | C.F.: _____ | _____ % |
| 4. | _____ | C.F.: _____ | _____ % |

- ☐ **Aggregazioni fra le imprese aderenti al contratto di rete** ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009, convertito con modificazioni, dalla L. n. 33/2009, ex art. 45 comma 2 lettera f) del D.Lgs. n. 50/16;

- ☐ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4 quater, del citato decreto: **nel caso si allega dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, **che indichi per quali imprese la rete concorre** (relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma).

- ☐ se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4 quater del citato decreto: **nel caso si allega copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- ☐ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti: **nel caso si allega copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **con allegato il mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario, nonché della parte e della relativa percentuale di esecuzione dell'appalto. In caso di RTI verticale o misto, dovranno essere indicate le percentuali dei singoli servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- ☐ **GEIE (Soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico)** ai sensi del D.Lgs. n.240/1991, ex art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. n. 50/16.

- ☐ costituito (se del caso si allega mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla capogruppo per scrittura privata autenticata ovvero copia dell'atto costitutivo di copia autenticata)

- ☐ costituendo (se del caso si allega impegno che in caso di aggiudicazione della gara verrà conferito mandato collettivo con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti)

- ☐ **Operatore economico stabilito in altro stato membro** costituito conformemente alla legislazione vigente nel proprio Paese ex art. 45 comma 1 del D.Lgs. n. 50/16.

A TAL FINE RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI NEGOZIALI

- che il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC e il fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara sono i seguenti:

Domicilio fiscale _____

Codice fiscale _____

partita IVA _____

PEC _____

FAX _____

- di aver preso piena conoscenza di tutta la documentazione di gara, ivi comprese gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- di prendere atto e di accettare tutte le disposizioni normative in essa contenute;
- di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del contratto;
- di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge e di impegnarsi a fornire tutta la documentazione che verrà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere appalti pubblici;
- di essere a conoscenza che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne darà comunicazione all'Autorità di vigilanza, la quale potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico, ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara.
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto dell'affidamento che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi inclusi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- di impegnarsi, qualora aggiudicatario, in applicazione di quanto disposto dall'art.34, comma 35, del d.l. 12/10/2012 n.179 convertito in legge 17/12/2012 n.221 e dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, a corrispondere alla ASL Rieti le spese per la pubblicità legale sia per la pubblicazione del bando sia per la pubblicazione dell'esito di gara;
- la non contemporanea partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
- di impegnarsi a mantenere valida ed immutabile l'offerta per 240 gg. consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;



- di accettare il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- di accettare, in caso di aggiudicazione, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via Amministrativa, è esclusivamente competente il Foro di Rieti con espressa rinuncia a qualunque Foro facoltativo o concorrente;
- di acconsentire l'accesso alla propria documentazione di gara da parte degli aventi diritto, **allegando** apposita dichiarazione motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53 comma 5 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 dalla quale si rilevi eventuale presenza di elementi costituenti segreto tecnico o commerciale nei documenti facenti parte della propria offerta; (N.B.: **la mancanza di detta dichiarazione verrà intesa come autorizzazione alla ASL Rieti a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 e dell'art. 53 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - la facoltà di "accesso agli atti, anche informale"**);
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014 (scaricabile all'indirizzo: <http://www.asl.ri.it/trasparenza/pdf/anticorruzione/Deliberazione%2089-DG.ff.%20del%2031.01.2014%20-20Adozione%20Codice%20di%20Comportamento%20dei%20dipendenti%20Azienda%20USL%20Rieti.pdf>) e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- di prestare il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati forniti per le finalità connesse all'espletamento della gara ed all'eventuale stipula del contratto e di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del citato decreto, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Si allega copia fotostatica nitida non autenticata in corso di validità di un documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

(firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____
provincia _____ il _____ residente _____
via/piazza _____ n° _____
in qualità di _____
della società _____ partita IVA/Codice Fiscale _____
con sede in _____ provincia _____ cap _____
via/piazza _____ n° _____
telefono _____ fax _____ indirizzo e-mail _____

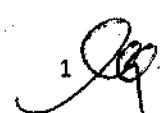
**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza
dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la
propria responsabilità**

DICHIARA

▲ che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____
con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
denominazione _____
forma giuridica _____ codice fiscale/partita IVA _____
sede _____
data di costituzione _____ capitale sociale _____
di cui versato _____ sedi secondarie e unità locali _____

▲ che l'oggetto sociale è _____

▲ che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione,
fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e
tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

1 

- ▲ che l'organo amministrativo della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

Nel caso di Società consortili indicare ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% ed abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10%, nonché i soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.

- ▲ che il collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) della società è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	Carica Sociale	luogo e data di nascita

- ▲ che l'organo di vigilanza della società (ove previsto ai sensi dell'art.6 co. 1 lett. b del D.lgs.231/2001) è costituito da n. _____ componenti in carica di seguito indicati:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che il Direttore/i Tecnico/i (ove previsto/i) è/sono:

Cognome	Nome	luogo e data di nascita

- che i Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari sono i seguenti:
(compilare solo nel caso in cui il numero complessivo dei soci sia pari o inferiore a quattro evidenziando il socio di maggioranza)

Cognome	Nome	luogo e data di nascita	% propr.tà

Società	Sede legale	C.F. e P.I.	% propr.tà

- ▲ **che in caso di variazioni degli organi societari, si impegna a trasmettere** nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

II/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____

Firma leggibile del Titolare/Legale rappresentante¹

¹ (allegare copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000).

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il dichiarante sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

OGGETTO: Procedura di gara per l'affidamento, a lotto unico, della fornitura, "chiavi in mano", di un acceleratore lineare e relativi sistemi accessori, nonché opere civili e impiantistiche, installazione, collaudo, garanzia e assistenza full risk, formazione e affiancamento occorrenti alla UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti. C.I.G. _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
(specificare se titolare/legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico)
dell'operatore economico _____
con sede _____

al fine dell'ammissione alla procedura di gara in oggetto citata

DICHIARA

di aver effettuato in data : _____

☐ personalmente

☐ a mezzo persona delegata: sig/sig.ra _____

il sopralluogo presso i locali oggetto dell'affidamento, di aver preso visione delle caratteristiche e dello stato di fatto degli stessi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento dell'appalto e sulla determinazione del prezzo e di aver preso altresì conoscenza di tutti gli elementi necessari per la predisposizione dell'offerta e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta stessa.

Luogo e data, _____

(Timbro e firma del legale rappresentante o procuratore
autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque
altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)

Si attesta che il Sig. _____

incaricato da _____

ha effettuato il sopralluogo in loco (come da dichiarazione sopra espressa), ha ricevuto tutte le illustrazioni e chiarimenti di dettaglio che riteneva necessari, nonché copia della presente dichiarazione.

Data _____

Timbro e firma



DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

OGGETTO: Procedura di gara per l'affidamento, a lotto unico, della fornitura, "chiavi in mano", di un acceleratore lineare e relativi sistemi accessori, nonché opere civili e impiantistiche, installazione, collaudo, garanzia e assistenza full risk, formazione e affiancamento occorrenti alla UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti. C.I.G. _____

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ residente in
via _____ n. _____
città _____ provincia _____ Cap _____
codice fiscale _____
telefono _____ fax _____ e-mail _____

in qualità di legale rappresentante/procuratore
dell'Impresa _____
con sede in via _____ n. _____
città _____ provincia _____ cap _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
natura giuridica _____ Tel. _____ fax _____
indirizzo e-mail _____
PEC _____

DICHIARA

- che la parte del servizio eventualmente da subappaltare è la seguente:

- che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale;

- che, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, la seguente terna di subappaltatori:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____.

(N.B.: si ricorda che l'indicazione della terna di subappaltatori, ai sensi del richiamato art. 105, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 è obbligatoria).

Si allegano su supporto informatico, firmati digitalmente, i DGUE dei subappaltatori indicati.

Luogo e data _____

Il Dichiarante

(firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)

Tabella di Valutazione Qualitativa delle Offerte Tecniche

N° ELEMENTO DI VALUTAZIONE	punteggi	DESCRIZIONE ELEMENTO DI VALUTAZIONE	NATURA ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PESO ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PARAMETRO DA VALUTARE	CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL COEFFICIENTE PRESTAZIONE
ACCELERATORE LINEARE						
1	9,0	Caratteristiche e criteri tecnico meccanici dell'acceleratore lineare	QUANTITATIVA	0,5	VG: velocità massima di rotazione del gantry (°/min)	$V(a) = (VG)/(VG \text{ max})$
2			QUANTITATIVA	0,5	RDA: Range di dose erogata in arcoterapia (UM°)	$V(a) = (RDA)/(RDA \text{ max})$
3			QUALITATIVA	2,0	Sorgente di radiofrequenza	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
4			QUALITATIVA	2,0	Software integrati nella console dell'acceleratore per controlli di qualità delle varie componenti (Linac, IGRT, MLC, PVI, etc.) ed eventuali fantocci forniti	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta. Descrivere dettagliatamente il work flow necessario all'esecuzione dei controlli di qualità geometrici e del fascio.
5			QUANTITATIVA	0,5	RAC: Range dell'angolo di rotazione del collimatore	$V(a) = (RAC)/(RAC \text{ max})$
6			QUANTITATIVA	0,5	VC: Velocità di rotazione del collimatore	$V(a) = (VC)/(VC \text{ max})$
7			QUALITATIVA	2,0	Sistema di collimazione secondaria (jaws)	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
8			QUALITATIVA	1,0	Sistema di assistenza remota sull'apparecchiatura	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
9	4,0	Caratteristiche dei fasci di fotoni ed elettroni	QUALITATIVA	2,0	RDR: Range Dose Rate disponibili per ognuna delle energie fotoniche selezionabili	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere del numero dei livelli dei dose rate, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
10			QUALITATIVA	2,0	DRFFF(6-10MV): Dose Rate FFF (Flattening Filter Free) massimo per le energie da 6 MV e 10 MV	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere del valore massimo del Dose Rate FFF per energia da 6 MV e 10 MV, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
11	2,0	Collimatore multilamellare	QUALITATIVA	2,0	Performance del collimatore multilamellare	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite e alla rispondenza alle richieste del capitolato, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
12	12,0	Sistemi per la Radioterapia a guida d'immagine (IGRT)	QUALITATIVA	2,0	Dimensione del pannello rivelatore EPID	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite e alla rispondenza alle richieste del capitolato, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
13			QUALITATIVA	2,0	Risoluzione e numero di pixel del pannello rivelatore EPID	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite e alla rispondenza alle richieste del capitolato, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
14			QUALITATIVA	2,0	Range di movimento in ogni direzione del pannello rivelatore EPID	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite e alla rispondenza alle richieste del capitolato, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
15			QUANTITATIVA	2,0	EPID: archiviazione automatica delle immagini nel data base di reparto o nel nuovo OIS offerto	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta. Descrivere dettagliatamente le modalità di integrazione e la procedura di salvataggio e archiviazione delle immagini.
16			QUALITATIVA	1,0	Acquisizione delle immagini con differenti energie, con fasci FF e FFF e durante le diverse tecniche di erogazione	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta.
17			QUALITATIVA	1,0	CBCT: movimentazione dei bracci del sistema IGRT (tubo RX e Rivelatore)	Il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere del livello di prestazioni garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta. Specificare range e modalità del movimento (manuale o robotizzata).

18			QUANTITATIVA	1,0	CBCT: archiviazione automatica delle immagini nel data base di reparto o nel nuovo OIS offerto	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere del livello di prestazioni garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta. Descrivere dettagliatamente le modalità di integrazione e la procedura di salvataggio e archiviazione delle immagini
19			QUALITATIVA	1,0	CBCT: caratteristiche rivelatore di immagine	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere del livello di prestazioni garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta
20	3,0	Tavolo di trattamento	QUALITATIVA	3,0	Caratteristiche dosimetriche e geometriche del lettino di trattamento	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite e alla rispondenza alle richieste del capitolato, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta
21	3,0	Consolle di comando	QUALITATIVA	1,5	hardware e software della Consolle di comando	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere del livello prestazionale garantito dai metodi di ottimizzazione proposti, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta. Specificare il grado di compattezza della soluzione
22			QUALITATIVA	1,5	grado di integrazione con l'OIS con possibilità di registrazione e archiviazione automatica nel database di tutti i dati dei trattamenti dei pazienti	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta
23	1,5	Accessori	QUALITATIVA	1,5	accessori standard per il lettino di trattamento (mezzi di fissaggio dei sistemi di immobilizzazione, lock bar)	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere del numero di accessori forniti e al livello di qualità ed ergonomicità della fornitura così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta
24	8,0	Integrazione nel Sistema informativo per la Radioterapia	QUALITATIVA	2,0	modalità di interfacciamento dei sistemi di nuova fornitura ed integrazione con le altre apparecchiature di reparto (linac e sistemi tps, etc)	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere del livello di integrazione con i sistemi attualmente in uso, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta. Descrivere il grado di integrazione e le modalità di trasmissione dei dati.
25			QUALITATIVA	2,0	modalità di gestione dell'archivio storico dei dati esistenti in reparto	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere del livello di integrazione con i sistemi attualmente in uso, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta
26			QUALITATIVA	2,0	organizzazione informatica del percorso terapeutico del paziente tramite l'impostazione di work flow per ogni trattamento e di agende specifiche per operatore e macchina.	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta
27			QUALITATIVA	2,0	modalità di archiviazione e gestione dei dati, e di tutte le immagini generate nel reparto con la possibilità di richiamare le informazioni (dati e immagini) di un singolo paziente da ogni postazione di lavoro	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al migliorare del livello di performance garantite, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta
28	5,0	SISTEMA COMPUTERIZZATO PER PIANI DI TRATTAMENTO	QUALITATIVA	5,0	Descrizione della soluzione proposta rispetto a quanto specificato in ciascun punto del capitolato tecnico di gara e integrazione con i sistemi esistenti.	il valore V(a) assegnato sarà maggiore proporzionalmente alla rispondenza della fornitura alle caratteristiche descritte nel capitolato
29	4,0	SISTEMA DI IMAGING AVANZATO, ADAPTIVE RADIOTHERAPY E RE-PLANNING	QUALITATIVA	4,0	Descrizione della soluzione proposta rispetto a quanto specificato in ciascun punto del capitolato tecnico di gara e integrazione con i sistemi esistenti.	il valore V(a) assegnato sarà maggiore proporzionalmente alla rispondenza della fornitura alle caratteristiche descritte nel capitolato
30	4,0	SISTEMA DI TRACKING OTTICO	QUALITATIVA	4,0	Descrizione della soluzione proposta rispetto a quanto specificato in ciascun punto del capitolato tecnico di gara e integrazione con i sistemi esistenti.	il valore V(a) assegnato sarà maggiore proporzionalmente alla rispondenza della fornitura alle caratteristiche descritte nel capitolato e alla semplicità del work flow
31	3,0	SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE STEREOTASSICO	QUALITATIVA	3,0	Descrizione della soluzione proposta rispetto a quanto specificato in ciascun punto del capitolato tecnico di gara.	il valore V(a) assegnato sarà maggiore proporzionalmente alla rispondenza della fornitura alle caratteristiche descritte nel capitolato e al numero di accessori offerti.
32	3,0	ATTREZZATURE TECNOLOGICO-INFORMATICHE A COMPLETAMENTO DELLA DOTAZIONE DELLA FISICA SANITARIA	QUALITATIVA	3,0	Descrizione della soluzione proposta rispetto a quanto specificato in ciascun punto del capitolato tecnico di gara e integrazione con i sistemi esistenti.	il valore V(a) assegnato sarà maggiore proporzionalmente alla rispondenza della fornitura alle caratteristiche descritte nel capitolato

33	4,0	Condizioni Assistenza Tecnica	QUANTITATIVA	2,0	MA: Mesi aggiuntivi di garanzia full-risk offerti	$V(a) = (MA)/(MA_{max})$
			QUALITATIVA	2,0	servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere della qualità del servizio presentato, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta
34	4,5	Formazione	QUALITATIVA	4,5	descrizione del programma formativo proposto	il valore V(a) assegnato sarà maggiore al crescere della qualità della proposta formativa inclusa, così come rilevabile dalla documentazione allegata all'offerta
	70,0			70,0		

Da

(Allegato n. 6 al Disciplinare di gara
da inserire nella busta "C" - Offerta economica)

All'ASL Rieti
Via del Terminillo n. 42
02100 - Rieti

PROSPETTO DI OFFERTA ECONOMICA

Oggetto: Procedura di gara per l'affidamento, a lotto unico, della fornitura, "chiavi in mano", di un acceleratore lineare e relativi sistemi accessori, nonché opere civili e impiantistiche, installazione, collaudo, formazione e affiancamento, garanzia e assistenza full risk, occorrenti alla UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti. C.I.G. _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato a _____, il _____

C.F. _____ in qualità di:

- ☐ Titolare o Legale rappresentante
- ☐ Procuratore speciale/generale

del concorrente (società, Consorzio, R.T.I., GEIE): _____

con sede in _____ via _____

tel. _____ fax _____

e-mail _____

PEC _____

partita IVA _____ codice fiscale _____

con espresso riferimento all'operatore economico indicato

formula la seguente offerta:

Il prezzo complessivo offerto a cui è proposta la fornitura, a lotto unico, "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare, accessori per eseguire i trattamenti e strumentazione fisica medica, nonché lavori e opere accessorie, servizio di formazione e affiancamento, installazione, garanzia full risks post vendita e per l'assistenza full risks post garanzia per la durata di anni 3 decorrenti dalla data di scadenza della garanzia post vendita, aventi le caratteristiche tecniche e fornite alle condizioni indicate nella documentazione di gara nonché nella documentazione tecnica offerta in sede di gara, è pari a :

(in cifre) _____ (IVA esclusa)

(in lettere) _____ (IVA esclusa)

come di seguito meglio specificato (gli importi indicati sono IVA esclusa), tenuto conto che ai fini della determinazione dell'importo annuale del servizio di manutenzione e assistenza post garanzia, la percentuale offerta, da applicare all'importo di cui al punto 1) della tabella che segue, è pari a ____ %
(_____ per cento).

P.to	Descrizione	Importo offerto in Euro
1	Acceleratore lineare completo un sistema computerizzato per piani di trattamento, un sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning, un sistema di tracking ottico, sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici, attrezzature tecnologico-informatiche e strumentazione di fisica medica, garanzia post vendita, formazione e affiancamento.	
2	Lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti	
3	Servizio di manutenzione post garanzia per la durata di anni 3 decorrenti dalla data di scadenza della garanzia post vendita. (pari, per ciascun anno, a % dell'importo offerto di cui al punto 1)	
4	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , tenuto conto delle indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza	10.500,00
5	Di cui: oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (DUVRI)	675,00

In caso di discordanza tra l'importo in cifre e l'importo in lettere, vale quello più vantaggioso per l'ASL Rieti.

DICHIARA

- che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016), ammontano ad € _____;
- che i propri costi della manodopera (art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016), ammontano ad € _____;
- di aver preso chiara ed esatta conoscenza di tutte le clausole contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati e nel Capitolato speciale d'Appalto e relativi allegati e di accettarle in modo pieno ed incondizionato;
- che il prezzo a corpo offerto è comprensivo di tutto, in quanto formulato dopo aver accertato preventivamente su tutto quanto possa in qualsiasi maniera avere ingerenza sui lavori e sull'impianto del nuovo acceleratore;
- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, che giudica remunerativa, delle circostanze generali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto e, in particolare, degli obblighi e dei costi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
- di assumere l'impegno a mantenere valida l'offerta per **240 giorni** naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, fatta salva la facoltà per l'ASL di Rieti di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Allega copia fotostatica nitida non autenticata del seguente documento di identità del sottoscritto, in corso di validità.

Luogo e data, _____

Il Dichiarante

(firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'impresa concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'impresa stessa)



AZIENDA SANITARIA LOCALE



REGIONE
LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C.: Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Direttore : Dott. Luciano Quattrini

Funzionario Responsabile dell'Istruttoria: Dott.ssa Marina Ficorilli

Tel. 0746-279550 – e-mail: m.ficorilli@asl.rieti.it

CAPITOLATO DI APPALTO

GARA D'APPALTO NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA ARTICOLATA IN UN LOTTO UNICO DA AGGIUDICARSI SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI N. 01 ACCELERATORE LINEARE, ACCESSORI PER ESEGUIRE I TRATTAMENTI E STRUMENTAZIONE DI FISICA MEDICA OCCORRENTI ALLA UOC DI RADIOTERAPIA DELL'ASL DI RIETI.

NUMERO GARA _____

C.I.G. _____

INDICE

PARTE I: DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Oggetto della fornitura
- Art. 2 – Valore a Base d'Asta
- Art. 3 – Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto
- Art. 4 – Cronoprogramma
- Art. 5 – Ordinativo di fornitura, installazioni e consegne
- Art. 6 – Stipula del contratto
- Art. 7 – Norme di riferimento e rinvio

PARTE II: CAPITOLATO TECNICO

Introduzione: Contesto tecnologico del Reparto di Radioterapia di Rieti

1. Acceleratore Lineare

- 1.1 Caratteristiche e criteri tecnico meccanici dell'acceleratore lineare
- 1.2 Caratteristiche dei fasci di fotoni ed elettroni
- 1.3 Collimatore multilamellare
- 1.4 Sistemi per la Radioterapia a guida d'immagine (IGRT)
- 1.5 Lettino di trattamento
- 1.6 Consolle di comando
- 1.7 Accessori
- 1.8 Integrazione nel Sistema informativo per la Radioterapia (OIS)

2. Sistema computerizzato per piani di trattamento

3. Sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning

4. Sistema di tracking ottico

5. Sistema di immobilizzazione stereotassico

6. Attrezzature tecnologico-informatiche a completamento della dotazione della fisica sanitaria

7. Lavori e opere accessorie

PARTE III: GARANZIA, ASSISTENZA TECNICA COLLAUDO E FORMAZIONE

Art. 1 – Garanzia e servizio di assistenza tecnica post vendita full risk e servizio di assistenza tecnica post garanzia

1.1 Garanzia e servizio di assistenza tecnica post vendita full risk

1.2 Servizio di assistenza tecnica post garanzia

- Art. 2 – Collaudo strutture Edili e Impiantistiche
- Art. 3 – Collaudo apparecchiature
- Art. 4 – Certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto
- Art. 5 – Formazione e affiancamento

PARTE IV: CAPITOLATO AMMINISTRATIVO

- Art. 1 – Garanzia fideiussoria definitiva
- Art. 2 – Fatturazioni e pagamenti
- Art. 3 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 4 – Divieto di cessione del contratto e subappalto delle prestazioni
- Art. 5 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia
- Art. 6 – Risoluzione del contratto
- Art. 7 - Clausola di recesso ex art. 1373 C.C.
- Art. 8 – Penali e modalità di contestazione
- Art. 9 – Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 – Obbligo di riservatezza – Tutela dei dati
- Art. 10 – Spese contrattuale, imposte e tasse – Spese di pubblicità
- Art. 11 – Clausola anti pantouflage
- Art. 12 – Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 “ Regolamento recante codice di comportamento dipendenti, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”
- Art. 13 – Foro competente
- Art. 14 – Rinvio alle norme di legge

ALLEGATI

- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA “Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di n° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti”
- SCHEMA DI CONTRATTO
- DUVRI
- PATTO DI INTEGRITA'
- RELAZIONE SANITARIA

PARTE I: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto della fornitura

Il presente capitolato d'appalto disciplina la fornitura, comprensiva di installazione, a perfetta regola d'arte, messa in esercizio e collaudo di apparecchiature per la U.O.C. di Radioterapia dell'ASL di Rieti nonché delle opere accessorie per gli allacciamenti impiantistici, per l'inserimento della nuova apparecchiature e per l'adeguamento e completamento dei locali sala terapia sala attesa e sala controllo.

In particolare:

- ✓ acceleratore lineare
- ✓ sistema computerizzato per piani di trattamento
- ✓ sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning
- ✓ sistema di tracking ottico
- ✓ sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici
- ✓ attrezzature tecnologico-informatiche a completamento della dotazione della fisica sanitaria
- ✓ opere civili e impiantistiche
- ✓ 1 anno di garanzia full risk
- ✓ servizi connessi: servizio di formazione, installazione, manutenzione all inclusive in garanzia, servizio di manutenzione post garanzia

Quanto precedentemente descritto è analiticamente dettagliato nelle successive parti II e III, secondo i bisogni clinico-organizzativi del Reparto.

La fornitura si intende costituita da dispositivi di ultima generazione e nuovi di fabbrica e dagli accessori necessari per il corretto funzionamento dei dispositivi offerti.

La consegna e l'attivazione delle apparecchiature dovranno seguire la tempistica indicata nel cronoprogramma presentato in sede di gara dall'Aggiudicatario (vedi art. 4 del presente Capitolato). La consegna dovrà avvenire nel luogo di installazione in quanto la ASL non dispone di adeguati spazi per lo stoccaggio.

Per quanto attiene la fornitura dell'acceleratore per la Radioterapia di Rieti, la stessa è da considerarsi del tipo "chiavi in mano"; pertanto, al termine dei lavori e dell'installazione, l'apparecchiatura e gli spazi attrezzati dovranno essere perfettamente funzionanti dal punto di vista edilizio-distributivo, impiantistico, radioprotezionistico, oltre che idonei all'attività terapeutica prevista.

L'acquisto dei prodotti avverrà ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i., a seguito di procedura aperta nel rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato, dal disciplinare di gara e dai relativi allegati.

Art. 2 – Valore a Base d'Asta

Il valore dell'appalto è pari ad € 3.421.000,00 (IVA esclusa), come di seguito meglio specificato:

	Descrizione	Importo Euro
1	Acceleratore lineare completo un sistema computerizzato per piani di trattamento, un sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning, un sistema di tracking ottico, sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici, attrezzature tecnologico-informatiche e strumentazione di fisica medica, formazione e affiancamento, garanzia post vendita annuale o di maggior durata ove offerta	1.850.000,00
2	Lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti	350.000,00
3	Servizio di manutenzione post garanzia annuale, o di maggior durata specificata in offerta, decorrente dalla data di scadenza della garanzia post vendita. (della durata di anni 3 con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 anni da esercitare anche di anno in anno)	*11% del valore acceleratore e relativi sistemi accessori. (€ 203.500,00 annuali) (€ 1.221.000,00 riferito ai sei anni _ Durata anni 3 oltre eventuale ripetizione per ulteriori 3 anni)
4	oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , tenuto conto delle indicazioni e misure per la stesura dei piani di sicurezza, sono compresi nell'importo lavori di cui al punto 2	10.500,00
5	oneri per la sicurezza, <u>non soggetti a ribasso</u> , finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze (DUVRI)	675,00

* Si sottolinea che l'operatore economico dovrà computare l'11% annuale sull'importo offerto riferibile al punto 1) del prospetto di cui sopra afferente al servizio di manutenzione post-garanzia sul prezzo offerto per l'acceleratore, i relativi sistemi accessori, la garanzia post vendita e la formazione e affiancamento.

Non verranno accettate offerte superiori all'importo a base d'asta fissato in € 2.810.500,00, determinato dalla dell'importo dell'acceleratore e dei relativi sistemi, della formazione e affiancamento, della garanzia post vendita (punto 1), dell'importo dei lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti (punto 2) e del servizio di manutenzione post garanzia decorrente dalla data di scadenza della garanzia post vendita per la durata di anni 3 (tre) (punto 3 limitatamente alla durata triennale).

Art. 3 Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Il Responsabile del presente procedimento di gara è il Direttore della U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi Dott. Luciano Quattrini.

Con la delibera di aggiudicazione verrà nominato un Direttore dell'Esecuzione del Contratto, con le finalità e i compiti previsti, ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.m.ii., dal DM 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti intitolato Regolamento recante: "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Art. 4 – Cronoprogramma

Gli operatori economici devono tenere conto delle seguenti tempistiche massime:

Fase	Nome	Descrizione	Giorni MAX
1	Progettazione esecutiva	dall'aggiudicazione definitiva fino alla presentazione del progetto esecutivo e delle documentazioni complete per tutte le istanze.	20
2	Eventuale aggiornamento del progetto esecutivo	(A fronte di eventuali richieste di modifiche al progetto eseguito di cui alla fase 1). Dalla data richiesta modifiche alla presentazione revisione finale degli elaborati progettuali	10
3	Esecuzione intero appalto	dalla data di consegna delle aree e redazione del Verbale inizio lavori, per l'intera esecuzione lavori connessi all'adeguamento dei locali ed impianti, installazione del nuovo acceleratore e relativi componenti, relativa informatizzazione e tutte le integrazioni richieste, comprese le attività di accantieramento, realizzazione delle strutture, tutte le installazioni impiantistiche e gli allacciamenti delle apparecchiature, tutte le rifiniture, la rimozione del cantiere, la redazione dei verbali di prova e verifica e delle certificazioni e documentazioni aggiornate as-built, sottoscrizione del Verbale di fine lavori, fino alla data comunicazione di ultimazione dell'intero intervento e trasmissione della documentazione tecnica finale.	150
4	Collaudo	dalla comunicazione di fine intervento e trasmissione della documentazione finale alla sottoscrizione del Certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto delle apparecchiature e dei lavori eseguiti.	60
5	Formazione ed affiancamento	dalla data del Certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto, delle apparecchiature e dei lavori eseguiti al "Verbale di fine affiancamento" con esito positivo.	120

Qq

In caso di comprovate esigenze clinico organizzative il cronoprogramma potrà essere soggetto a variazioni, in accordo con l'Aggiudicatario.

Art. 5 – Ordinativo di fornitura, istallazioni e consegne

In seguito alla stipulazione del contratto verranno emessi ordinativi di fornitura che daranno avvio alle diverse attività di cui al cronoprogramma. In particolare, l'ordinativo di fornitura dell'acceleratore lineare verrà emesso nel momento in cui le opere di realizzazione dei locali saranno completate e comunicate all'Aggiudicatario.

L'esecuzione dell'intero appalto (compresi consegna ed installazione dell'acceleratore) dovrà essere effettuata presso il reparto di Radioterapia sito presso il P.O. Rieti - Viale Kennedy Rieti nel rispetto dei tempi stabiliti al precedente articolo. L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà effettuare la consegna a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura.

Durante i suddetti tempi massimi di consegna, l'aggiudicatario dovrà tenere aggiornata l'ASL Rieti su eventuali fatti o impedimenti, comunque oggettivamente riscontrabili, che potrebbero far slittare i tempi di consegna. In tale ipotesi, avente carattere eccezionale e debitamente documentabile, l'aggiudicatario dovrà in ogni caso attivarsi affinché i tempi massimi di consegna dell'acceleratore siano rispettati ed intraprenderà tutte le azioni in suo potere, affinché ciò avvenga, tenendo costantemente informata l'ASL Rieti.

Art. 6 – Stipula del contratto

A seguito di aggiudicazione e ad esito positivo dei controlli (aggiudicazione efficace) verrà stipulato il contratto.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nella forma di scrittura privata, mediante utilizzo dello schema di contratto allegato.

Art. 7 – Norme di riferimento e rinvio

L'Aggiudicatario dovrà garantire la conformità delle apparecchiature e dei servizi connessi alle vigenti leggi e normative di cui ad esempio:

- conformità alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i;
- conformità ai requisiti stabiliti nella Direttiva 93/42/CEE, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24 febbraio 1997 e s.m.i;
- conformità ai requisiti di sicurezza e di emissione elettromagnetica certificati da Enti riconosciuti a livello europeo;
- conformità delle Apparecchiature Elettromedicali alla norme CEI di pertinenza.

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 26 maggio 2000 n. 187 ("Attuazione della Direttiva 97/43 EURATOM in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche") l'apparecchiatura oggetto del presente capitolato deve soddisfare i criteri specifici di accettabilità secondo le previsioni di cui all'articolo 8 comma 8 D.Lgs.187/00.

Per i dispositivi medici offerti dovranno essere indicati i dati relativi alla registrazione presso la Banca Dati dei Dispositivi Medici costituita presso il Ministero della Salute.

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa espresso richiamo alle norme del Codice Civile che disciplinano la materia.

7


PARTE II: CAPITOLATO TECNICO

Introduzione: Contesto tecnologico del Reparto di Radioterapia di Rieti

Attualmente il Reparto è dotato delle seguenti apparecchiature:

- Un acceleratore lineare Varian modello 2100 C/D, con il quale si effettuano tecniche di erogazione del fascio di tipo 3DCRT, 3D CARC, IMRT; anno di attivazione 2004, con workstation di controllo 4D Integrated Treatment Console, dotato di due energie di fotoni (6MV, 18MV) e di cinque energie di elettroni (4-6-9-12-16 MeV), un Portal Vision aS 1000, un collimatore multi lamellare (MLC) a 120 lamelle (Millenium).
- Una TC SIEMENS modello SOMATOM SENSATION, big bore, installata nel 2012, con funzioni di simulatore virtuale, dotata di un sistema a laser mobili della ditta LAP. I laser mobili sono pilotati da un laptop dedicato e sono integrati al sistema ARIA (V15.6) per le funzionalità di simulazione virtuale. Lettino modello CIVCO.
- Sistema Informativo di Radioterapia- OIS (Oncology Information System) Aria 15.6, per il quale i dettagli potranno essere approfonditi nel corso del sopralluogo: server dedicato con relativi sistemi di archiviazione.
- 10 postazioni di accesso, fra cui:
 - a) 1 stazione di contornamento con algoritmi di registrazione rigida;
 - b) 2 TPS (Eclipse versione 15.6) dotati di 2 licenze di contornamento, 2 licenze IMRT, 2 licenze 3DCRT, 1 licenza flottante per CARC, 2 licenze di calcolo di fasci di elettroni, 2 licenze di inverse planning, algoritmi di calcolo AAA e PENCIL BEAM per fotoni ed Electron Montecarlo per elettroni;
- Sistemi per le verifiche dosimetriche precliniche: rivelatore a matrice di camere a ionizzazione MATRIX (IBA) e rivelatore DELTA4 (Scandidos), software dedicato per dosimetria in vivo DISO (Best Medical Italy), fantoccio ad acqua motorizzato (Blue phantom IBA)
- Software DISO (Best Medical Italy) per la dosimetria in vivo con Portal Vision
- Software modulare per i controlli di qualità del linac Qualimagiq (QualiFormed)

1. ACCELERATORE LINEARE

Un Acceleratore lineare di ultima generazione per tecniche avanzate di "Radioterapia adattativa", "Radioterapia ad Intensità modulata e Radioterapia ad Intensità modulata Volumetrica (es. VMAT, RapidArc o equivalenti)", e tecniche di trattamento "Flatness filter free" ad alto rateo di dose.

1.1 Caratteristiche e criteri tecnico meccanici dell'acceleratore lineare

L'acceleratore deve:

- a. poter effettuare: trattamenti sia con fasci con profilo omogeneo di dose (Flattening Filter) che con fasci ad alto rateo di dose (i.e. FFF – Flattening Filter-Free); trattamenti conformazionali con raggi X sia in modalità statica (3DCRT) che in modalità arco conformato;

trattamenti a modulazione di intensità (IMRT) a stativo fermo nella modalità sia step and shoot che sliding windows; trattamenti a modulazione di intensità di tipo volumetrico (es. VMAT, RapidArc o equivalenti); trattamenti stereotassici e radiochirurgici (SRS e SBRT); trattamenti immagine guidati (IGRT); trattamenti di radioterapia adattativi (Adaptive Radiotherapy)

- b. essere compatibile con il bunker in cui dovrà essere alloggiato nel rispetto del D. Lgs.230/95 e s.m. e i., della pubblicazione NCRP 151, e della IAEA SRS 47
- c. essere provvisto di pulsanti a fungo di emergenza posizionati alla consolle, accanto alla porta e in varie posizioni del bunker che blocchino l'erogazione e la movimentazione della macchina nel rispetto delle normative vigenti
- d. essere isocentrico con distanza fuoco-isocentro di 100 ± 0.2 cm, la testata deve poter ruotare su tutto l'angolo di 360° , il collimatore di oltre 180° con un errore rispetto all'isocentro ≤ 1.0 mm e con un errore di rotazione $\leq 0.5^\circ$
- e. poter realizzare campi asimmetrici di dimensione variabile da $0,5 \times 0,5$ cm a 40×40 cm con una accuratezza di posizionamento dei collimatori di almeno 1,0 mm
- f. essere dotato di sistema di filtri a cuneo integrati nella testata di tipo dinamico e/o virtuale, variabili da 10° a 60° . Dovranno essere specificate le dimensioni dei campi ottenibili in presenza dei cunei integrati.
- g. avere un sistema di indicatori di posizione (digitali) di tutte le scale lineari e circolari per tutti i gradi di libertà con una risoluzione di 0.5° e 1 mm
- h. possedere un telemetro ottico che misuri la distanza dalla sorgente con scala graduata con un errore all'isocentro ≤ 1 mm
- i. deve avere un sistema dosimetrico indipendente dalle condizioni ambientali
- j. avere la possibilità di proiettare un campo luce corrispondente al campo radiante con una croce campo, con una incertezza sulla posizione del centro < 1 mm
- k. essere dotato di una sorgente a radiofrequenza ad alto rendimento ed affidabilità (descrivere se Magnetron o Klystron)
- l. essere dotato di un sistema di centratura laser costituito da almeno 3 centratori a luce laser colorata (n° 1 laser sagittale, almeno n° 2 laser laterali "crosshair")

- m. essere dotato di un sistema di monitoraggio del paziente in sala di trattamento (bunker), costituito da apparato televisivo a circuito chiuso con almeno due telecamere ed apparato interfonico bidirezionale operatore-paziente
- n. possedere luci di segnalazione indicanti gli stati di macchina accesa e fascio attivo (sala comandi e sala di terapia)
- o. avere un software integrato per eseguire controlli di qualità sulla macchina.
- p. almeno n. 2 fantocci e/o dispositivi per la taratura, la verifica della qualità ed i test di accettazione di cui almeno: 1 fantoccio per verificare la CBCT (tipo Catphan) e 1 fantoccio per verificare l'isocentro dell'acceleratore. In particolare gli strumenti devono consentire: la verifica dell'isocentro meccanico dell'acceleratore e del centro del sistema tubo a raggi X rivelatore (CBCT), dell'EPID, i controlli di qualità giornalieri previsti dalla normativa vigente e la verifica della qualità delle immagini ottenute in tutte le funzionalità previste (CBCT, grafia digitale ed eventuale fluoroscopia).

1.2 Caratteristiche dei fasci di fotoni ed elettroni

- a. Tre energie fotoniche da 6MV, 10MV e 15MV di potenziale di accelerazione omogenee FF (Flattering Filter) con un ampio range di dose rate disponibili di tipo convenzionale ≥ 500 MU/min) selezionabili dall'utente a diversi step.
- b. Due energie fotoniche 6 MV e 10 MV con modalità FFF (Flattering Filter Free) con ratei di erogazione di tipo non convenzionale (≥ 1200 MU/min) selezionabili dall'utente a diversi step
- c. Riproducibilità della dose erogata $\leq 1\%$; simmetria dei fasci di fotoni omogenei e FFF $\leq 3\%$; omogeneità dei fasci di fotoni omogenei $\leq 3\%$
- d. Due energie elettroniche da 6MeV e 9MeV di potenziale di accelerazione con rateo di dose variabile da 100 UM/min ad almeno 600 UM/min, con una riproducibilità della dose $\leq 1\%$, una simmetria $\leq 3\%$ con applicatori da 6x6 cm² a 25x25 cm², su cui è possibile montare blocchi in lega personalizzati con sistema di riconoscimento degli applicatori.

1.3 Collimatore multilamellare

L'acceleratore lineare deve possedere un sistema di collimazione multilamellare (MLC) di tipo non rimovibile, completamente integrato nella testata con le seguenti caratteristiche:

- a. spessore della lamella proiettata all'isocentro almeno di 5 mm (su campo di almeno 20x40)
- b. accuratezza del posizionamento della lamella ≤ 1 mm

- c. un numero di lamelle tali da conformare un campo minimo 0,5cm x 0,5cm e massimo non inferiore a 40 cm x 40 cm
- d. il MLC deve essere in grado di eseguire tecniche di trattamento IMRT volumetriche (VMAT, RapidArc o equivalenti) e IMRT statiche e/o dinamiche e tecniche stereotassiche (SRS e SBRT)
- e. deve poter essere controllato dalla stessa consolle di comando dell'acceleratore
- f. deve avere l'interdigitazione delle lamelle, intesa come capacità delle lamelle adiacenti opposte d'incrociarsi, allo scopo di creare in BEV la conformazione di molteplici bersagli o molteplici porzioni dello stesso bersaglio
- g. la trasmissione massima tra lamelle contigue e attraverso le lamelle anche in presenza di collimatori secondari, deve essere $\leq 3\%$

1.4 Sistemi per la Radioterapia a guida d'immagine (IGRT)

L'acceleratore deve essere equipaggiato con un sistema di rilevazione del fascio terapeutico (EPID), utilizzato per imaging. Tale sistema deve essere montato su un braccio motorizzato, solidale e integrato allo stativo e avere le seguenti caratteristiche:

- a. avere accuratezza millimetrica di posizionamento del braccio e del pannello rivelatore
- b. essere allineato al fascio terapeutico con un'incertezza nell'allineamento ≤ 1.0 mm
- c. essere di tipo a silicio amorfo (a-Si) o equivalente
- d. avere ampio range di movimentazione in tutte le direzioni
- e. essere idoneo anche all'acquisizione con fascio non filtrato (FFF), preferibilmente anche per trattamenti Volumetrici (VMAT) (caratteristica non pena di esclusione)
- f. garantire una corretta verifica del trattamento radiante per tutte le sedi anatomiche e poter funzionare anche durante il trattamento del paziente
- g. avere ampia dimensione dell'area di rivelazione
- h. avere elevata qualità in termini di risoluzione di contrasto e risoluzione spaziale
- i. essere controllato direttamente dalla consolle esterna dell'acceleratore e consentire le verifiche in maniera intuitiva importando le DRR con i contorni proiettati utilizzati per la pianificazione del trattamento
- j. essere dotato di un SW di acquisizione, ricostruzione e valutazione delle immagini, quest'ultima effettuata attraverso la comparazione delle immagini acquisite con quelle ricostruite in fase di pianificazione del trattamento (DRR) o simulazione
- k. essere in grado di effettuare registrazioni automatiche e manuali delle immagini e essere fornito di strumenti adeguati alla valutazione della registrazione. Deve essere in grado di archiviare e gestire le immagini nel sistema R&V di reparto o nel nuovo sistema OIS offerto
- l. comprendere il tool per l'analisi temporale dell'andamento dei dati di verifica del set-up paziente e deve permettere l'esportabilità dei dati di controllo del set up del paziente
- m. avere funzionalità idonee per controllo e valutazione del movimento intrafraction ed essere idoneo per valutazioni dosimetriche

- n. permettere di esportare le immagini portalì secondo differenti protocolli e verso diversi sistemi.
- o. Qualora fosse disponibile, il sistema dovrà permettere acquisizioni di immagini ad energie inferiori ai 6 MV (caratteristica non pena di esclusione)
L'acceleratore deve inoltre essere equipaggiato con un sistema per tomografia assiale computerizzata di tipo (CBCT) con le seguenti caratteristiche:
 - q. un tubo a raggi X e da un detettore a stato solido operanti nel range tra circa 70 e 150 kV montati su due bracci solidali e integrati con lo stativo in modo da allineare il sistema ortogonalmente al fascio terapeutico
 - r. la coincidenza del centro del sistema rispetto all'isocentro dell'acceleratore non deve differire per più di 1 mm
 - s. Il sistema deve produrre immagini 2D e 3D di elevata qualità per la verifica del set-up del paziente
 - t. la consolle di comando, totalmente integrata con la consolle dell'acceleratore, deve essere idonea alla verifica dei trattamenti (IGRT) e in grado di confrontare le immagini acquisite con quelle ottenute dal sistema per piani di trattamento (TPS), ovvero con la proiezione dei contorni, le DRR e le CT di centraggio
 - u. il sistema deve inoltre consentire la realizzazione della fluoroscopia per l'analisi e la verifica dei movimenti degli organi
 - v. Tutte le immagini devono essere registrate e archiviate automaticamente nel database attualmente presente nel Reparto o nel nuovo OIS fornito
 - w. La precisione del centro della CBCT acquisita non deve differire dall'isocentro dell'acceleratore per più di 0.5 mm (eventualmente ottenuti con correzioni software)
 - x. E' necessaria la dotazione di una workstation HW e SW per la gestione, l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini ottenute, dotata di tutti gli strumenti e gli algoritmi per il matching con le immagini di riferimento (DRR e planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) in dotazione al reparto attraverso il protocollo DICOM; algoritmi 3D per il matching tra le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) e le immagini del giorno (CBCT) specifici per i tessuti molli e per i tessuti ad alta densità come ossa e scheletro; durante le operazioni di matching 3D tra le immagini CBCT e le planning CT, dovrà essere disponibile il calcolo del vettore di correzione 6 DOF (Degrees Of Freedom) del setup e la sua trasmissione in modo automatico e diretto tramite rete informatica al sistema di controllo del lettino paziente integrato nel LINAC direttamente o anche mediante funzioni dedicate del R&V
 - y. Deve essere assicurata l'esportabilità delle immagini con protocollo DICOM a diversi sistemi

1.5 Lettino di trattamento

Il lettino di trattamento, gestito e controllato dalla consolle esterna dell'acceleratore, deve:

- a. deve poter ruotare lateralmente di oltre $\pm 90^\circ$, con un errore sulla rotazione del lettino rispetto all'isocentro < 1 mm; un errore sulla rotazione $\leq 1.0^\circ$; un errore massimo sulla traslazione del paziente ≤ 1 mm

- b. avere almeno 4 gradi di libertà (rotazione, verticale, longitudinale e laterale); una movimentazione fluida e simultanea sui 4 gradi, un'escursione laterale di almeno 20 cm, ed un'escursione longitudinale di almeno 90 cm
- c. deve poter essere controllato sia dalla consolle di comando dell'acceleratore, che da pulsantiere e/o pendant interni al bunker
- d. il piano di appoggio deve supportare un paziente dal peso di almeno 200 kg ; essere compatibile con i sistemi di immobilizzazione presenti sul mercato e con gli accessori di immobilizzazione presenti nel Servizio di Radioterapia

1.6 Consolle di comando:

L'acceleratore lineare deve essere fornito di una consolle di controllo esterna alla sala di trattamento completamente informatizzata, che in particolare deve:

- a. tramite una serie di interblocchi (interlock), segnalare mal funzionamenti della macchina in tempo reale e interrompere o inibire l'attivazione del fascio radiante al fine di impedire un errato funzionamento
- b. avere un software intuitivo che consenta l'impostazione, l'acquisizione dal database e l'esecuzione di tutte le modalità di trattamento previste e di tutte le tecniche di *imaging*
- c. deve permettere la gestione automatizzata degli spostamenti dell'isocentro pianificati al Treatment Planning System in uso nel Reparto, ovvero inclusione di un supporto informatico complementare integrato per l'applicazione automatica di spostamenti predefiniti del lettino (i valori di spostamento dell'isocentro, predefiniti al TPS durante la pianificazione, vengono trasferiti automaticamente alla consolle di comando, tramite una visualizzazione dei valori di spostamento sul monitor, anche in sala trattamento).
- d. essere dotata di un software di imaging avanzato per il posizionamento del paziente ed essere in grado di gestire il riposizionamento automatico del lettino di trattamento (remote control)
- e. essere completamente integrata con il database ARIA 15.6 o con il nuovo OIS offerto e deve automaticamente registrare e archiviare nel database tutti i dati dei trattamenti dei pazienti
- f. avere almeno un monitor anche all'interno del bunker per consentire agli operatori di avere informazioni sul trattamento mentre posizionano il paziente
- g. permettere l'accesso remoto per il servizio di assistenza tecnica

Sarà valutata positivamente la compattezza della soluzione proposta.

1.7 Accessori

Dovranno essere forniti i seguenti accessori indispensabili per una completa operatività della

struttura:

- a. una centralina di rilevazione (igrometro, barometro e termometro) di qualità e calibrata, da installarsi nella sala di terapia, per il monitoraggio delle condizioni ambientali con certificato di taratura fornito da un laboratorio primario
- b. accessori standard per il lettino di trattamento (mezzi di fissaggio dei sistemi di immobilizzazione, lock bar)
- c. una stampante laser di alta qualità per riproduzione su carta comune per poter stampare le immagini digitali
- d. mobili per la consolle con due poltrone per gli operatori e armadi interni per la custodia dei presidi

1.8 Integrazione nel Sistema informativo per la Radioterapia (OIS)

- a. L'apparecchiatura oggetto di gara, completa di tutte le sue parti, ivi compresi i software necessari al miglior funzionamento integrato di tutte le componenti, deve preferibilmente potersi integrare nella rete di gestione dati ed immagini attualmente presente (ARIA v 15.6), con garanzia di utilizzo completo e ottimale.
- b. Qualora l'offerente lo ritenesse tecnicamente o economicamente vantaggioso, potrà in alternativa fornire un nuovo Sistema Informativo completo per la Radioterapia che riproduca in modo identico e puntuale almeno le medesime funzionalità del sistema in uso (incluse le stazioni di consultazione, gestione delle agende, ecc.), attualmente presenti (descritte nel "contesto tecnologico") e che integri in esso il Linac Varian 2100 C/D ed il TAC simulatore SIEMENS modello SOMATOM SENSATION consentendone l'utilizzo completo e sicuro.
- c. L'organizzazione informatica del percorso terapeutico del paziente (tipo CARE-PATH) dovrà preferibilmente essere realizzata tramite l'impostazione di work flow per ogni trattamento e di agende specifiche per operatore e macchina.
- d. Dovrà essere garantito il recupero dei dati storici immagazzinati (archivi e backup) nella rete di dati ed immagini su menzionata, intendendo con ciò che tutti i dati di pianificazione, calcolo dosimetrico e di trattamento pregressi dovranno essere visibili e utilizzabili nella rete di dati ed immagini, fornita come sostituzione di quella attualmente presente
- e. Il sistema deve preferibilmente essere in grado di gestire il processo di verifica con le immagini di EPID e CBCT, da qualsiasi postazione

In relazione alle caratteristiche indicate qualora si ravvisi una esclusività di prodotto resta intesa l'applicabilità del principio di equivalenza.

2. SISTEMA COMPUTERIZZATO PER PIANI DI TRATTAMENTO

Obiettivo della fornitura è il potenziamento dell'attuale sistema di pianificazione di trattamenti radioterapici al fine di poter far fronte a tutte le nuove tecniche disponibili con l'acceleratore incluso nella presente fornitura.

E' facoltà dell'offerente proporre l'integrazione del TPS (Treatment planning System) in dotazione del reparto (Eclipse 15.6) o la fornitura di un nuovo TPS per la pianificazione di tutte le tecniche necessarie. Qualsiasi soluzione presentata dovrà essere integrata tramite protocolli standard con le apparecchiature ed i sistemi informativi già installati presso la U.O.C. di Radioterapia dell'ASL di Rieti e con i sistemi oggetto della presente fornitura.

In entrambe le soluzioni, la configurazione finale, considerando anche la dotazione attuale descritta nel "Contesto tecnologico", dovrà prevedere 2 stazioni per la pianificazione dei trattamenti radianti e una stazione di contouring dotate di monitor a colori ad alta risoluzione e schermo piatto (almeno di 25"), per la pianificazione dei trattamenti radianti. Tali stazioni devono poter garantire tutte le funzionalità sotto elencate:

- a. Modulo di pianificazione 3DCRT, CARC (disponibile in contemporanea su tutte e 2 le stazioni), per tutte le energie di fotoni proposte in gara, per l'acceleratore in dotazione e per quello proposto in gara
- b. Modulo di ottimizzazione IMRT (in modalità S&S e modalità S&V,) con campi complanari e non complanari (disponibile in contemporanea sulle 2 stazioni), per l'acceleratore oggetto di gara e per l'acceleratore Clinac 2100 C/D
- c. Modulo di ottimizzazione VMAT (2 licenze)
- d. Modulo di valutazione di tipo radiobiologico
- e. Software con database integrato all'OIS presente in reparto o al nuovo OIS offerto dotato di atlanti per contornazione automatica in grado di importare tutte le tipologie di immagini cliniche (TC RM PET SPECT.....etc) e di gestire il replanning su immagini di Cone-Beam CT.
- f. Hardware adeguato ad assicurare la massima velocità del calcolo e della trasmissione dei dati
- g. Modulo di prescrizione della dose di terapia
- h. Modulo di simulazione virtuale capace di interfacciarsi con il sistemi laser attualmente in dotazione (disponibile su 2 stazioni)
- i. modulo QA di calcolo su fantoccio per verifiche pre-trattamento (disponibile su tutte le stazioni)
- j. Algoritmi di calcolo avanzati per la garanzia di accuratezza della dose (Tipo CCC o equivalente)
- k. Importazione ed esportazione di immagini multimodali (CT, CB-CT, MRI, PET, ecc..) in formato DICOM e DICOMRT
- l. Importazione ed esportazione di oggetti quali DRR, contorni, layer, MLC, fluenze, distribuzioni di dose, etc.

- m. Deve essere possibile caratterizzare per il calcolo di piani di trattamento l'acceleratore oggetto di gara e quello già presente in Reparto
- n. Possibilità di creare reportistica personalizzata dello studio dosimetrico
- o. Strumenti a supporto dell'analisi e valutazione in fase di commissioning fasci
- p. Le stazioni fornite dovranno essere collegate tramite protocolli standard Dicom RT con il sistema di R&V attualmente in uso presso la U.O.C di Radioterapia o eventualmente con il nuovo sistema informativo proposto

Saranno valutate positivamente la velocità di implementazione del TPS la sua integrazione nel work flow clinico, la completezza dei software a disposizione (anche per tecniche di adaptive e gestione di immagini multimodali) oltre che, in base all'esperienza già acquisita dagli operatori, la minore curva di apprendimento

In relazione alle caratteristiche indicate qualora si ravvisi una esclusività di prodotto resta intesa l'applicabilità del principio di equivalenza.

3. SISTEMA DI IMAGING AVANZATO, ADAPTIVE RADIOTHERAPY E RE-PLANNING

Una piattaforma software e hardware per Imaging avanzato, Adaptive Radiotherapy e Re-planning per migliorare e velocizzare la fase di individuazione e contornazione dei volumi target e OAR, per erogare trattamenti di radioterapia adattativa e per effettuare valutazioni relative al calcolo della dose in trattamenti ripetuti.

Il sistema deve avere le seguenti caratteristiche:

- a. Importazione di immagini CT, RM, CT-PET, CBCT, 4DCT, SPECT
- b. Funzionalità avanzate per revisione, manipolazione, analisi, connettività DICOM, registrazione deformabile, contouring automatico e moduli per Adaptive Therapy e Re planning
- c. Registrazione rigida e deformabile di immagini diagnostiche multimodali, con la possibilità da parte dell'utilizzatore di selezionare l'algoritmo di registrazione deformabile migliore a seconda della specifica combinazione di modalità diagnostiche (CT-CT, CT-CBCT, CT-MRI, MRI-MRI, CT-PET)
- d. Autocontouring attraverso algoritmi basati su CT-Threshold
- e. Applicativo per l'autocontouring Model based Segmentation o Atlas based Segmentation
- f. Algoritmo avanzato per il contornamento automatico del target di immagini PET
- g. Funzionalità per il controllo della qualità della registrazione deformabile
- h. Strumenti manuali ed automatici per il contouring / editing dei volumi d'interesse sui piani qualsivoglia (assiali, coronali, sagittali)
- i. Consentire procedure di Adaptive Radiotherapy mediante fusione deformabili delle dosi
- j. Integrazione del sistema con la rete presente nel Reparto o con il nuovo sistema OIS proposto per la gestione locale e remota di oggetti DICOM/DICOM RT

- k. Possibilità da parte dell'operatore di valutare il risultato della registrazione deformabile in un'area di interesse e di correggerla localmente.
- l. Possibilità di export della mappa di dose deformata e della mappa dei vettori di deformazione.

In relazione alle caratteristiche indicate qualora si ravvisi una esclusività di prodotto resta intesa l'applicabilità del principio di equivalenza.

4. SISTEMA DI TRACKING OTTICO

Un sistema di tracking ottico per eseguire trattamenti SGRT (Surface Guided Radiation Therapy) di alta precisione basato su telecamere 3D ad alta definizione (HD) in grado di ricostruire la superficie esterna 3D del paziente e di farne il monitoraggio in tempo reale, durante l'erogazione del trattamento stesso. Il sistema sarà installato all'interno della sala di trattamento. Caratteristiche:

- a. Ricostruire la superficie esterna 3D del paziente tramite l'utilizzo di minimo 1 telecamera di monitoraggio in modo da localizzare in maniera accurata il posizionamento della regione da irradiare. Si richiede un'adeguata velocità di ricostruzione preferibilmente con calcolo eseguito su GPU.
- b. Il sistema deve permettere un'ampia visualizzazione del volume del paziente, deve avere una precisione $\leq 1\text{mm}$ entro 20 cm dall'isocentro, e una elevata frequenza (hertz) di acquisizione
- c. Possibilità per il sistema di utilizzare come immagine di riferimento sia la superficie del paziente ricostruita dal TPS sulla TC di pianificazione, sia la superficie registrata dal sistema durante la prima seduta di trattamento
- d. Il sistema deve avere la possibilità di registrazione della superficie corporea e di rilevazione automatica delle deviazioni dal posizionamento prefissato secondo soglie di tolleranza stabilite a priori dal Medico. Le soglie di tolleranza devono essere indipendenti per ciascun grado di libertà (6DOF): x,y,z, pitch, roll, yaw con risoluzione sub-millimetrica
- e. Effettuare il tracking mediante algoritmi di registrazione rigorosamente rigida sui tutti i sei gradi di libertà disponibili (tre traslazioni e tre rotazioni) ovvero senza ricorrere a metodi di registrazione elastica
- f. Disporre di un dispositivo con display wireless in maniera da fornire al paziente un feedback visivo per il mantenimento del livello di inspirazione in trattamenti con tecniche Breath-Hold o a respiro controllato
- g. Possibilità di definire l'area di monitoraggio in maniera da poter confinare il tracking alle sole regioni anatomiche responsabili della corretta localizzazione del target ignorando le restanti regioni
- h. Il sistema deve funzionare senza nessun marker esterno posto sul paziente
- i. Il sistema deve fornire, durante l'erogazione del trattamento, alert audio/visivi in caso di superamento di tolleranze preimpostate

- j. Il sistema deve essere completamente integrato con il sistema informativo presente in Reparto o con il nuovo sistema OIS fornito e la trasmissione dei dati di tutti i parametri forniti dal sistema comprensiva delle foto di riconoscimento del paziente (acquisite con hardware forniti dalla ditta) deve essere completamente automatizzata
- k. Il sistema dovrà permettere l'espandibilità con moduli aggiuntivi (riconoscimento paziente e accessori)

In relazione alle caratteristiche indicate qualora si ravvisi una esclusività di prodotto resta intesa l'applicabilità del principio di equivalenza.

5. SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE STEREOTASSICO

Un sistema di posizionamento e immobilizzazione del paziente per trattamenti stereotassici extracranici, in grado di garantire la massima accuratezza e riproducibilità di posizionamento, nel rispetto del comfort del paziente. Il sistema:

- a. Deve prevedere un'unica base con gli agganci per qualsiasi tipologia di maschera e di accessorio.
- b. Deve prevedere accessori per la compressione abbominale (tipo archi e/o fascia).

Sarà valutata positivamente la soluzione più compatta che prevederà il maggior numero di accessori.

In relazione alle caratteristiche indicate qualora si ravvisi una esclusività di prodotto resta intesa l'applicabilità del principio di equivalenza.

6. ATTREZZATURE TECNOLOGICO-INFORMATICHE A COMPLETAMENTO DELLA DOTAZIONE DELLA FISICA SANITARIA

Al fine di eseguire la dosimetria di base, i controlli di qualità (CQ), di implementare le tecniche di trattamento evolute di tipo dinamico-volumetrico dell'acceleratore lineare oggetto di gara e per ottimizzare, informatizzare e dematerializzare tutte le attività di Fisica Sanitaria è necessario integrare le attrezzature tecnologiche e informatiche in dotazione con:

- a. un aggiornamento software e hardware del sistema Delta 4 PT, già in dotazione, all'ultima versione e acquisizione del modulo per la verifica dei piani di trattamento di tipo VMAT, RapidArc o equivalenti. In alternativa l'Offerente potrà proporre un sistema dosimetrico equivalente.
- b. una piattaforma applicativa per la gestione informatizzata e dematerializzata di tutte le attività di Fisica Sanitaria con soluzioni modulabili e totalmente personalizzabili. I moduli minimi richiesti sono:

- ✓ un modulo per la gestione informatizzata dei registri di controllo di qualità relativi alla Fisica Sanitaria
- ✓ Un modulo per la raccolta dei dati dosimetrici da sorgenti differenti (PACS, apparecchiature diagnostiche, lettori DAP....) conforme alla Direttiva Euratom 59/13 per la gestione della dose al paziente. Il modulo deve permettere il calcolo della Dose efficace e della Dose agli organi.

In relazione alle caratteristiche indicate qualora si ravvisi una esclusività di prodotto resta intesa l'applicabilità del principio di equivalenza.

7. Lavori e Opere Accessorie

Le opere civili ed impiantistiche di seguito descritte sono funzionali all'installazione del nuovo acceleratore lineare.

Stato attuale

Le principali opere civili, in particolare la struttura in c.a. del bunker, sono già state realizzate nell'ambito delle opere di ammodernamento previsti con i fondi ex art.20 legge 67/88, seconda fase, in occasione dell'installazione dell'esistente acceleratore lineare.

Ulteriori opere, già predisposte nell'ambito dei suddetti lavori, sono state la posa delle canalizzazioni di distribuzione dell'aria condizionata e della batteria di postriscaldamento fino al limite del locale destinato al secondo acceleratore.

Inoltre, nei quadri elettrici in cabina è disponibile lo spazio per l'installazione di due nuovi interruttori destinati rispettivamente all'alimentazione del quadro elettrico del nuovo acceleratore lineare e all'alimentazione del relativo quadro servizi.

Nella documentazione allegata è riportato lo stato dei luoghi e il progetto di fattibilità degli interventi previsti. Le opere dovranno essere verificate dalla ditta concorrente in base al lay-out e alle caratteristiche dell'acceleratore.

Descrizione delle opere

Opere provvisionali

Per l'introduzione del nuovo acceleratore è necessario prevedere lo smontaggio e successivo rimontaggio della scala esterna in acciaio nonché dell'infisso della esistente sala di attesa. Le opere provvisionali dovranno comprendere inoltre le cesate per la compartimentazioni del cantiere, il tiro in alto e quant'altro necessario per la realizzazione delle opere.

Opere civili

Le opere civili da prevedere per l'installazione del nuovo acceleratore lineare sono:

Sala di attesa

- modifiche delle partizioni interne attuali per consentire l'ampliamento della sala di attesa a discapito del locale tecnico retrostante l'esistente sala controllo. Tale modifica prevede la demolizione di una tramezzatura interna realizzata tra l'attuale sala attesa e il locale tecnico, lo smontaggio dell'infisso e la chiusura del vano porta con parete in doppia lastra in cartongesso con isolante interno, la ripresa degli intonaci e la tinteggiatura delle pareti con tinta lavabile, la verifica della complanarietà dei massetti tra i due locali con eventuale ripresa degli stessi, la rimozione della pavimentazione esistente e il rifacimento della stessa previa preparazione del sottofondo con pavimento a quadrotte in PVC con barriera al vapore 60cm x 60 cm, l'installazione di uno zoccolino perimetrale, in alluminio, di altezza pari a 10 cm di tipologia e fattezze analoghe a quello esistente negli altri locali, l'installazione di controsoffitto in pannelli di fibre minerali 60 x 60 a semincasso con struttura a vista altezza interna netta 3 m,

Sala acceleratore

- completamento della sala acceleratore con realizzazione del basamento dell'apparecchiatura, di massetto armato nel locale acceleratore, del rivestimento delle pareti in c.a. con una contro parete in cartongesso, della pavimentazione con pavimento a quadrotte in PVC con barriera al vapore 60cm x 60 cm classe 1, l'installazione di zoccolino perimetrale, in alluminio, di altezza pari a 10 cm di tipologia e fattezze analoghe a quello esistente negli altri locali, l'installazione di controsoffitto in pannelli di fibre minerali con struttura a vista, il rivestimento delle pareti fino ad un'altezza di m.3 con PVC spessore 2 mm classe 1, l'installazione di controsoffitto autoportante con pannello in fibra 60x60 con struttura a vista, altezza interna netta 3 m, finitura delle murature, fornitura degli infissi in particolare la porta motorizzata di accesso con attuatore pneumatico alla sala con idonee caratteristiche, eventuali modifiche al vano porta esistente e di quanto necessario per rendere l'opera finita.

A completamento delle opere civili saranno le sigillature REI degli attraversamenti impiantistici delle compartimentazioni antincendio, la realizzazione delle forometrie per il passaggio degli impianti attraverso pareti e setti esistenti, la realizzazione di un cavedio verticale in corrispondenza della sala comandi per i collegamenti tra controsoffitto e postazioni di controllo, lo smontaggio e rimontaggio con eventuale sostituzione in caso di rottura delle controsoffittature esistenti per poter installare i nuovi impianti.

Impianto di climatizzazione

L'intervento sull'impianto di climatizzazione necessario al completamento del secondo bunker è costituito dall'installazione delle canalizzazioni interne alla sala acceleratore in mandata e ripresa con relativi collegamenti nonché dagli adattamenti di quelle esistenti nella sala di attesa.

L'unità di trattamento aria esistente a servizio dell'intero reparto di radioterapia è ubicata sulla copertura dell'edificio ed ha una portata totale pari a 20.000 mc/h ed è in grado di garantire una portata per la sala di 2100 mc/h pari a circa 10 vol/h.

Le attuali canalizzazioni, installate nei controsoffitti del corridoio hanno dimensioni 700x500 mm e sono compatibili con una portata di aria pari a circa 4.500 mc/h sufficiente per le due sale e relativi locali di controllo.

Per i locali di servizio è prevista la sola estrazione aria.

La sala acceleratore sarà mantenuta in condizioni di depressione rispetto agli ambienti circostanti. All'interno della sala acceleratore sarà installata una sonda ambiente collegata alla valvola di regolazione da installare sulla batteria di postriscaldamento esistente tramite regolatore. Il sistema di regolazione dovrà essere compatibile con quanto già presente all'interno del reparto a servizio dell'altro acceleratore lineare (Johnson Control).

I collegamenti idraulici tra la batteria e la predisposizione esistente saranno realizzati con tubazioni in multistrato con rivestimento con guaina flessibile a cellule chiuse di idoneo spessore.

L'immissione dell'aria negli ambienti è prevista con diffusori a flusso elicoidale mentre la ripresa sarà con bocchette.

Sia i diffusori in mandata che le bocchette di ripresa saranno dotati di serranda di taratura. Ulteriori due serrande di taratura saranno installate sugli stacchi a servizio della sala attesa al fine di consentire il bilanciamento degli impianti.

Aria compressa

Per la movimentazione della porta di accesso alla sala acceleratore lineare dovrà essere realizzato il collegamento alla tubazione dell'aria compressa già esistente in prossimità dell'accesso al bunker esistente.

Raffreddamento acceleratore lineare

Per il raffreddamento dell'acceleratore, in relazione alla limitata disponibilità di acqua refrigerata disponibile nell'area, dovrà essere installato un gruppo frigorifero dedicato. Il gruppo frigorifero, del tipo con condensazione ad aria sarà installato sulla copertura dell'edificio del reparto di radioterapia, in particolare sulla copertura dell'ampliamento che ospita la Risonanza Magnetica e dovrà comprendere il gruppo di pompaggio ad inverter, il vaso di espansione e il gruppo di regolazione con valvola a tre vie per il controllo della temperatura dell'acqua refrigerata. Dovrà inoltre essere previsto un allacciamento, di sola emergenza, per il raffreddamento della macchina con uno stacco sulle tubazioni del circuito dell'acqua refrigerata collegato all'esistente collettore dell'acqua refrigerata dell'impianto centralizzato. Il collegamento all'acceleratore dovrà prevedere inoltre l'installazione di uno scambiatore intermedio tra la produzione di acqua refrigerata e il circuito interno alla macchina. Il diametro della tubazione dovrà essere compatibile con le esigenze di smaltimento del calore dell'acceleratore lineare considerando che la temperatura dell'acqua refrigerata alla fonte possa essere compresa tra 10 °C e 15 °C. L'impianto infine dovrà prevedere un sistema di controllo del PH che dovrà essere compreso tra 7 e 8 °F.

La tubazione, in acciaio inox o multistrato, dovrà essere coibentata con guaina in materiale flessibile a cellule chiuse e, per il tratto esterno a vista, rivestita con lamierino di alluminio. La

linea dovrà essere installata all'interno del controsoffitto del corridoio di collegamento tra il reparto e i bunker.

Impianto elettrico

I locali destinati ad attesa pazienti, depositi, servizi igienici e sala comandi sono classificabili come locali ad uso medico di gruppo 0.

La sala acceleratore lineare è classificabile come locali ad uso medico di gruppo 2.

L'impianto elettrico a servizio del nuovo bunker (quadro acceleratore e quadro servizi compresi gli impianti illuminazione, speciali e prese all'interno della sala acceleratore e le prese a servizio della sala controllo) sarà alimentato a partire dalla cabina elettrica esistente. L'energia normale sarà derivata dal quadro generale energia privilegiata lotto 2 prevedendo un nuovo interruttore scatolato da 400 A PI 36 kA nel 5 scomparto mentre l'energia sotto continuità sarà derivata dal quadro UPS da 60 KVA prevedendo un nuovo interruttore modulare da 40 A PI 10 Ka. La realizzazione del collegamento elettrico dalla cabina fino al locale bunker sarà a cura della stazione appaltante e sarà effettuato in base alle caratteristiche della fornitura indicata dalla ditta aggiudicataria.

Per garantire la stabilità nell'alimentazione elettrica delle apparecchiature e spegnimento graduale si dovrà prevedere l'installazione di un gruppo UPS di idonee caratteristiche, in particolare in relazione all'assorbimento dell'hardware e software dell'acceleratore.

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione e prese di servizio dei locali accessori l'alimentazione elettrica avverrà dall'esistente quadro di reparto con l'inserimento di nuovi circuiti.

L'impianto prese all'interno della sala acceleratore sarà alimentato tramite trasformatore di isolamento dal quadro Servizi acceleratore. Tutte le prese e apparecchiature saranno riportate singolarmente ad un nodo equipotenziale all'interno della sala.

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione e prese di servizio dei locali accessori (sala attesa, spogliatoio, locale controllo) l'alimentazione elettrica avverrà dall'esistente quadro di reparto con l'inserimento di nuovi circuiti.

Relativamente all'illuminazione dovranno essere installati corpi illuminanti a controsoffitto con lampade a led dimmerabili in grado di garantire un illuminamento minimo pari a 400 lux.

I trasformatori di alimentazione delle lampade a led dovranno essere installati all'esterno della sala acceleratore. All'interno della sala acceleratore sarà inoltre previsto un impianto di illuminazione di emergenza con lampade autoalimentate

Impianto rivelazione incendi

Nei locali interessati dall'intervento dovrà essere realizzato un impianto di rivelazione incendi, integrato all'impianto esistente, con rivelatori ottici di fumo indirizzabili, sia in ambiente che all'interno dei controsoffitti.

Questi ultimi dovranno essere dotati di ripetitore ottico di allarme. Dovranno inoltre essere installati pulsanti di allarme in corrispondenza dell'uscita di sicurezza e pannelli ottico acustici di segnalazione allarme incendio. Inoltre sulle canalizzazioni di mandata e ripresa dovranno essere installati rilevatori da canale che in caso di fumo interverranno sull'unità di trattamento aria provocandone l'arresto.

In caso di incendio infine l'impianto dovrà intervenire sulla porta di accesso alla sala acceleratore dandone l'apertura.

L'impianto dovrà essere compatibile con l'impianto esistente (Siemens).

Impianto fonia dati

La sala controllo e la sala acceleratore dovranno essere dotati di un impianto fonia dati con cavi UTP in categoria 6 non schermati. Il numero di prese RJ45 dovrà essere compatibile con le caratteristiche delle apparecchiature facenti parte della fornitura dell'acceleratore lineare. L'impianto sarà collegato all'esistente rack di reparto.

Impianto TVCC

All'interno della sala acceleratore dovranno essere installate telecamere IP in numero e posizione tali da garantire un controllo del paziente sottoposto alla terapia. L'impianto sarà collegato alla rete dati e farà capo ad un monitor installato in sala comandi.

Impianto interfono

Tra la sala acceleratore e la sala comandi dovrà essere realizzato un impianto interfono per consentire la comunicazione con impianto di diffusione sonora.

Impianto emergenza attività

Dovrà essere realizzato un impianto per la segnalazione mediante lampade a tre sezioni all'interno della sala acceleratore e sulla porta di accesso dell'attività dell'acceleratore con blocco sulla porta di accesso e pulsante a fungo per distacco in emergenza dell'acceleratore.

Rivelatore di ozono e centralina di rilevazione della radioattività

Nella sala acceleratore dovrà essere previsto un rivelatore di ozono e un misuratore della radioattività

PARTE III: GARANZIA, ASSISTENZA TECNICA, COLLAUDO E FORMAZIONE

Art. 1 - Garanzia e servizio di assistenza tecnica post vendita full risk e servizio di assistenza tecnica post garanzia

1.1 Garanzia e servizio di assistenza tecnica post vendita full risk

L'Aggiudicatario dovrà fornire, durante il periodo annuale di garanzia, salvo offerta migliorativa presentata in gara, un adeguato servizio di assistenza tecnica full risk, tale da ridurre al minimo i fermi macchina dell'acceleratore lineare e dei sistemi ad esso correlati Tale garanzia decorre dal collaudo positivo dell'apparecchiatura e dei relativi sistemi accessori.

I ricambi utilizzati dovranno essere nuovi e originali.

Il servizio dovrà comprendere:

- servizio di manutenzione preventiva, comprensiva di tarature e prove funzionali, volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento dell'apparecchiatura. Eseguita a intervalli regolari in accordo a criteri prescritti dal fabbricante tale da consentire di mantenere la funzionalità originaria;
- verifiche di sicurezza conformemente alle norme CEI di pertinenza;
- servizio di manutenzione correttiva per garantire il ripristino delle condizioni di normale funzionamento a seguito di segnalazioni di guasto e/o malfunzionamento;
- fornitura di tutte le parti difettose, di tutti i ricambi (compresi tubi radiogeni, componenti in vetro, detettori, flat panel del sistema EPID e Cone Beam, monitor, guide d'onda...) e usurabili necessari al funzionamento, sostituiti sia durante la manutenzione preventiva sia durante la manutenzione correttiva;
- monitoraggio e assistenza da remoto;
- assistenza telefonica;
- assistenza diretta presso i Centri previ accordi con i Referenti del Reparto di Radioterapia

L'aggiudicatario dovrà garantire i tempi minimi di risposta/intervento/risoluzione come di seguito rappresentati:

TIPO di servizio	Giorni settimanali di attivazione del servizio	Tempo di intervento	Tempo di risoluzione massimo
Assistenza telefonica	Tutti i giorni della settimana esclusi sabato, domenica e festivi dalle 8,00 alle 18,00	5 min	1 gg lavorativo
Guasto bloccante con impossibilità a trattare pazienti	Dal lunedì al venerdì esclusi festivi	4hh lavorative*	3 gg lavorativi dalla chiamata **
Guasto non bloccante	Dal lunedì al venerdì esclusi festivi	8 hh lavorative *	3 gg lavorativi dalla chiamata **
Richieste di variazioni e personalizzazioni	Dal lunedì al venerdì esclusi festivi	72hh lavorative*	12 gg lavorativi dalla chiamata**

NOTE ALLA TABELLA

* Per orario lavorativo vanno qui intesi i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17,00

**Le tempistiche di intervento si riferiscono all'effettiva presenza del tecnico della Ditta presso l'apparecchiatura e non alla partenza dalla sede delle Ditta (Se non già risolto il guasto o effettuato l'intervento da remoto).

Il numero di interventi previsti nel contratto full risk è illimitato.

I giorni massimi di fermo macchina ammessi su base annua (giorni lavorativi dal lunedì al sabato), intesi come somma dei giorni di fermo macchina per manutenzione programmata più giorni il cui fermo è dovuto a guasti deve essere non superiore a 20 giorni o il minor tempo dichiarato nel progetto di assistenza full risk.

Il calendario delle attività programmate dovrà essere concordato con il referente della Radioterapia e immediatamente comunicato al personale del Reparto e all'Ingegneria Clinica.

Per i Dispositivi Medici (93/42/CE-2007/47/CE) la Ditta Aggiudicataria deve conservare, nelle operazioni di manutenzione e di aggiornamento tecnologico, tutte le caratteristiche originali che hanno consentito l'applicazione della marcatura CE, e a seguire tutte le indicazioni fornite dal fabbricante.

Nell'ambito delle attività di manutenzione preventiva deve essere garantita l'esecuzione con frequenza annuale delle verifiche di sicurezza elettrica in conformità alle normative applicabili (EN 60601-1 CEI 62.5, EN 61010-1 e relative norme particolari).

L'Offerente dovrà impegnarsi a provvedere a tutti gli interventi ed attività che si rendessero necessari per il ripristino della funzionalità dei sistemi offerti, inclusa la sostituzione delle parti di ricambio e consumo, nonché all'esecuzione delle **manutenzioni programmate preventive**, rispettando la periodicità e le modalità previste del fabbricante, e i **controlli di sicurezza periodici** secondo le norme CEI vigenti; tutto il materiale necessario (ricambi, consumabili, kit, accessori, etc.) dovranno essere forniti nell'ambito del contratto, **nulla escluso**, salvo il dolo comprovato (ex art. 43 del codice penale).

Sarà obbligo dell'Offerente adottare, nella esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nel rispetto della legislazione sulla sicurezza, nonché di terzi, evitare danni a beni pubblici o privati. Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sull'Offerente, che dovrà risponderne in sede civile e penale rendendo completamente sollevata l'Amministrazione.

L'aggiudicatario è inoltre responsabile verso l'Amministrazione per tutte le opere eseguite da ditte ad essa collegate e dai trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro. L'aggiudicatario è responsabile penalmente e civilmente per gli eventuali danni causati da cattiva manutenzione, da mancata o cattiva esecuzione degli interventi di riparazione o sostituzione, non solo per la completa inaffidabilità delle apparecchiature, ma anche per la loro buona conservazione nel tempo.

1.2 Servizio di assistenza tecnica post garanzia

L'Aggiudicatario terminato il periodo annuale di garanzia tecnica full risk, salvo offerta migliorativa presentata in gara, deve garantire per un periodo di almeno 10 anni dalla data del collaudo, la manutenzione dell'acceleratore e dei sistemi accessori oggetto della presente fornitura e la disponibilità di tutte le parti di ricambio.

Alla scadenza del periodo di garanzia full risk, per la durata di tre anni con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 anni da esercitare anche di anno in anno, oltre al mantenimento in efficienza con manutenzione preventiva e correttiva come descritta all'art. 1.1, parte III, del presente capitolato, dovrà essere garantito l'aggiornamento anti obsolescenza di tutte le componenti oggetto di gara.

Altresì, successivamente al periodo di garanzia full risk e al periodo di assistenza tecnica post garanzia (fin anche alla ripetizione triennale del servizio ove opzionata) fino al compimento del decimo anno dalla data di collaudo positivo, il Fornitore garantirà per tutte le parti di ricambio prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la Camera di Commercio.

Con riferimento alla manutenzione preventiva e correttiva si rinvia alla tabella di cui all'art. 1.1 pocanzi richiamato.

Tanto per la garanzia full risk di cui al precedente art. 1.1 come per il servizio di assistenza tecnica post garanzia, al termine di ogni intervento, è fatto obbligo al Fornitore di redigere un apposito "Foglio di Lavoro" secondo le norme tecniche e giuridiche vigenti in Italia e nella Comunità Europea. L'Offerente s'impegna, per se e per le proprie agenzie di manutenzione autorizzate, a trasmettere copia dei fogli di lavoro al Servizio di ingegneria Clinica ed al servizio di Radioterapia per tutti gli interventi di manutenzione effettuati durante l'intero ciclo di vita delle apparecchiature; detta copia, controfirmata dal personale delle unità operative, dovrà pervenire entro 48 ore dall'intervento risolutivo o meno.

I rapporti tecnici devono contenere:

- tutti i dati necessari all'individuazione univoca dell'apparecchiatura (inventario, tipologia, modello e matricola);
 - la data di esecuzione dell'attività;
 - la firma del tecnico che ha eseguito l'intervento;
 - la firma dell'utilizzatore;
- e le seguenti ulteriori informazioni in funzione del tipo di attività:

Riparazione su guasto:

- eventuale numero di richiesta di intervento dell'Ingegneria Clinica;
- problemi riscontrati e tutte le operazioni effettuate;
- elenco dettagliato delle parti sostituite;

Manutenzioni Preventive:

- chek-list delle operazioni previste dal costruttore e quelle effettivamente effettuate;

Taratura e calibrazione:

- identificazione dello strumento campione (compresa data, numero e scadenza del certificato dell'ultima taratura);
- misure effettuate e scostamento rispetto alle specifiche del costruttore;
- esito controllo;

Verifiche di SICUREZZA

- dati dello strumento di verifica (compresa data, numero e scadenza del certificato dell'ultima taratura);
- i valori rilevati e riferiti ai valori limite o di accettabilità previste dalle norme;
- indicazione esplicita dell'esito della verifica. Nell'eventualità che l'esito fosse negativo,

l'Aggiudicatario dovrà eliminare la causa di non conformità e comunque avvisare l'Ingegneria Clinica.

Laddove, nel corso dell'esercizio, si ravvisassero delle significative variazioni delle condizioni di funzionamento delle apparecchiature e/o sistemi accessori tali da fare emergere dubbi sulla loro efficacia ed efficienza, l'ASL Rieti può richiedere al Fornitore interventi aggiuntivi con frequenze maggiori anche rispetto a quanto indicato nel progetto di assistenza tecnica post vendita full risk e post garanzia. Detti interventi aggiuntivi non devono comportare alcun onere oltre quelli già previsti in gara.

Inoltre, personale all'uopo designato dall'ASL Rieti potrà effettuare in ogni momento le verifiche, le misure e le prove che riterrà opportune al fine di accertare il corretto espletamento del servizio di assistenza full risk, la veridicità dei rapporti e le relative certificazioni e la rispondenza dell'attività eseguita rispetto alle condizioni contrattuali (normativa in vigore, prescrizioni dei fabbricanti e migliori regole dell'arte), nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature e relativi sistemi accessori.

Il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto (a partire dalla data di emissione del certificato di collaudo con esito positivo di ciascuna apparecchiatura fino a tutto il periodo di assistenza post garanzia full risk comprese le eventuali ripetizioni) rientranti nel prezzo aggiudicato, il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature e relativi sistemi accessori come accettato all'atto del collaudo con esito positivo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, esplicitato dall'utilizzatore, non risolvibile con i normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituirlo con componenti nuovi ed originali identici o migliori rispetto alla fornitura originale.

In caso di ritardo rispetto ai tempi di risposta, tempi di risoluzione guasto e in caso di superamento dei giorni di fermo macchina per manutenzione correttiva dichiarati nella relazione relativa al servizio di manutenzione preventiva e correttiva riassunti nel questionario tecnico, l'Azienda potrà applicare una penale come indicato nell'art. 10 PARTE VI del presente Capitolato, salvo che questi siano stati concordati con l'ASL Rieti.

Tutti gli oneri necessari a garantire il rispetto delle norme sanitarie, di sicurezza ed antinfortunistica degli addetti ai servizi di assistenza tecnica sono a carico dell'Aggiudicatario che è tenuto a rispettare sotto la propria ed esclusiva responsabilità le citate norme ed è diretta ed unica responsabile dell'adozione di quegli accorgimenti richiesti dalla normativa vigente, nonché suggeriti dalla pratica, atti ad evitare danni o sinistri a chi lavora o a terzi. Ciascun tecnico dovrà portare una targhetta di riconoscimento personale nella quale devono essere riportati: foto, nome e cognome, qualifica, ditta di appartenenza.

Qualora le attrezzature sanitarie gestiscano e/o memorizzino dati sensibili i tecnici devono:

- verificare in via preliminare e prima di iniziare la propria attività, l'esistenza e la disponibilità di copie di salvataggio dei dati memorizzati nelle attrezzature sanitarie oggetto di interventi di manutenzione;
- verificare la leggibilità dei dati memorizzati sui supporti contenenti le copie di salvataggio;
- informando gli utenti dei servizi della possibilità che alcuni dati potrebbero andare persi;
- accedere ai soli dati e informazioni indispensabili all'esecuzione delle azioni di assistenza e manutenzione;
- tutelare la riservatezza, mantenendo il segreto su ogni notizia e informazione, acquisite in occasione dell'attività di gestione e manutenzione delle attrezzature sanitarie;
- richiedere all'operatore la parola chiave di accesso ad una applicazione solo in caso di necessità, invitando lo stesso alla modifica della sua parola chiave terminato l'intervento tecnico di assistenza;
- evitare di fare o di richiedere copie di dati personali se non necessario;
- cancellare le copie di dati personali, su supporti

Art 2. – Collaudo strutture Edili e Impiantistiche

Al completamento dei lavori, degli interventi edili ed impiantistici eseguiti per il completo adeguamento del bunker e dei locali adiacenti, l'Aggiudicatario tramite il proprio Responsabile Tecnico della commessa e la Direzione Lavori, comunica esplicitamente l'ultimazione dell'intervento e trasmette all'Azienda tutta la documentazione tecnica finale.

In particolare, a cura delle figure incaricate alle attività di collaudo, con il personale delle Strutture aziendali competenti, alla presenza dell'Esperto Qualificato dell'Azienda insieme al Direttore dei Lavori incaricato e al Direttore per l'esecuzione del contratto ed in contraddittorio con il Responsabile Tecnico della Società aggiudicataria e le eventuali Ditte esecutrici, verranno concordati ed eseguiti dei sopralluoghi di verifica per il controllo di tutti gli interventi effettuati, degli apparati installati e la compatibilità con la relativa documentazione consegnata e le previsioni contrattuali.

A tal fine, per ciascun sopralluogo, verrà redatto il verbale di verifica e consistenza o prova funzionale. Ogni difformità riscontrata tra il progetto originario e/o la documentazione tecnica finale consegnata e/o quanto realizzato ed installato, dovrà essere sanata nel più breve tempo possibile, per l'effettuazione di una nuova verifica congiunta, fino al raggiungimento di un esito positivo, con consegna della documentazione tecnica finale aggiornata e corretta.

In ogni caso, entro 10 giorni solari dalla relativa richiesta dell'Azienda, devono essere apportate le modifiche ed integrazioni richieste e conseguentemente aggiornate tutte le documentazioni ed elaborati finali dell'intero intervento.

In generale, qualunque operazione "consigliata" nei manuali di installazione ed utilizzo dei materiali oggetto della fornitura si intende obbligatoria per l'installazione a cura e spese della Società aggiudicataria.

Tutti i lavori e provviste occorrenti alla corretta installazione e al perfetto funzionamento dell'apparecchiatura, nonché alle attività di verifica e prova dovranno essere eseguiti a cura e spese della Società aggiudicataria.

La Società aggiudicataria dovrà fornire senza oneri aggiuntivi quelle parti non descritte e non conteggiate nella quotazione complessiva, o comunque non previste in sede progettuale e che tuttavia risultassero necessarie per garantire il funzionamento di tutte le apparecchiature

Art. 3 – Collaudo delle sole apparecchiature

Dalla data di consegna delle apparecchiature, fissata con comunicazione della società aggiudicataria, l'Azienda, mediante il personale incaricato provvede al collaudo delle apparecchiature in conformità alle procedure interne alla ASL di Rieti.

Art. 4 – Certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto

Il riscontro positivo di tutte le verifiche effettuate, riportate nei rispettivi verbali di verifica e consistenza o prova funzionale, (su opere e impianti, su apparecchiature e su sistemi informativi) è condizione propedeutica alla sottoscrizione del "Certificato di collaudo tecnico di accettazione" dell'intero appalto, delle apparecchiature e dei lavori eseguiti a cura dell'Azienda tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto e gli incaricati al collaudo.

Con la sottoscrizione del certificato di collaudo tecnico di accettazione si attesta la collaudabilità dell'intero appalto per la presa in consegna e accettazione da parte dell'ASL Rieti.

Si sottolinea che la sottoscrizione di collaudo tecnico di accettazione è comunque subordinato a:

- 1) all'ottenimento del benestare, da parte dell'esperto qualificato dell'Azienda, all'esercizio in sicurezza delle apparecchiature per quanto attiene alle implicazioni radioprotezionistiche. A tal fine l'Aggiudicatario dovrà fornire all'Esperto Qualificato tutte le informazioni tecniche necessarie all'espressione del parere, nonché provvedere a fornire, a sua cura e spese, e installare tutti i dispositivi fissi di protezione che si riscontrassero necessari;
- 2) all'esito positivo dei vari verbali di verifica e consistenza o prove funzionali eseguiti per le varie tipologie impiantistiche, edilizie e per le varie apparecchiature, compresa la strumentazione dosimetrica, e componenti hardware e software;
- 3) alla consegna al Sistema Informatico (SI.CO.) della documentazione di tutte le prove funzionali effettuate sulla integrazione con il sistema informativo aziendale;
- 4) all'acquisizione dell'intera documentazione tecnica aggiornata dell'intervento;
- 5) al parere positivo o nulla osta da parte degli Enti competenti interessati;
- 6) all'esecuzione da parte dell'Aggiudicatario delle verifiche di sicurezza elettrica sulle apparecchiature installate, eseguite con strumento dotato di certificato di taratura in corso di validità, e consegna dei reports al Responsabile Ingegneria Clinica.
- 7) alla consegna al Responsabile Ingegneria Clinica delle certificazioni di conformità delle apparecchiature fornite;
- 8) alla consegna alla Strutture utilizzatrice dei manuali d'uso di tutte le apparecchiature fornite e preferibilmente di una copia in formato elettronico (es. pdf.) al Responsabile

Ingegneria Clinica;

- 9) alla consegna all'Ufficio Tecnico di una relazione tecnica, accompagnata dal registro delle verifiche, che evidenzii i collegamenti tra le masse delle apparecchiature fisse installate e il corrispondente nodo equipotenziale, nonché le eventuali modalità di accesso a tali masse per l'esecuzione delle verifiche periodiche sugli impianti fissi. A tale scopo è opportuno che i punti di collegamento dei conduttori di protezione con le masse dell'apparecchiature siano resi chiaramente identificabili ed accessibili, se tecnicamente possibile.

Art. 5 – Formazione e affiancamento

Data la complessità delle forniture per il cui funzionamento è richiesto il coinvolgimento di gran parte delle figure operanti nei Servizi interessati (Medici, Fisici, Tecnici e personale amministrativo di Radioterapia) si ritiene necessario che venga realizzata dall'Aggiudicatario un'adeguata formazione ed un affiancamento per l'attivazione e la messa in uso clinico delle attrezzature e dei sistemi informatici, anche con la presenza di personale specializzato in sede.

Nella documentazione tecnica gli Operatori Economici dovranno proporre un dettagliato "Piano di formazione del personale". Tale piano dovrà riportare lo schema dei corsi previsti, con relativa suddivisione per figura professionale (Medici, Tecnici, personale amministrativo di Radioterapia) e indicare:

- il numero di ore di addestramento ritenute necessarie
- le modalità di tale addestramento (in gruppo, con l'indicazione della numerosità del gruppo, individuale, ecc.)
- le sedi di svolgimento se diverse da quelle dell'installazione
- la descrizione del materiale relativo ai corsi di formazione che verrà consegnato
- affiancamento, specificando il numero di giornate

Nel "Piano di formazione del personale" deve essere previsto un secondo momento di formazione sulle apparecchiature e sul sistema informatico dopo un periodo di utilizzo.

Sarà necessario specificare se il tipo di formazione sarà "continua" intendendo con ciò eventuale formazione di nuovo personale impiegato successivamente all'installazione dell'apparecchiatura. Ogni corso di formazione deve prevedere il rilascio di un attestato nominativo volto a certificare l'addestramento avuto sulle apparecchiature e sul sistema informatico.

Tutte le attività di formazione dovranno essere preventivamente concordate dall'Aggiudicatario con il Responsabile del Reparto di Radioterapia ed organizzate in modo adeguato rispetto alle esigenze cliniche ed organizzative.

PARTE IV: CAPITOLATO AMMINISTRATIVO

Art. 1 – Garanzia fideiussoria definitiva e Polizza di assicurazione

Prima della sottoscrizione del contratto l'Aggiudicatario deve presentare una **garanzia definitiva**, a garanzia degli obblighi assunti per eventuale mancato o inesatto adempimento delle prestazioni, nella misura del 10% dell'importo contrattuale, nei modi previsti dall'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016, avente una validità temporale pari almeno alla durata del contratto. Lo svincolo avverrà ai sensi e secondo le modalità previste dallo stesso art. 103.

L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto secondo le modalità previste dall'art. 93, comma 7, del codice. Per fruire delle riduzioni l'Aggiudicatario dovrà possedere i relativi requisiti e documentarli allegando le relative certificazioni di qualità ovvero copia conforme all'originale.

Ove l'Aggiudicatario abbia idoneità plurisoggettiva la garanzia in argomento deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il Raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il Consorzio o il GEIE. Altresì, in tale ipotesi, l'Aggiudicatario può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti i soggetti che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione allegandola secondo le modalità previste.

La mancata costituzione di detta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione eventualmente escussa nel corso della validità del contratto deve essere reintegrata. Se la cauzione non viene reintegrata entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASL la stessa applicherà le **penali** previste nel successivo art. 8 del presente capitolato.

Altresì, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario, ai sensi del comma 7 del citato art. 103, dovrà costituire e consegnare all'ASL Rieti una **polizza di assicurazione** che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare dovrà corrispondere all'importo del contratto per la parte afferente i lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti. Detta polizza, con decorrenza dalla data di consegna dei lavori e cessazione decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, dovrà assicurare l'ASL Rieti contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale minimo di euro 500.000,00.

Art. 2 – Fatturazioni e pagamenti

L'aggiudicatario accetta di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali approvate con DCA n. U00308 del 3/07/2015 pubblicato sul BURL LAZIO n. 57 del 16/07/2015.

La fattura mensile relativa al servizio dovrà essere presentata alla ASL secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT" (art. 5 D.M. 23/01/2015).

Il pagamento dei corrispettivi avverrà, entro sessanta giorni di ricezione delle fatture e caricamento delle stesse sul Sistema di Interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate, ferme

restando le verifiche di cui al presente articolo e detratte le eventuali penali in cui l'Aggiudicatario dovesse incorrere. Ritardi nel pagamento, oltre il termine sopra indicato, comportano l'applicazione degli interessi previsti dall'accordo pagamenti di cui al richiamato DCA n. U00308/2015.

Ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. detti pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato indicato dall'Aggiudicatario.

La liquidazione è inoltre subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Qualora si verificassero contestazioni, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'ASL Rieti, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione dell'affidamento, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.).

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere il servizio e, comunque, qualora l'operatore economico si rendesse inadempiente a tale obbligo è prevista la risoluzione del contratto.

Il ritardo dei pagamenti non dà diritto all'Aggiudicatario di richiedere la risoluzione del contratto.

Ciascuna fattura emessa dovrà contenere anche il riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) e dovrà essere intestata nel modo che segue:

Azienda Sanitaria Locale Rieti

Via del Terminillo n.42

021000 – Rieti (RI)

P.IVA / C.F. 00821180577

Codice IPA: UFX1HE

La fatturazione avverrà secondo le seguenti fasi:

- Al completamento dei lavori, degli interventi edili ed impiantistici eseguiti per il completo adeguamento del bunker e dei locali adiacenti, comunicazione dell'Aggiudicatario dell'ultimazione dell'intervento e trasmissione all'Azienda tutta la documentazione tecnica finale: **il corrispettivo dovuto, come da offerta economica, a titolo di lavori di adeguamento e allacciamento impianti;**
- Alla consegna dell'Acceleratore lineare e dei relativi sistemi: **il 20% del corrispettivo dovuto, come da offerta economica, con riferimento all'acceleratore lineare completo dei relativi sistemi;**
- Alla comunicazione di fine intervento e trasmissione della documentazione finale alla sottoscrizione del certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto delle apparecchiature e dei lavori eseguiti: **il 60% del corrispettivo dovuto, come da offerta economica, con riferimento all'acceleratore lineare completo dei relativi sistemi;**
- Al termine del periodo di formazione e affiancamento (Verbale di fine affiancamento): **il 10% del corrispettivo dovuto, come da offerta economica, con riferimento all'acceleratore lineare completo dei relativi sistemi;**
- Al termine del periodo di garanzia e servizio di assistenza tecnica post vendita full risk: **il 10% del corrispettivo dovuto, come da offerta economica, con riferimento all'acceleratore lineare completo dei relativi sistemi.**

A decorrere dalla scadenza del termine annuale della garanzia full risks o migliori condizioni derivanti dall'offerta tecnica, con riferimento al **Servizio di assistenza tecnica post garanzia**, i corrispettivi verranno fatturati con canoni trimestrali posticipati.

Art. 3 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare dovrà provvedere ad indicare, entro sette giorni, all'Ufficio competente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla procedura in argomento con l'indicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. L'Aggiudicatario è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Si impegna altresì a trasmettere alla ASL Rieti i contratti o atti sottoscritti con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente affidamento nei quali dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge 136/2010.

L'inottemperanza all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità di cui sopra comporterà per il Commissionario, fatta salva la clausola di risoluzione contrattuale, l'applicazione, come disposto dall'art. 6 della Legge n. 136/2010, di una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 5 per cento del valore della transazione.

Gli Enti si impegnano a dare immediata comunicazione alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo della Provincia di Rieti della notizia dell'inadempimento della controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Codice Identificativo Gara (CIG) da riportare in ciascuna transazione è -

Art. 4 – Divieto di cessione del contratto e subappalto delle prestazioni

Salvo quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è vietata, in tutto o in parte, la cessione a terzi del contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso con perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'ASL di Rieti, fatti salvi gli eventuali conseguenti maggiori danni accertati.

Il subappalto è ammesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

La mancata dichiarazione della volontà di subappaltare, espressa in sede di offerta, non consentirà il subappalto durante l'esecuzione del contratto. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti della ASL, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste. L'Aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Azienda Sanitaria o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto i requisiti richiesti dal bando di gara e/o dal Disciplinare.

Art. 5 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Per quanto attiene le modifiche del contratto durante il periodo di efficacia ci si atterrà a quanto disposto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 6 – Risoluzione del contratto

L'ASL Rieti potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C., previa comunicazione da farsi all'Aggiudicatario con raccomandata AR o via PEC, con la quale dichiara di volersi avvalere della clausola risolutiva, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale (artt. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016), come dichiarati;
- qualora l'Aggiudicatario non comunichi immediatamente all'ASL Rieti ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del contratto;
- mancato rispetto degli impegni assunti con il Patto di Integrità allegato al presente Capitolato;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- qualora l'importo delle penali applicate dovesse superare il 10% del valore complessivo del contratto;
- mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ASL Rieti;
- dopo n. 3 (tre) contestazioni formali, intervenute nell'arco di 12 mesi, per le quali non siano pervenute o non siano state accolte, da parte dell'ASL Rieti, le giustificazioni dell'Aggiudicatario;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno, a totale incondizionato giudizio dell'ASL Rieti, il rapporto di fiducia sottostante il Contratto;
- in tutte le ulteriori ipotesi esplicitamente indicate nel presente capitolato.

In caso di risoluzione del contratto l'Aggiudicatario si impegna a fornire all'ASL Rieti tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

La risoluzione del contratto farà sorgere a favore dell'ASL Rieti:

- la facoltà di incamerare la cauzione definitiva e di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno; l'esecuzione in danno non esime l'Aggiudicatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;
- il diritto di affidare a terzi l'affidamento, in danno dell'Aggiudicatario, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese e/o minori entrate che l'ASL Rieti dovesse sopportare per il rimanente periodo contrattuale, nel caso in cui non riuscisse ad assegnare l'appalto utilizzando la graduatoria scaturita dalla procedura di gara e fosse obbligata ad esperire una nuova procedura.

L'ASL Rieti si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi alla Società aggiudicataria con lettera raccomandata a.r. o con PEC.

Art. 7 - Clausola di recesso ex art. 1373 C.C.

L'ASL Rieti si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art. 1373 comma 2° C.C., con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi all'Aggiudicatario con lettera raccomandata AR o via PEC, nel caso di variazioni notevoli e rilevanti di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione del Contratto o qualora ragioni di pubblico interesse inderogabili ed urgenti lo impongano.

Altresì l'ASL Rieti si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di inadempienze, anche non esplicitamente individuate nel presente Capitolato come causa di decadenza, ma tali da inficiare o compromettere gravemente la regolarità dell'Affidamento e/o il rispetto dei contenuti contrattuali, previa contestazione con diffida inoltrata all'Aggiudicatario con raccomandata AR o a mezzo PEC.

Con detta diffida è prefissato un termine congruo, non inferiore a 10 giorni lavorativi, entro il quale il Commissionario deve sanare l'inadempienza e/o presentare le proprie osservazioni giustificative.

La ASL Rieti, decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora non ritenga di accogliere le eventuali giustificazioni addotte dall'Aggiudicatario, procede a risolvere il Contratto.

Art. 8 – Penali e modalità di contestazione

La violazione delle disposizioni contenute nel presente capitolato e nell'offerta tecnica prodotta in sede di gara comporterà l'applicazione di penali adeguate all'importanza e alla gravità dell'infrazione, non esclusa la facoltà di risolvere il contratto.

In particolare, in presenza delle violazioni e/o delle inadempienze di seguito descritte, la ASL Rieti applicherà le seguenti penalità:

Euro 1.500,00 per ogni giorno solare (24 ore) di ritardo rispetto ai termini temporali specificati in offerta e secondo le indicazioni relative al cronoprogramma generale e la tempistica massima delle fasi esecutive dell'intero appalto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Euro 2.000,00 per ogni giorno solare (24 ore) di ritardo rispetto ai termini temporali di cui all'art. 1.1 della parte III del presente capitolato o quella migliorativa specifica in offerta secondo le indicazioni relative all'assistenza tecnica e manutenzione di tipo full-risk, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Euro 3.000,00 per ogni giorno solare (24 ore) in più rispetto ai 20 (venti) giorni annui*, o il minor tempo dichiarato nel progetto di assistenza full risk, previsti di fermo macchina per manutenzione programmata più giorni il cui fermo è dovuto a guasti, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

(* per "annui" si intende ogni 365 giorni solari a decorrere dal collaudo positivo).

Euro 500,00 per ogni giorno solare (24 ore) di ritardo rispetto ai termini temporali di cui all'art. 4 della parte I del presente capitolato o quella migliorativa specifica in offerta rispetto alla mancata o incompleta attività di formazione e affiancamento.

Euro 150,00 per ogni giorno solare (24 ore) di ritardo rispetto al termine di 10 (dieci) giorni lavorativi (da conteggiare da lunedì a venerdì ed escluse le festa da calendario) dal ricevimento della relativa

richiesta da parte della ASL Rieti, nell'ipotesi di mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse.

Nessun compenso verrà riconosciuto all'Aggiudicatario per il minor tempo di esecuzione rispetto a quello previsto dal presente capitolato o offerto.

L'incameramento di quanto dovuto a titolo di penale avverrà in via prioritaria mediante ritenzione sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, o sulla cauzione definitiva se queste non fossero bastanti. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

La mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della ASL Rieti comporterà l'applicazione della pena anzidetta.

Non si darà comunque luogo al pagamento delle fatture sino a che l'Aggiudicatario non avrà provveduto al versamento dell'importo relativo alle maggiori spese sostenute ed alle penali notificate, conseguenti alle inadempienze contrattuali.

L'ASL Rieti si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore complessivo dello stesso. In tal caso l'ASL Rieti avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Aggiudicatario. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Aggiudicatario con comunicazione scritta, inoltrata con Raccomandata A/R o mezzo posta elettronica certificata (PEC). Entro 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla data della suddetta comunicazione, l'Aggiudicatario potrà presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni. Decorso il suddetto termine l'Amministrazione, qualora non riceva giustificazioni oppure, avendole ricevute, non le ritenga valide, applicherà le penali previste, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune, dandone comunicazione all'Aggiudicatario.

Art. 9 – Informativa ex art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 – Obbligo di riservatezza – Tutela dei dati

I dati dell'Aggiudicatario raccolti per la partecipazione alla procedura di gara in argomento e per l'espletamento dell'appalto saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della procedura di gara medesima, sia per le finalità correlate alla scelta dell'Aggiudicatario e all'instaurazione del relativo rapporto contrattuale che per le finalità inerenti la gestione del rapporto contrattuale e di ogni altra attività ad esso connessa. Detti dati saranno trattati da organi e uffici interni della ASL Rieti preposti alla gestione e controllo degli atti ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Il trattamento sarà effettuato con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, o comunque automatizzati e, comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art. 11 del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art. 4, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 196/03 e necessarie al trattamento in questione con l'osservanza delle misure minime cautelative della sicurezza e riservatezza dei dati previste dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati personali ha natura obbligatoria pena l'esclusione dalla gara.

L'eventuale parziale o totale rifiuto di rispondere comporterà, pertanto, l'impossibilità di perseguire le finalità indicate al primo capoverso.

I dati personali relativi al trattamento in questione :

- possono essere comunicati a soggetti diversi dall'Ente per le finalità sopra indicate;
- possono venire a conoscenza dei responsabili dei procedimenti relativi alle attività oggetto del presente capitolato.

Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., i titolari dei dati personali hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati trattati e come essi vengono utilizzati, nonché il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento facendone esplicita richiesta al responsabile del procedimento.

Il titolare del trattamento è la ASL di Rieti.

Il Responsabile del trattamento dei dati dell'U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi è il Dott. Luciano Quattrini.

Le notizie ed i dati relativi alla ASL Rieti, comunque venuti a conoscenza dell'Aggiudicatario o di chiunque collabori alle sue attività nel corso dell'esecuzione delle attività e dei servizi correlati al presente affidamento, non dovranno, in alcun modo ed in qualsiasi forma, essere comunicate, divulgate o lasciate a disposizione di terzi e non potranno essere utilizzate, da parte dello stesso Aggiudicatario o di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli previsti dal presente capitolato, salvo esplicita autorizzazione della stessa ASL Rieti.

L'Aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., è responsabile del trattamento dei dati relativi alla ASL di Rieti.

L'Aggiudicatario s'impegna a comunicare i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali alla ASL Rieti prima dell'inizio delle prestazioni oggetto del presente affidamento.

Art. 10 – Spese contrattuale, imposte e tasse – Spese di pubblicità

Sono a carico del Commissionario tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto e la fase esecutiva dello stesso.

Ai sensi dell'art. 73, comma 4, dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016 e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento.

Dette spese dovranno essere rimborsate all'ASL Rieti entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sarà cura della ASL Rieti comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate, i termini nonché le relative modalità di versamento.

Art. 11 – Clausola anti pantouflage

Con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario conferma di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del citato decreto 165/2001 e si obbliga a non concluderne per tutta la durata del contratto.

Art. 12 – Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62/2013 “ Regolamento recante codice di comportamento dipendenti, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165”

Il Commissionario, ai sensi dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, con riferimento alle attività connesse al presente affidamento, prende atto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dall’Azienda USL di Rieti con atto deliberativo n. 89/D.G. f.f. del 31/01/2014, e si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta in esso previsti.

A tal fine si dà atto che l’Aggiudicatario si impegna a portare detto codice a conoscenza dei propri collaboratori per le finalità sopra descritte.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto.

La ASL Rieti, verificata l’eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto all’Aggiudicatario assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o non risultassero accolte la ASL Rieti, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti, procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 13 – Foro competente

Per tutte le controversie non risolubili in via consensuale che dovessero insorgere tra le parti per l’interpretazione e l’esecuzione del contratto di eventuale competenza del giudice ordinario, è competente il foro di Rieti.

Art. 14 – Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Capitolato e nel disciplinare, ivi compresi i relativi allegati, si fa espresso richiamo alle normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice Civile e al D. Lgs n. 50/2016.

ALLEGATI

Si uniscono al presente capitolato e ne formano parte integrante e sostanziale i seguenti allegati:

- PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA “Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di n° 1 acceleratore lineare presso l’UOC di Radioterapia della ASL di Rieti”;
- SCHEMA DI CONTRATTO;
- DUVRI;
- PATTO DI INTEGRITA’;
- RELAZIONE SANITARIA.

Luogo e data, _____

Per Accettazione

(Timbro e firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell’operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento:

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

Elenco elaborati

Scala:
VARIE

DOC

1

Data:
Ottobre 2018

Agg:
Agg:
Agg:

[Handwritten signature]

ELENCO ELABORATI

- DOC 1 Elenco elaborati
- DOC 2 Relazione tecnica
- DOC 3 Stima delle opere
- DOC 4 Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento

Elaborati Grafici :

- Tav. 1 a Opere civili stato attuale
- Tav. 1 b Opere civili stato futuro
- Tav. 2 Impianto di aerazione e climatizzazione
- Tav. 3 Impianti meccanici gruppo frigorifero raffreddamento acceleratore
- Tav. 4 Impianto forza motrice e illuminazione
- Tav. 5 Impianto elettrico allacciamenti
- Tav. 6 Impianto rivelazione incendi
- Tav. 7 Impianti speciali
- Tav. 8 Documentazione fotografica

Ing. Roberto CAMPOGIANI

Ottobre 2018

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
 www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento.

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Introcenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

Relazione tecnica

Scala:
VARIE

DOC

2

Data:
Ottobre 2018

Agg:
Agg:
Agg:

- indice -

PREMESSA _____ 2

STATO ATTUALE _____ 2

DESCRIZIONE DELLE OPERE _____ 2

la

Premessa

Il presente documento è relativo alle opere civili ed impiantistiche per il completamento del 2° Bunker del reparto di Radioterapia dell'Ospedale S. Camillo De Lellis di Rieti.

Stato attuale

Le principali opere civili, in particolare la struttura in c.a. del bunker, sono già state realizzate nell'ambito delle opere di ammodernamento previsti con i fondi ex art.20 legge 67/88, seconda fase, in occasione dell'installazione dell'esistente acceleratore lineare.

Ulteriori opere, già predisposte nell'ambito dei suddetti lavori, sono state la posa delle canalizzazioni di distribuzione dell'aria condizionata e della batteria di postriscaldamento fino al limite del locale destinato al secondo acceleratore.

Inoltre, nei quadri elettrici in cabina è disponibile lo spazio per l'installazione di due nuovi interruttori destinati rispettivamente all'alimentazione del quadro elettrico del nuovo acceleratore lineare e all'alimentazione del relativo quadro servizi.

Nella documentazione allegata è riportato lo stato dei luoghi e il progetto di fattibilità degli interventi previsti. Le opere dovranno essere verificate dalla ditta concorrente in base al lay-out e alle caratteristiche dell'acceleratore.

Descrizione delle opere

Opere provvisionali

Per l'introduzione del nuovo acceleratore è necessario prevedere lo smontaggio e successivo rimontaggio della scala esterna in acciaio nonché dell'infisso della esistente sala di attesa. Le opere provvisionali dovranno comprendere inoltre le cesate per la compartimentazioni del cantiere, il tiro in alto e quant'altro necessario per la realizzazione delle opere.

Opere civili

Le opere civili da prevedere per l'installazione del nuovo acceleratore lineare sono:

Sala di attesa

- modifiche delle partizioni interne attuali per consentire l'ampliamento della sala di attesa a discapito del locale tecnico retrostante l'esistente sala controllo. Tale modifica prevede la demolizione di una tramezzatura interna realizzata tra l'attuale sala attesa e il locale tecnico, lo smontaggio dell'infisso e la chiusura del vano porta con parete in doppia lastra in cartongesso con isolante interno, la ripresa degli intonaci e la tinteggiatura delle pareti con tinta lavabile, la verifica della complanarietà dei massetti tra i due locali con eventuale ripresa degli stessi, la rimozione della pavimentazione esistente e il rifacimento della stessa previa preparazione del sottofondo con pavimento a quadrotte in PVC con barriera al vapore 60cm x 60 cm, l'installazione di uno zoccolino perimetrale, in alluminio, di altezza

pari a 10 cm di tipologia e fattezze analoghe a quello esistente negli altri locali, l'istallazione di controsoffitto in pannelli di fibre minerali 60 x 60 a semincasso con struttura a vista altezza interna netta 3 m,

Sala acceleratore

- completamento della sala acceleratore con realizzazione del basamento dell'apparecchiatura, di massetto armato nel locale acceleratore, del rivestimento delle pareti in c.a. con una contro parete in cartongesso, della pavimentazione con pavimento a quadrotte in PVC con barriera al vapore 60cm x 60 cm classe 1, l'istallazione di zoccolino perimetrale, in alluminio, di altezza pari a 10 cm di tipologia e fattezze analoghe a quello esistente negli altri locali, l'istallazione di controsoffitto in pannelli di fibre minerali con struttura a vista, il rivestimento delle pareti fino ad un'altezza di m.3 con PVC spessore 2 mm classe 1, l'installazione di controsoffitto autoportante con pannello in fibra 60x60 con struttura a vista, altezza interna netta 3 m, finitura delle murature, fornitura degli infissi in particolare la porta motorizzata di accesso con attuatore pneumatico alla sala con idonee caratteristiche, eventuali modifiche al vano porta esistente e di quanto necessario per rendere l'opera finita.

A completamento delle opere civili saranno le sigillature REI degli attraversamenti impiantistici delle compartimentazioni antincendio, la realizzazione delle forometrie per il passaggio degli impianti attraverso pareti e setti esistenti, la realizzazione di un cavedio verticale in corrispondenza della sala comandi per i collegamenti tra controsoffitto e postazioni di controllo, lo smontaggio e rimontaggio con eventuale sostituzione in caso di rottura delle controsoffittature esistenti per poter installare i nuovi impianti.

Impianto di climatizzazione

L'intervento sull'impianto di climatizzazione necessario al completamento del secondo bunker è costituito dall'installazione delle canalizzazioni interne alla sala acceleratore in mandata e ripresa con relativi collegamenti nonché dagli adattamenti di quelle esistenti nella sala di attesa.

L'unità di trattamento aria esistente a servizio dell'intero reparto di radioterapia è ubicata sulla copertura dell'edificio ed ha una portata totale pari a 20.000 mc/h ed è in grado di garantire una portata per la sala di 2100 mc/h pari a circa 10 vol/h.

Le attuali canalizzazioni, installate nei controsoffitti del corridoio hanno dimensioni 700x500 mm e sono compatibili con una portata di aria pari a circa 4.500 mc/h sufficiente per le due sale e relativi locali di controllo.

Per i locali di servizio è prevista la sola estrazione aria.

La sala acceleratore sarà mantenuta in condizioni di depressione rispetto agli ambienti circostanti. All'interno della sala acceleratore sarà installata una sonda ambiente collegata alla valvola di regolazione da installare sulla batteria di postriscaldamento esistente tramite regolatore. Il sistema di regolazione dovrà essere compatibile con quanto già presente all'interno del reparto a servizio dell'altro acceleratore lineare (Johnson Control).

I collegamenti idraulici tra la batteria e la predisposizione esistente saranno realizzati con tubazioni in multistrato con rivestimento con guaina flessibile a cellule chiuse di idoneo spessore.

L'immissione dell'aria negli ambienti è prevista con diffusori a flusso elicoidale mentre la ripresa sarà con bocchette.

Sia i diffusori in mandata che le bocchette di ripresa saranno dotati di serranda di taratura. Ulteriori due serrande di taratura saranno installate sugli stacchi a servizio della sala attesa al fine di consentire il bilanciamento degli impianti.

Aria compressa

Per la movimentazione della porta di accesso alla sala acceleratore lineare dovrà essere realizzato il collegamento alla tubazione dell'aria compressa già esistente in prossimità dell'accesso al bunker esistente.

Raffreddamento acceleratore lineare

Per il raffreddamento dell'acceleratore, in relazione alla limitata disponibilità di acqua refrigerata disponibile nell'area, dovrà essere installato un gruppo frigorifero dedicato. Il gruppo frigorifero, del tipo con condensazione ad aria, sarà installato sulla copertura dell'edificio del reparto di radioterapia, in particolare sulla copertura dell'ampliamento che ospita la Risonanza Magnetica e dovrà comprendere il gruppo di pompaggio ad inverter, il vaso di espansione e il gruppo di regolazione con valvola a tre vie per il controllo della temperatura dell'acqua refrigerata. Dovrà inoltre essere previsto un allacciamento, di sola emergenza, per il raffreddamento della macchina con uno stacco sulle tubazioni del circuito dell'acqua refrigerata collegato all'esistente collettore dell'acqua refrigerata dell'impianto centralizzato. Il collegamento all'acceleratore dovrà prevedere inoltre l'installazione di uno scambiatore intermedio tra la produzione di acqua refrigerata e il circuito interno alla macchina. Il diametro della tubazione dovrà essere compatibile con le esigenze di smaltimento del calore dell'acceleratore lineare considerando che la temperatura dell'acqua refrigerata alla fonte possa essere compresa tra 10 °C e 15 °C. L'impianto infine dovrà prevedere un sistema di controllo del PH che dovrà essere compreso tra 7 e 8 °F. La tubazione, in acciaio inox o multistrato, dovrà essere coibentata con guaina in materiale flessibile a cellule chiuse e, per il tratto esterno a vista, rivestita con lamierino di alluminio. La linea dovrà essere installata all'interno del controsoffitto del corridoio di collegamento tra il reparto e il bunker.

Impianto elettrico

I locali destinati ad attesa pazienti, depositi, servizi igienici e sala comandi sono classificabili come locali ad uso medico di gruppo 0.

La sala acceleratore lineare è classificabile come locali ad uso medico di gruppo 2.

L'impianto elettrico a servizio del nuovo bunker (quadro acceleratore e quadro servizi compresi gli impianti illuminazione, speciali e prese all'interno della sala acceleratore e le prese a servizio della

sala controllo) sarà alimentato a partire dalla cabina elettrica esistente. L'energia normale sarà derivata dal quadro generale energia privilegiata lotto 2 prevedendo un nuovo interruttore scatolato da 400 A PI 36 kA nel 5 scomparto mentre l'energia sotto continuità sarà derivata dal quadro UPS da 60 KVA prevedendo un nuovo interruttore modulare da 40 A PI 10 Ka . La realizzazione del collegamento elettrico dalla cabina fino al locale bunker sarà a cura della stazione appaltante e sarà effettuato in base alle caratteristiche della fornitura indicata dalla ditta aggiudicataria.

Per garantire la stabilità nell'alimentazione elettrica delle apparecchiature e spegnimento graduale si dovrà prevedere l'installazione di un gruppo UPS di idonee caratteristiche, in particolare in relazione all'assorbimento dell'hardware e software dell'acceleratore.

L'impianto prese all'interno della sala acceleratore sarà alimentato tramite trasformatore di isolamento dal quadro Servizi acceleratore. Tutte le prese e apparecchiature saranno riportate singolarmente ad un nodo equipotenziale all'interno della sala.

Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione e prese di servizio dei locali accessori (sala attesa, spogliatoio, locale controllo) l'alimentazione elettrica avverrà dall'esistente quadro di reparto con l'inserimento di nuovi circuiti.

Relativamente all'illuminazione dovranno essere installati corpi illuminanti a controsoffitto con lampade a led dimmerabili in grado di garantire un illuminamento minimo pari a 400 lux.

I trasformatori di alimentazione delle lampade a led dovranno essere installati all'esterno della sala acceleratore. All'interno della sala acceleratore sarà inoltre previsto un impianto di illuminazione di emergenza con lampade autoalimentate

Impianto rivelazione incendi

Nei locali interessati dall'intervento dovrà essere realizzato un impianto di rivelazione incendi , integrato all'impianto esistente, con rivelatori ottici di fumo indirizzabili, sia in ambiente che all'interno dei controsoffitti.

Questi ultimi dovranno essere dotati di ripetitore ottico di allarme. Dovranno inoltre essere installati pulsanti di allarme in corrispondenza dell'uscita di sicurezza e pannelli ottico acustici di segnalazione allarme incendio. Inoltre sulle canalizzazioni di mandata e ripresa dovranno essere installati rilevatori da canale che in caso di fumo interverranno sull'unità di trattamento aria provocandone l'arresto.

In caso di incendio infine l'impianto dovrà intervenire sulla porta di accesso alla sala acceleratore dandone l'apertura.

L'impianto dovrà essere compatibile con l'impianto esistente (Siemens).

Impianto fonia dati

La sala controllo e la sala acceleratore dovranno essere dotati di un impianto fonia dati con cavi UTP in categoria 6 non schermati. Il numero di prese RJ45 dovrà essere compatibile con le caratteristiche delle apparecchiature facenti parte della fornitura dell'acceleratore lineare. L'impianto sarà collegato all'esistente rack di reparto (minimo 12 cavi).

Impianto TVCC

All'interno della sala acceleratore dovranno essere installate telecamere IP in numero e posizione tali da garantire un controllo del paziente sottoposto alla terapia. L'impianto sarà collegato alla rete dati e farà capo ad un monitor installato in sala comandi.

Impianto interfono

Tra la sala acceleratore e la sala comandi dovrà essere realizzato un impianto interfono per consentire la comunicazione con impianto di diffusione sonora.

Impianto emergenza attività

Dovrà essere realizzato un impianto per la segnalazione mediante lampade a tre sezioni all'interno della sala acceleratore e sulla porta di accesso dell'attività dell'acceleratore con blocco sulla porta di accesso e pulsante a fungo per distacco in emergenza dell'acceleratore.

Rivelatore di ozono e centralina di rilevazione della radioattività

Nella sala acceleratore dovrà essere previsto un rivelatore di ozono e un misuratore della radioattività

Ottobre 2018

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
 www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento:

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

*Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo*

Progetto fattibilit 

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

Stima delle opere

Scala:
VARIE

DOC

3

Data:
Ottobre 2018

Agg:

Agg:

Agg:

19

- indice -

OPERE CIVILI ED IMPIANTISTICHE	3
OPERE PROVVISORIALI	3
OPERE CIVILI	3
OPERE CIVILI SPECIALISTICHE	4
IMPIANTI MECCANICI	4
IMPIANTI ELETTRICI	5
IMPIANTI SPECIALI	5
RIEPILOGO STIMA	6

OPERE CIVILI ED IMPIANTISTICHE

Il presente documento è relativo alla stima delle opere civili ed impiantistiche necessarie alla installazione del nuovo acceleratore lineare nel reparto di Radioterapia del P.O. San Camillo De Lellis di Rieti

Opere provvisionali

Cantierizzazione dell'area con spostamento degli arredi, realizzazione di partizioni interne in cartongesso

Smontaggio e rimontaggio della scala metallica uscita di sicurezza esterna con relativa pensilina di copertura per consentire l'accesso dall'esterno delle apparecchiature (acceleratore)

Tiro in alto per posizionamento gruppo frigorifero e introduzione acceleratore

Smontaggio e rimontaggio infisso esterno sala di attesa,

Smontaggio e rimontaggio dei controsoffitti del corridoio di collegamento tra il reparto di radioterapia e l'acceleratore per consentire l'installazione della canale metallica per i collegamenti elettrici e impianti speciali nonché delle nuove tubazioni dell'acqua refrigerata per il raffreddamento dell'acceleratore. L'intervento prevede la sostituzione dei pannelli in fibra 60x60 là dove gli stessi si deteriorassero durante le lavorazioni.

Importo stimato a corpo

€ 27.000

Opere civili

Sala di attesa

- demolizione di tramezzatura interna,
- demolizione di controsoffitto,
- smontaggio dell'infisso esistente,
- Trasporto, cernita e smaltimento a discarica del materiale proveniente dalle demolizioni,
- chiusura vano porta con parete in doppia lastra in cartongesso con isolante interno, stuccatura e rasatura,
- rimozione della pavimentazione esistente,
- intonaci e tinteggiatura delle pareti con tinta lavabile,
- ripresa dei massetti in corrispondenza della parete demolita,
- rifacimento della pavimentazione previa preparazione del sottofondo con quadrotte in PVC con barriera al vapore 60cm x 60 cm ,
- installazione di zoccolino perimetrale, in alluminio, di altezza pari a 10 cm ,

- installazione di controsoffitto in pannelli di fibre minerali 60 x 60 a semincasso con struttura a vista ,
- realizzazione di tracantone per il passaggio degli impianti tra la sala comandi e la sala acceleratore,
- smontaggio e rimontaggio con eventuale sostituzione in caso di rottura delle controsoffittature esistenti per poter installare i nuovi impianti.

Sala acceleratore

- realizzazione del basamento dell'apparecchiatura,
- realizzazione di massetto armato con lisciatura mediante autolivellante
- rivestimento delle pareti in c.a. con contro parete in cartongesso con relativa stuccatura e rasatura,
- realizzazione di pavimentazione a quadrotte in PVC con barriera al vapore 60cm x 60 cm classe 1 con sottostante piastra vinilica eterogenea (biscotto) ,
- installazione di zoccolino perimetrale, in alluminio, di altezza pari a 10 cm
- installazione di controsoffitto in pannelli di fibre minerali con struttura a vista,
- rivestimento delle pareti fino ad un'altezza di m.3 con PVC spessore 2 mm classe 1, l'installazione di controsoffitto autoportante con pannello in fibra 60x60
- sigillature REI degli attraversamenti impiantistici delle compartimentazioni antincendio,
- realizzazione delle forometrie per il passaggio degli impianti attraverso pareti e setti esistenti
- quanto necessario per rendere l'opera finita.

Importo stimato a corpo

€ 50.000

Opere civili specialistiche

- fornitura e posa in opera della porta scorrevole a singola anta analoga a quella esistente con schermatura con attuatore pneumatico, compresi allacciamenti e eventuali modifiche al vano porta esistente

Importo stimato a corpo

€ 65.000

Impianti meccanici

- Realizzazione dell'impianto di distribuzione aria all'interno della sala acceleratore con fornitura e posa in opera di canalizzazioni in lamiera zincata a sezione rettangolare compresi staffaggi, sfridi e pezzi speciali, diffusori a coni regolabili con distribuzione a flusso turbolento, bocchette di ripresa, serrande di taratura, serrande tagliafuoco, isolamento delle canalizzazioni con lastra in materiale plastico a cellule chiuse,

allacciamento alla batteria di postriscaldamento esistente, collegamento della batteria alle tubazioni dell'acqua calda, fornitura di valvola di regolazione a tre vie, regolatore e sonda ambiente,

- Realizzazione dell'impianto di raffreddamento dell'acceleratore costituito da refrigeratore d'acqua a condensazione potenza indicativa 40 kW comprensivo di gruppo di pompaggio ad inverter, sistema di espansione, gruppo di riempimento, valvola di regolazione con regolatore per il controllo della temperatura dell'acqua di raffreddamento, centralina controllo Ph, basamento in carpenteria metallica del gruppo frigorifero, allacciamento al quadro elettrico esistente, tubazioni di collegamento in polietilene o multistrato coibentate con guaine flessibile a cellule chiuse tra la copertura dell'edificio "risonanza magnetica" e l'acceleratore, allacciamento di emergenza alla rete idrica con realizzazione dello scarico

Allacciamenti ed interventi di modifica agli impianti esistenti in funzione della nuova installazione (collegamento aria compressa, collegamenti idrici ecc)

Importo stimato a corpo

€ 90.000

Impianti elettrici

- Realizzazione dell'impianto elettrico interno alla sala acceleratore e sala controllo costituito da allacciamento principale a partire dal punto di fornitura in prossimità della sala controllo con canale portacavi metallica completa di coperchi, staffaggi e separatore per impianti speciali, cavi, inserimento interruttori nei quadri esistenti, quadro elettrico acceleratore, quadro elettrico servizi con trasformatore di isolamento, nodo di terra, isoltester, distribuzione interna alla controparete in cartongesso, prese FM 10-16 A e prese UNEL, impianto di illuminazione con lampade a led ed alimentatore remoto, plafoniere di emergenza, sigillature tagliafuoco con sacchetti e/o schiume espansive, gruppo UPS di caratteristiche compatibili con l'acceleratore

Importo stimato a corpo

€ 80.000

Impianti speciali

- realizzazione di impianto di rivelazione incendi con rivelatori ottici di fumo indirizzabili, in ambiente e all'interno dei controsoffitti dotati di ripetitore ottico di allarme, pulsanti pannelli ottico acustici di segnalazione allarme incendio, rilevatori da canale, attuatore per apertura automatica porta di accesso alla sala acceleratore dandone l'apertura. L'impianto dovrà essere compatibile con l'impianto esistente.
- realizzazione di un impianto fonia dati con cavi UTP in categoria 6 non schermati con prese RJ45 comprensivo del collegamento all'esistente rack di reparto.

- Realizzazione di un impianto TVCC monitor e telecamere IP comprensivo dei collegamenti alla rete dati -
- Realizzazione di un impianto interfono tra sala acceleratore e sala comandi con diffusori sonori
 realizzazione di impianto per la segnalazione mediante lampade a tre sezioni all'interno della sala acceleratore con blocco sulla porta di accesso e pulsante a fungo.
- Installazione di rilevatore di ozono e centralina misurazione radioattività
- Importo stimato a corpo € 38.000

RIEPILOGO STIMA

Opere provvisionali	importo stimato € 27.000
Opere civili	importo stimato € 50.000
Opere civili specialistiche	importo stimato € 65.000
Impianti meccanici	importo stimato € 90.000
Impianti elettrici	importo stimato € 80.000
Impianti speciali	importo stimato € 38.000
Totale	€ 350.000

[Handwritten signature]

ALLEGATO N. 3
PAG. 103
di 118
IP

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

*Prime indicazioni e prescrizioni per la redazione
del Piano di sicurezza e coordinamento*

Scala:
VARIE

Data:
Ottobre 2018

DOC

4

Agg:

Agg:

Agg:

1.0 Premessa

Il presente documento riporta le prime indicazioni e prescrizioni in materia di sicurezza da prendere in esame per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento in fase di progettazione nell'ambito dell'appalto per la fornitura, comprensiva di installazione, del nuovo acceleratore lineare per la U.O.C. di Radioterapia dell'azienda ospedaliera di Rieti nonché delle opere accessorie per gli allacciamenti impiantistici e il completamento dei locali sala terapia, sala attesa e sala controllo.

2.0 Individuazioni dei rischi

2.1 Presenza di pubblico e operatori sanitari

Le opere civili ed impiantistiche necessarie all'allestimento della nuova sala bunker nonché l'installazione delle apparecchiature saranno effettuate all'interno del reparto con la presenza di personale e pubblico. Dovranno quindi essere realizzate opere provvisorie atte a proteggere l'area di cantiere evitando dispersioni di polveri, rumore e interferenze nelle fasi di approvvigionamento del cantiere. Inoltre poiché l'accesso dall'esterno del cantiere interferisce con l'ingresso del pubblico all'esistente bunker l'accesso del personale di cantiere e il trasporto dei materiali dovrà avvenire in orari predeterminati e concordati con il responsabile del reparto.

L'accesso all'area di cantiere dovrà essere mantenuto permanentemente chiuso e dovranno essere installati cartelli monitori di divieto di accesso all'area.

Le attività previste nella sala controllo e in adiacenza alla stessa dovranno essere effettuate in periodi di assenza di attività sanitarie. Nel caso di lavorazioni che richiedono tempistiche non compatibili con il fermo delle attività sanitarie si dovrà provvedere al rilascio dei locali in condizioni di sicurezza.

2.2 Accesso esterno all'area di cantiere

L'accesso al cantiere potrà avvenire dall'esterno attraverso la scala di sicurezza esistente. Tale accesso interferisce con la viabilità interna dell'ospedale e quindi le operazioni di scarico e carico dei materiali dovranno avvenire in orari residuali e non di punta. L'eventuale presenza di mezzi che interferiscono con la viabilità dovrà essere programmata preventivamente ed effettuata in orario notturno. Inoltre non essendovi a disposizione aree esterne limitrofe per il deposito di materiali e baraccamenti dovrà essere regolamentato l'approvvigionamento dei materiali e lo smaltimento dei materiali di demolizione. Infine poiché per l'introduzione dei componenti dell'acceleratore lineare dovrà essere realizzata previo lo smontaggio di parte della scala di accesso e della pensilina si dovrà provvedere ad opere provvisorie che permettano agli operatori del cantiere di accedere all'area delle lavorazioni in sicurezza.

L'area limitrofa la chiostina esterna di accesso al cantiere dovrà essere delimitata onde evitare la presenza di vetture o persone non addette ai lavori.

La cantierizzazione durante l'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto dell'Elisuperficie adiacente l'area di cantiere esterna. La stessa è funzionante H24.

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento

Ing. Roberto Campogiani



Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilit 

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

Documentazione fotografica

Scala:
VARIE

DOC

5

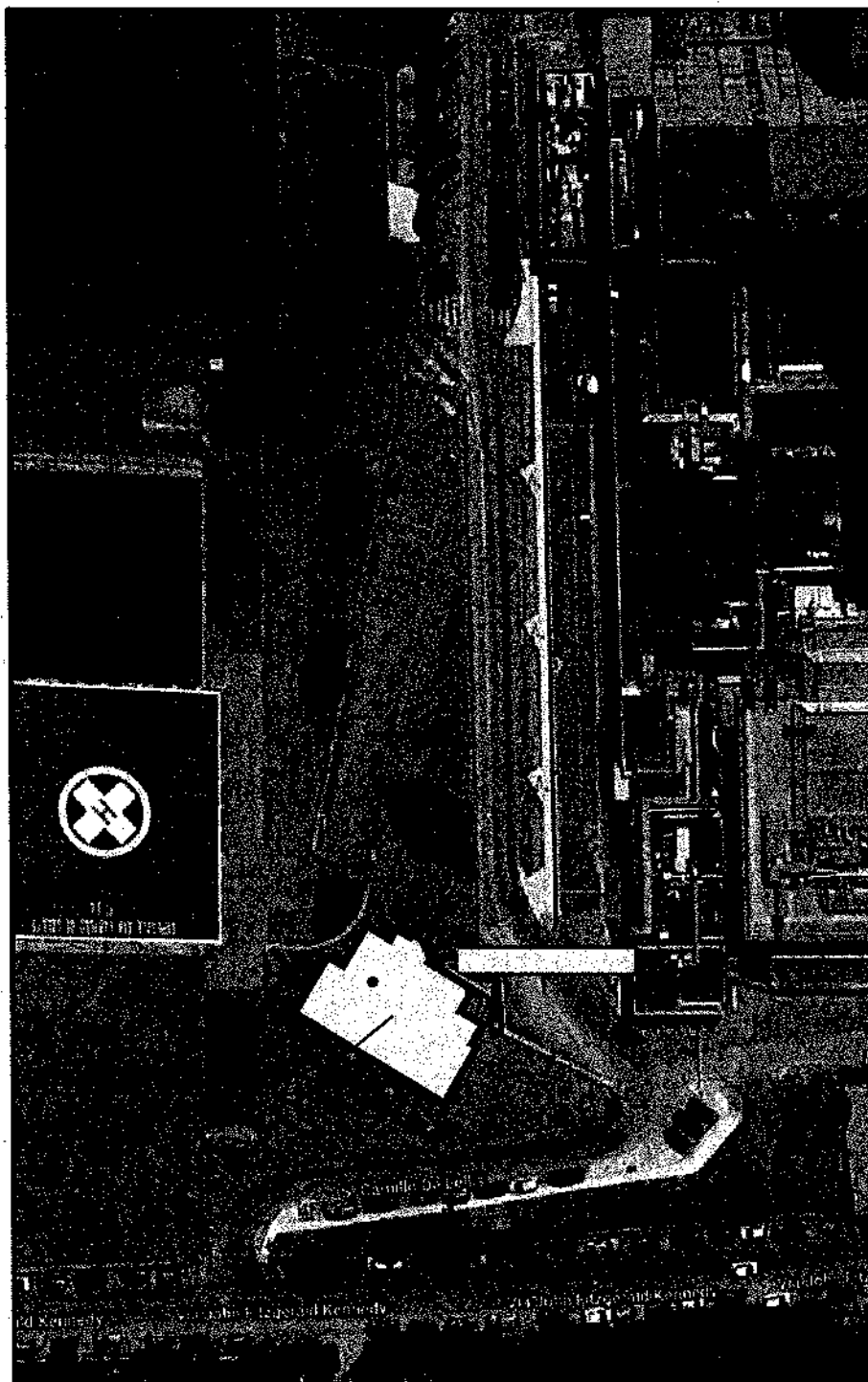
Data:
Ottobre 2018

Agg:

Agg:

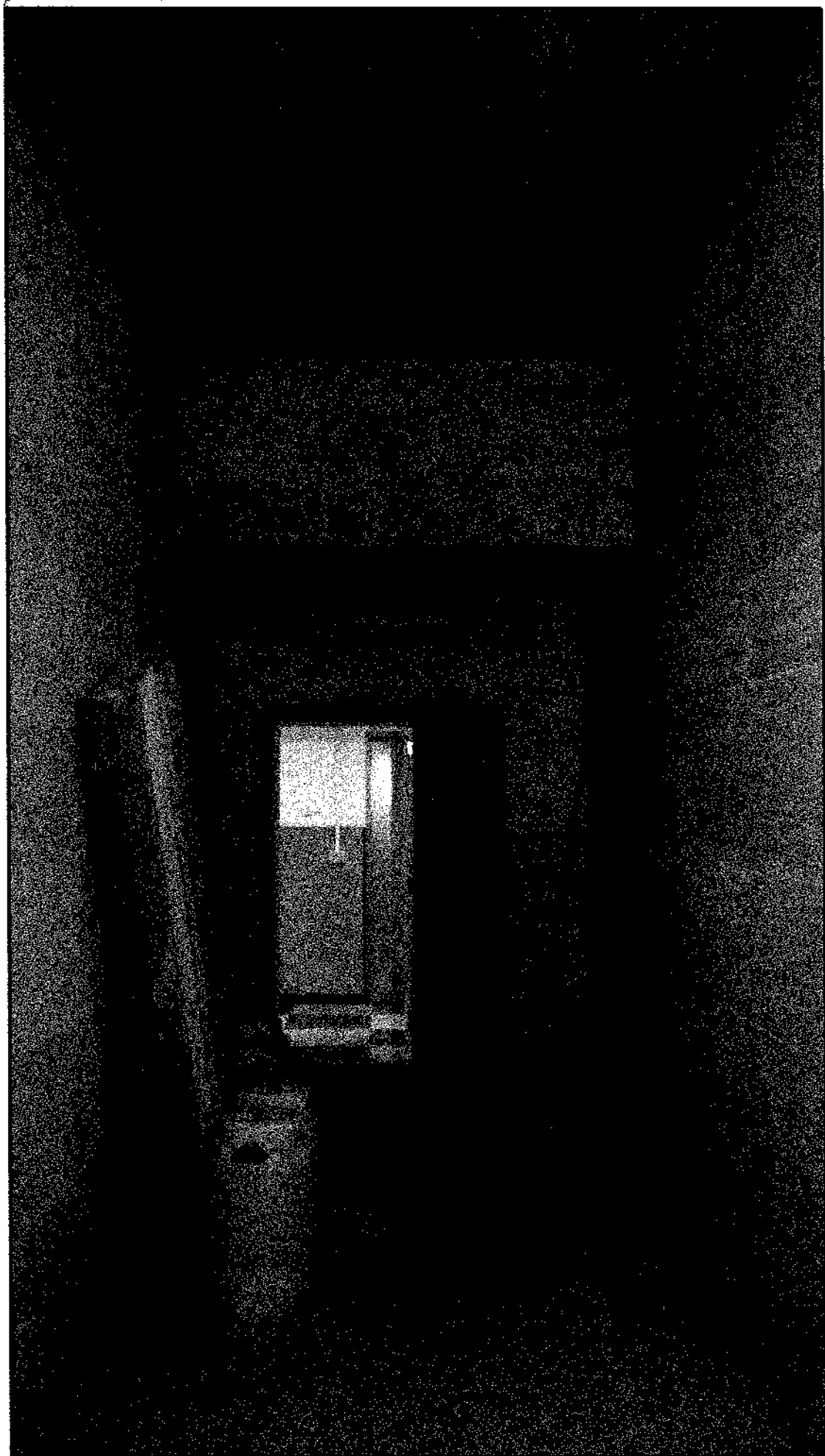
Agg:

ORTOFOTO

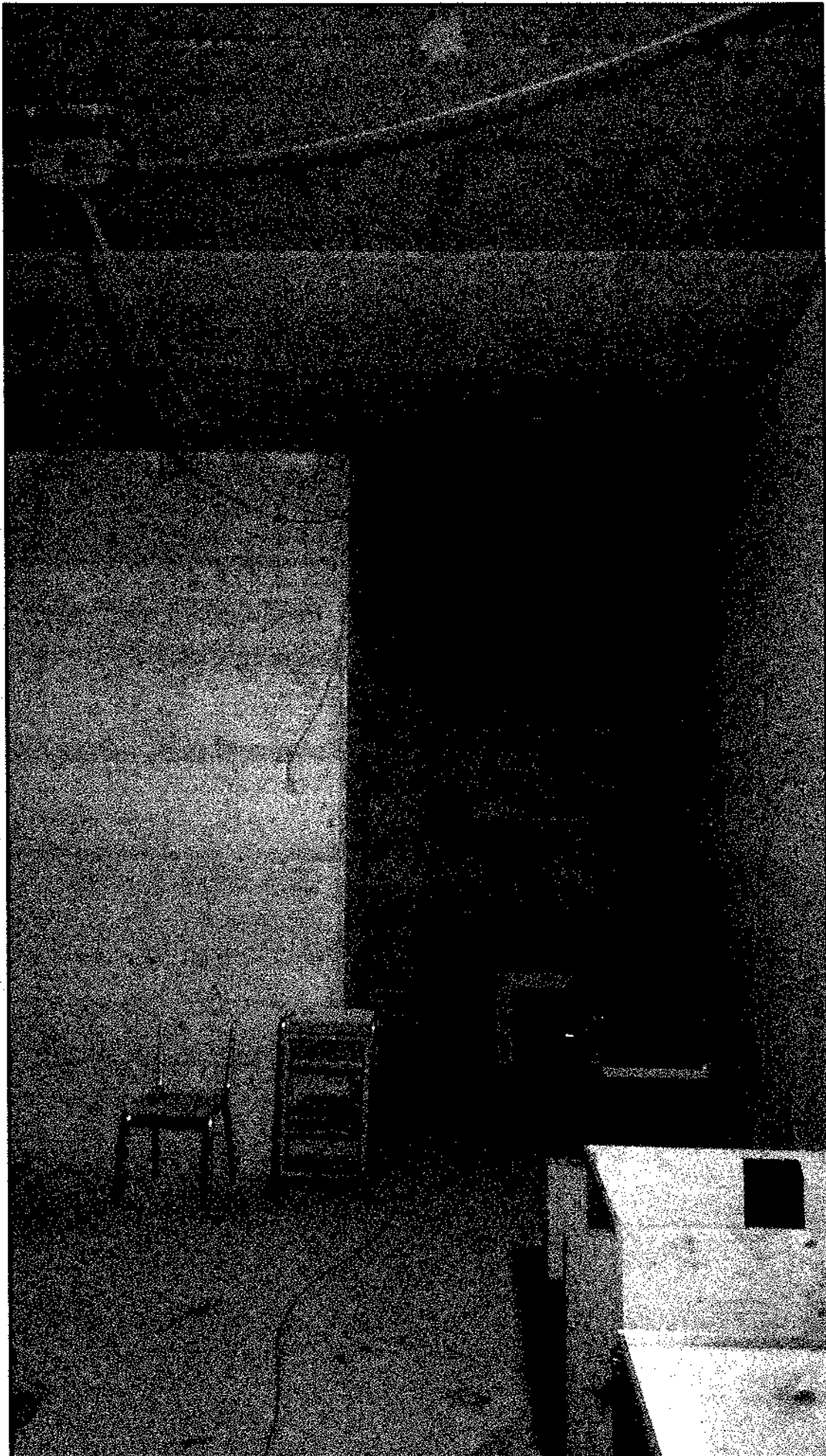


Sh

FOTO INTERNE



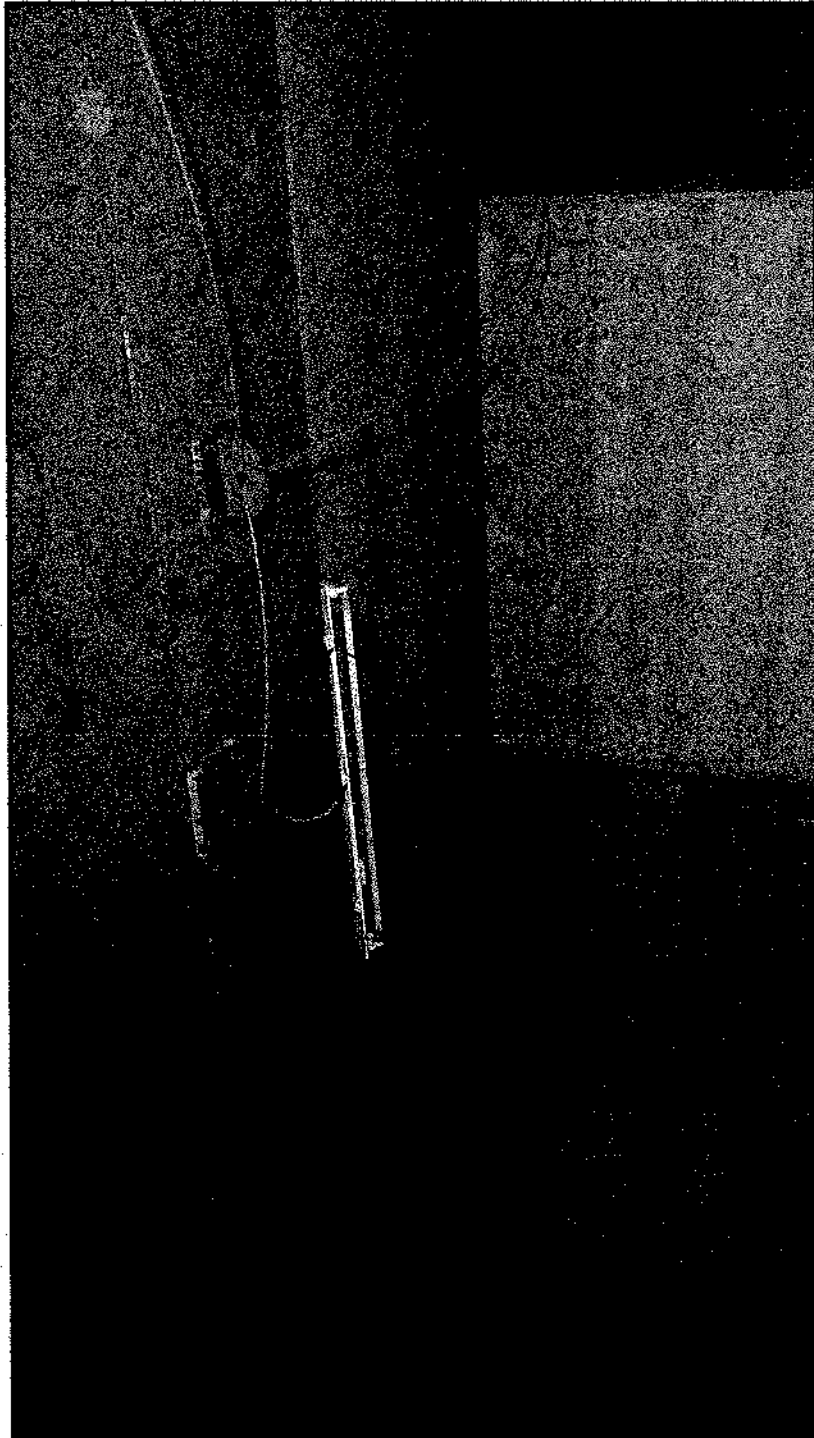
[Handwritten signature]



29



JK



21

ALLEGATO N.3..... di N.9.....
PAG.111..... di214.....



De



OR



100

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento:

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilit 

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

Elaborato grafico - Opere civili - Stato attuale

Agg:

Agg:

Agg:

Scala:
VARIE

Data:
Ottobre 2018

TAVOLA

1a



COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

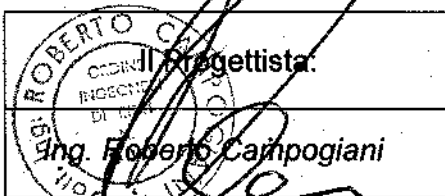
OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento

Ing. Roberto Campogiani



Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

Scala:
VARIE

TAVOLA

Elaborato grafico - Opere civili - Stato futuro

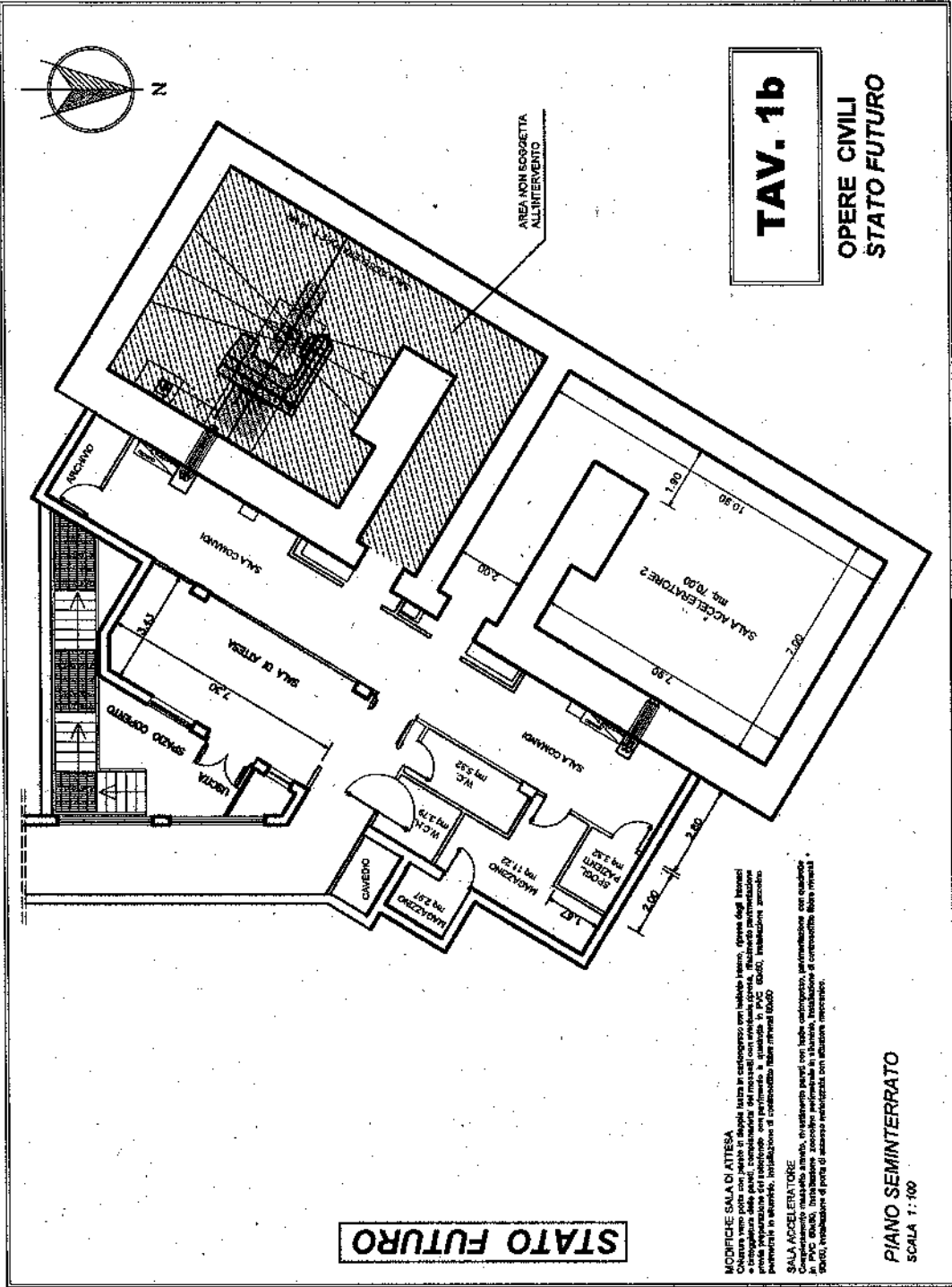
Data:
Ottobre 2018

1b

Agg:

Agg:

Agg:



COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
 www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento:

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

Elaborato grafico - Impianto aerazione e climatizzazione

Agg:

Agg:

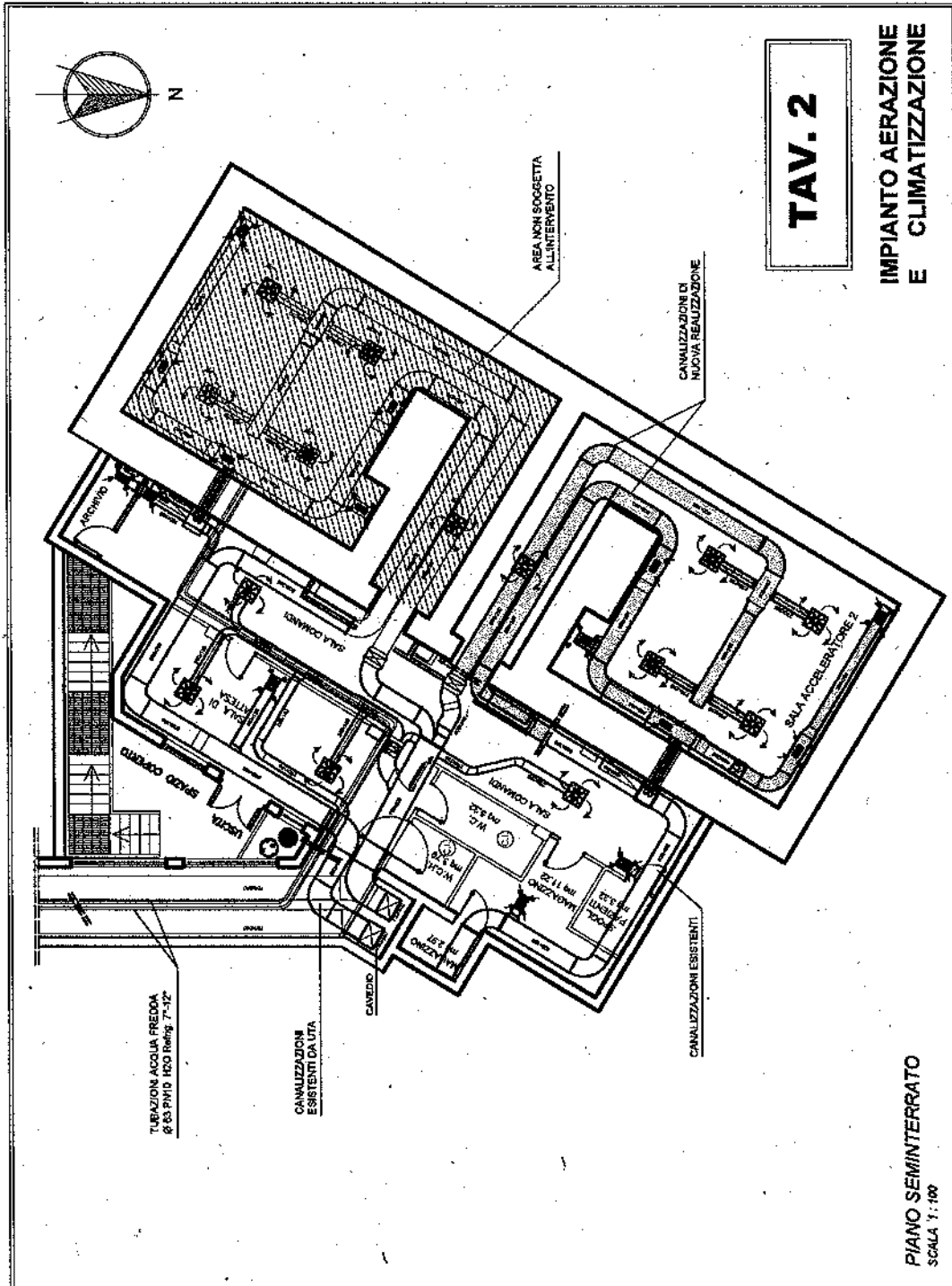
Agg:

Scala:
VARIE

Data:
Ottobre 2018

TAVOLA

2



Ja

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asi.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento:

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

Elaborato grafico - Impianto forza motrice e illuminazione

Agg:

Agg:

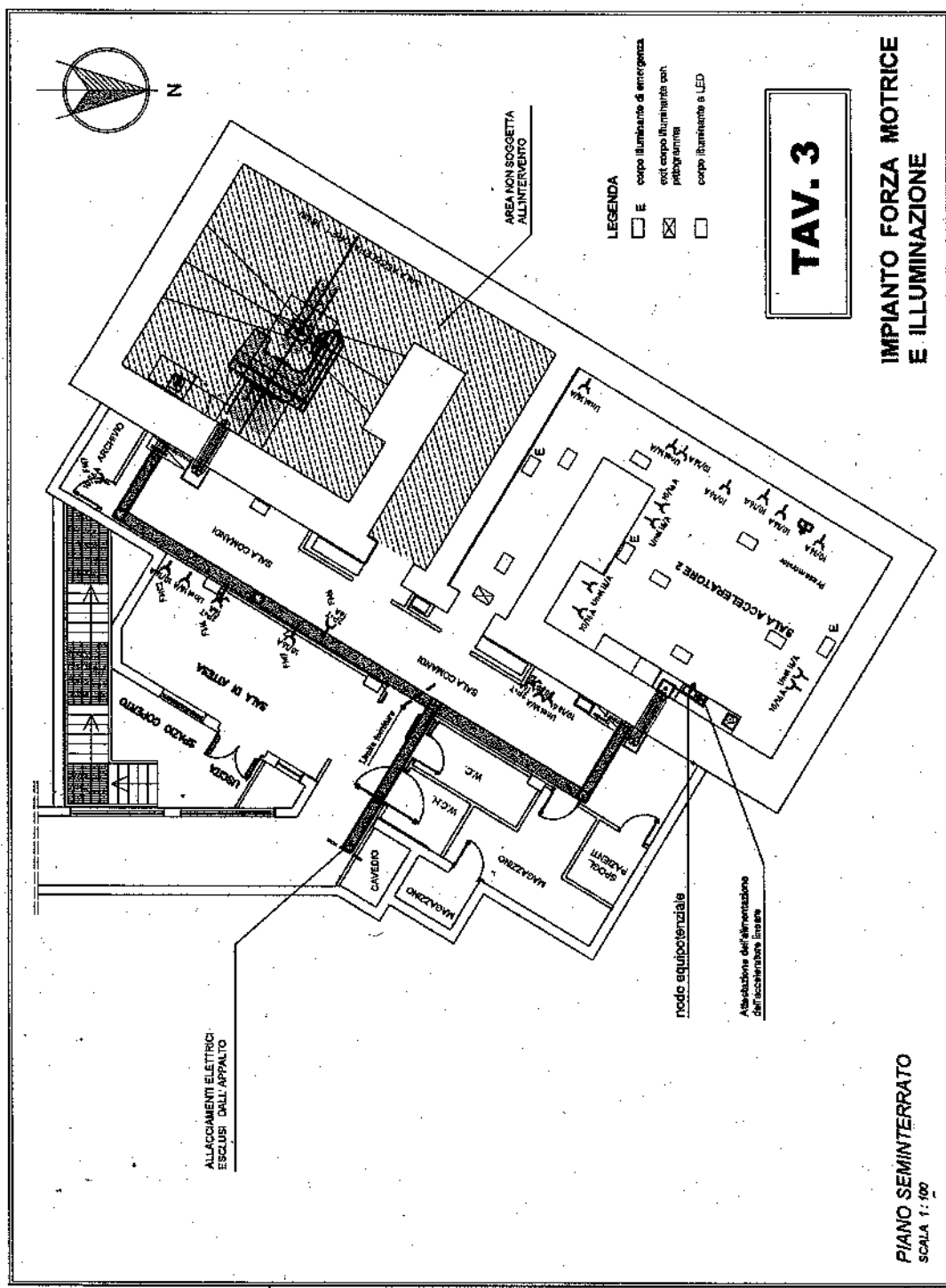
Agg:

Scala:
VARIE

Data:
Ottobre 2018

TAVOLA

3



[Handwritten signature]

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
 www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento:

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

Elaborato grafico - Impianto elettrico allacciamenti

Agg:

Agg:

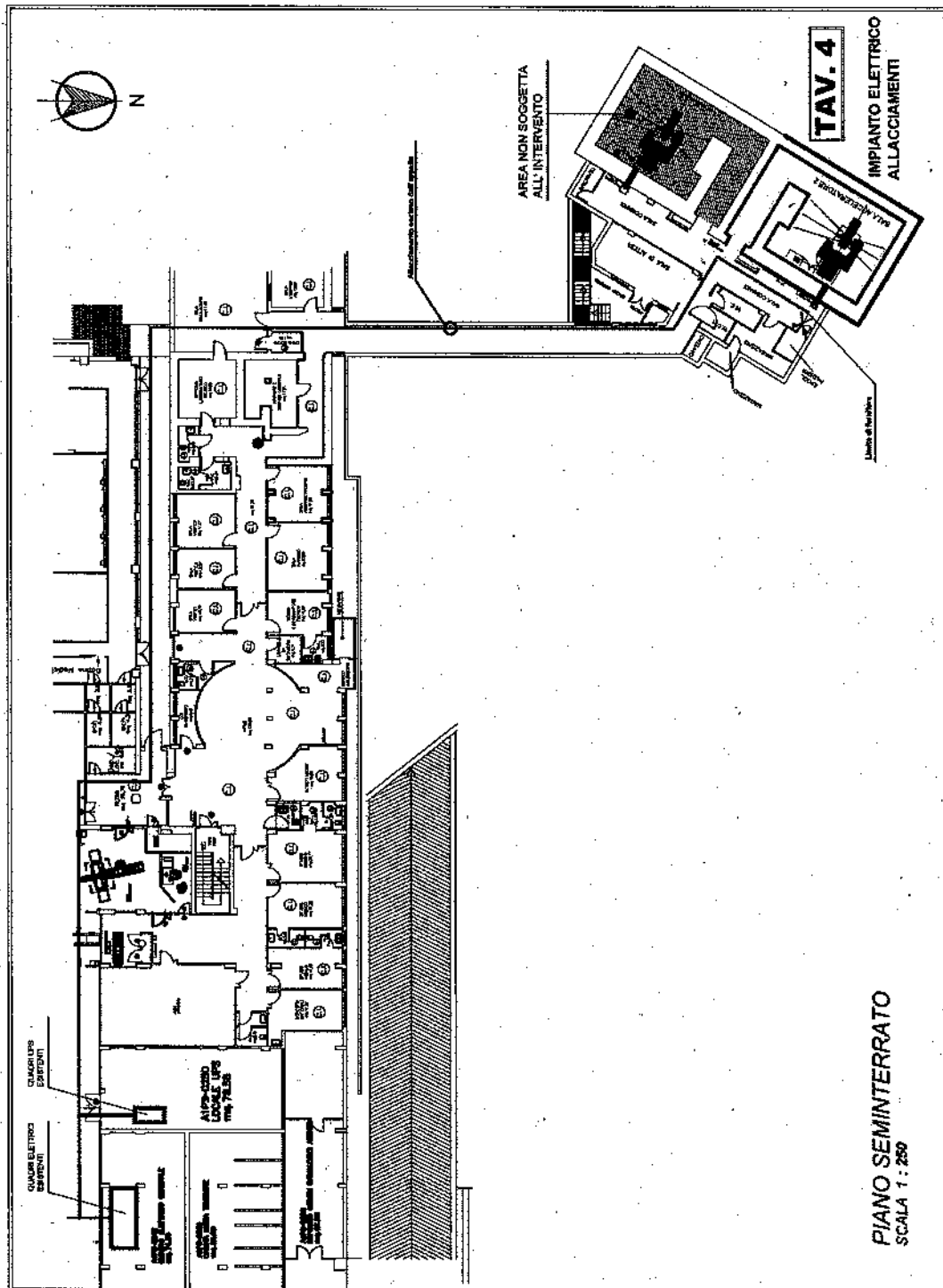
Agg:

Scala:
VARIE

Data:
Ottobre 2018

TAVOLA

4



COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
 www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento:

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

Scala:
VARIE

TAVOLA

5

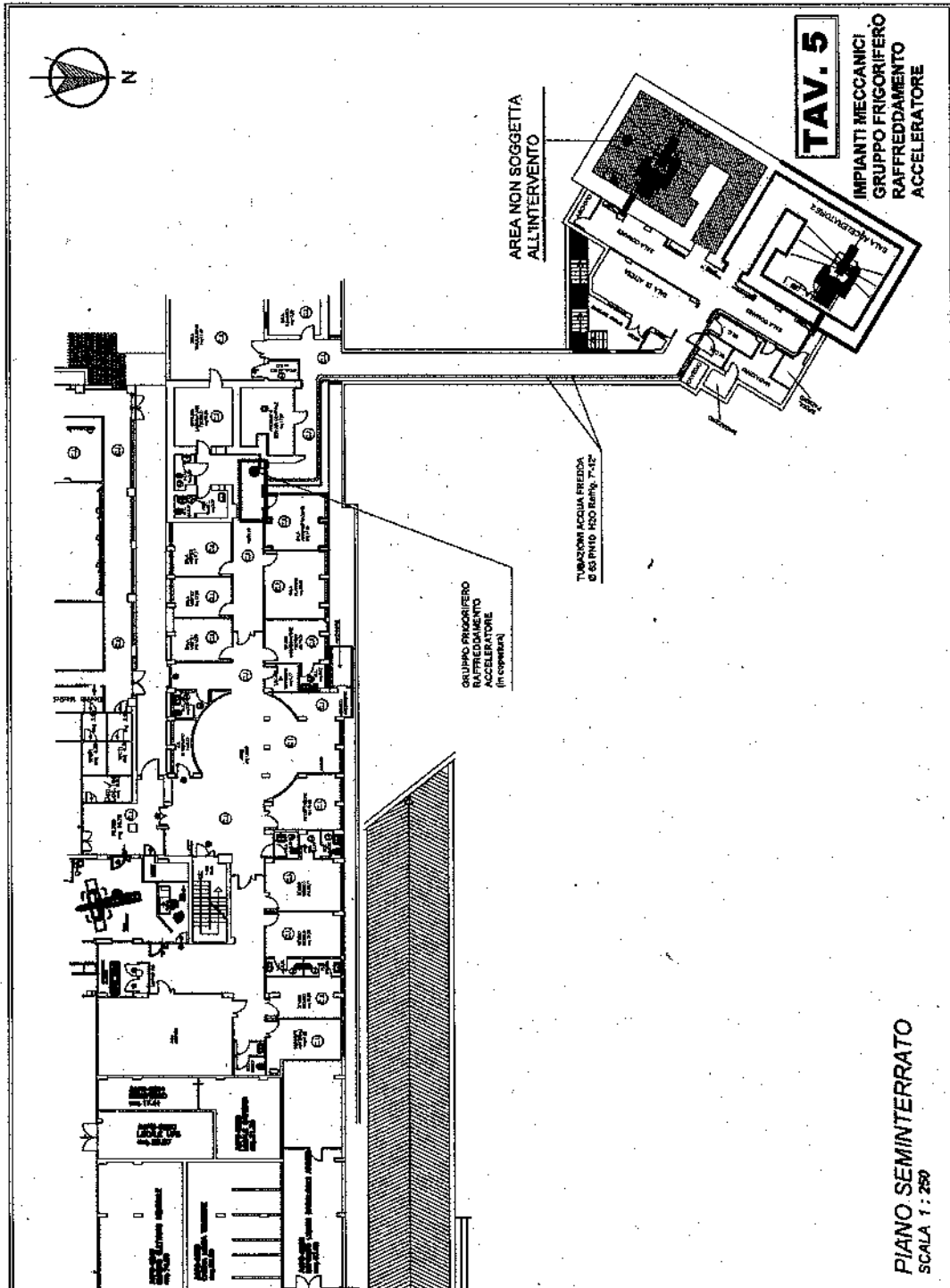
Elaborato grafico - Impianti meccanici - Gruppo frigorifero - Raffreddamento acceleratore

Agg:

Agg:

Agg:

Data:
Ottobre 2018



la

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
 www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

Elaborato grafico - Impianto rivelazione incendi

Agg:

Agg:

Agg:

Scala:
VARIE

Data:
Ottobre 2018

TAVOLA

6

COMMITTENTE :



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it
 www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

OPERA:

P.O. "SAN CAMILLO DE LELLIS"

OGGETTO:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

Lavori finalizzati alla fornitura chiavi in mano di N° 1 acceleratore lineare presso l'UOC di Radioterapia della ASL di Rieti

Il Responsabile del
procedimento:

Ing. Roberto Campogiani

Il Progettista:

Ing. Roberto Campogiani

Il Direttore generale

Dott.ssa
Marinella d'Innocenzo

Progetto fattibilita'

Progetto definitivo

Progetto esecutivo

PIANTA PIANO SEMINTERRATO

Elaborato grafico - Impianti speciali

Scala:
VARIE

Data:
Ottobre 2018

TAVOLA

7

Agg:

Agg:

Agg:

[Handwritten signature]



SCHEMA DI CONTRATTO

Rep. n. ____ del ____

Fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori, nonché opere civili e impiantistiche, installazione, collaudo, garanzia e assistenza full risk, formazione e affiancamento.

C.I.G.: _____ Importo Netto € _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____, del mese di _____, tra

P'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI RIETI – C.F. e P.IVA 00821180577 (di seguito denominata per brevità Committente o ASL Rieti), nella persona del Suo Legale Rappresentante pro tempore, (Direttore Amministrativo) Dott.ssa Anna Petti, nata a Roma il 01.03.1966, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitegli con deliberazione del Direttore Generale n. 7 del 12/12/2017 e residente per la carica in Rieti, Via del Terminillo, 42;

e

_____ con sede in _____, via _____,

CF e P.IVA _____ (di seguito denominata per brevità commissionario), iscritta alla C.C.I.A.A. di _____, nella persona del sig./dott. _____,

nato/a a _____, il _____, C.F. _____, in qualità di procuratore speciale, giusta procura repertorio n. _____ del _____, ricevuta dal notaio in _____ Dott.

_____, registrata a _____ il _____ n. _____ che la parte
rappresentante dichiara tuttora valida e non revocata;

PREMESSO

- che con deliberazione D.G. n. _____ del _____, a conoscenza
delle parti, l'ASL Rieti, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ha
indetto gara a mezzo procedura aperta per l'affidamento, a lotto unico,
della fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare e relativi
sistemi accessori, occorrenti all'UOC Radioterapia dell'ASL Rieti, con
aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai
sensi dello stesso D. Lgs. n. 50/2016, per un valore presunto totale
dell'appalto pari ad euro 3.421.000,00 (euro tremilioniquattrocento
ventunomila/00), IVA esclusa, determinato tenuto conto dell'importo
riferibile all'acceleratore e relativi sistemi, ai lavori di adeguamento, alla
formazione e addestramento, alla garanzia post vendita e al servizio di
manutenzione post garanzia della durata di anni tre, oltre l'eventuale
ripetizione di detto servizio per ulteriori tre anni. Con detto provvedimento
sono stati approvati i documenti di gara (bando, disciplinare, capitolato
tecnico e relativi allegati). Codice gara _____, C.I.G.
_____.

- con deliberazione D.G. n. _____ del _____ sono stati approvati gli
atti di gara ed è stata affidata a _____,
la fornitura "chiavi in mano" dell'acceleratore lineare in argomento, la
quale ha accettato tutte le condizioni poste a base di gara nei documenti
sopra richiamati, che si intendono integralmente recepiti nel presente
contratto, anche se materialmente non allegati;

- che le Offerte Tecnica ed Economica, presentate all'interno del plico di gara dall'Aggiudicataria sono ben note alle parti ed integralmente recepite nel presente contratto, con rinuncia ad ogni contraria eccezione;

- che sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di ordine generale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi previsti per la partecipazione alla presente procedura:

- in relazione all'art. 10 del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 sono state richieste le relative informazioni sul conto di _____ e, pertanto, ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, del citato D.P.R. 252/1998, la facoltà di revoca e di recesso di cui al detto comma 2 si applica allorché gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati anche successivamente alla stipula del contratto.

- che l'operatore economico, risultato aggiudicatario della procedura di gara di cui agli atti sopra individuati, ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula ed ha, altresì, provveduto alla prestazione della cauzione definitiva mediante fidejussione assicurativa polizza n. _____ della _____, emessa in data _____ per un importo di € _____

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto appresso:

Art. 1 – Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella parte restante del presente atto, ancorché non

materialmente allegati, sono a conoscenza delle parti e da queste si intendono integralmente recepite nel presente contratto.

Art. 2 - Oggetto e durata dell'appalto

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento della fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore, accessori per eseguire i trattamenti e strumentazione fisica medica, lavori e opere accessorie, garanzia post vendita, servizio di formazione e affiancamento, installazione e manutenzione all risks post garanzia, come meglio dettagliati nel capitolato d'appalto al quale si rinvia, occorrenti alla UOC di Radioterapia sita presso il P.O. di Rieti, e secondo le norme, le condizioni e le modalità scaturenti da tutti gli atti inerenti la procedura di gara e in particolare:

- Il Capitolato d'appalto e relativi allegati;
- L'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara da _____;
- Dalla normativa vigente in materia per quanto non espressamente indicato.

Il presente contratto decorre dal _____.

L'esecuzione del contratto, che consiste in tutte le attività previste dagli atti di gara a carico del commissionario, fino al collaudo delle apparecchiature dovrà avvenire nel rispetto del crono-programma di cui all'art. 4 del capitolato d'appalto al quale si rinvia.

La durata di mesi _____ della garanzia e assistenza tecnica full risks post vendita decorre dall'effettiva messa in funzione dell'acceleratore e dei relativi sistemi conseguente al certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto delle apparecchiature e dei lavori eseguiti.

Rientra nelle prestazioni contrattuali anche il servizio di manutenzione post-garanzia full risk, che decorre dalla data di scadenza della garanzia full risk post vendita, per la durata di anni 3 (tre) con facoltà di ripetizione per ulteriori 3 (tre), che l'ASL di Rieti si riserva di esercitare anche di anno in anno. È escluso il rinnovo tacito.

Alla scadenza contrattuale, nelle more dell'espletamento della nuova gara volta all'affidamento del servizio di manutenzione full risk, il Commissionario è in ogni caso tenuto su eventuale richiesta dell'ASL di Rieti, alle stesse condizioni contrattuali ed economiche, a proseguire detto servizio per ulteriori 180 giorni o per il minor tempo necessario all'aggiudicazione della nuova procedura.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto e oneri economici

L'appalto viene affidato ed accettato verso il corrispettivo di complessivi € _____ (_____) oltre IVA di legge per un importo complessivo di € _____ (_____) IVA inclusa come di seguito meglio specificato:

- 1) € _____ (IVA esclusa) relativo all'acceleratore lineare completo di tutti i relativi sistemi accessori comprendente altresì la formazione e l'affiancamento nonché il servizio di garanzia post vendita della durata di _____;
- 2) € _____ (IVA esclusa) per i lavori di adeguamento dei locali e allacciamento impianti;
- 3) € _____ (IVA esclusa) per il servizio di manutenzione post garanzia per la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di

scadenza della garanzia post vendita pari al ____% (____
 percento) del corrispettivo di cui al punto 1).

L'ammontare dell'appalto come sopra indicato si intende onnicomprensivo di tutti gli oneri economici e le spese (anche di trasferta) a carico del Commissionario e necessari all'adempimento di tutte le attività oggetto del presente contratto secondo gli obblighi posti al successivo articolo 7.

Art. 4 – Fatturazione e pagamento dei corrispettivi

Il Commissionario accetta di aderire alla disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali approvate con DCA n. U00308 del 3/07/2015 pubblicato sul BURL LAZIO n. 57 del 16/07/2015.

La fattura mensile relativa al servizio dovrà essere presentata alla ASL Rieti secondo il meccanismo dello "SPLIT PAYMENT". Il pagamento dei corrispettivi dovuti al commissionario avverrà, entro 60 giorni dalla ricezione delle fatture e caricamento sul Sistema di Interscambio, secondo le modalità previste nell'art. 2 del capitolato d'appalto al quale si rinvia, previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento dell'attività prestata da parte del responsabile competente e previa verifica di regolarità contributiva mediante l'acquisizione del D.U.R.C..

Ritardi nel pagamento, oltre il termine sopra indicato, comportano l'applicazione degli interessi previsti dall'accordo pagamenti di cui al richiamato DCA n. U00308/2015. L'eventuale ritardo nella corresponsione del corrispettivo dovuto non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte del Commissionario, il quale è tenuto a continuare il servizio sino alla scadenza prevista dal contratto.

Per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si rimanda a quanto stabilito dall'articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – Tracciabilità dei flussi finanziari

A pena della nullità del contratto, il Commissionario assume tutti gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. Le parti, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, si impegnano ad utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato al presente appalto e a riportare, in relazione a ciascuna transazione, il seguente C.I.G.:

_____. Al riguardo il Commissionario si impegna a rendere gli estremi identificativi del conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Si rinvia al dettato dell'art. 3 del Capitolato d'Appalto. Altresì per quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 3 della citata legge.

Art. 6 – Modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali

Il Commissionario espletterà le prestazioni oggetto del presente contratto con l'impiego di mezzi e risorse proprie e collaborerà lealmente e proficuamente con il Committente.

Il Commissionario si obbliga ad eseguire dette prestazioni a perfetta regola d'arte, secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prestazioni contenute nel presente contratto, negli allegati richiamati in premessa, nell'offerta tecnica presentata in sede di partecipazione alla gara, e nel rispetto di quanto sarà concordato tra le parti in merito alle modalità e

termini di esecuzione delle prestazioni contrattuali.

È in facoltà del Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche – nessuna esclusa – sulla piena e corretta esecuzione dal presente contratto, ed a questo effetto il Commissionario si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione a riguardo.

In caso di inadempimento da parte del Commissionario degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'ASL Rieti, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, senza alcun preavviso.

Art. 7 – Obblighi, adempimenti a carico del Commissionario

Sono a carico del Commissionario, che si intendendo remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, secondo le modalità previste nel Capitolato d'Appalto e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara ai quale si rinvia e secondo le specifiche concordate.

Il Commissionario si obbliga a dare immediata comunicazione all'ASL Rieti di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del presente contratto.

Art. 8 – Responsabilità a carico del Commissionario - Polizza assicurativa

Il Commissionario assume piena e diretta responsabilità sulla corretta esecuzione delle prestazioni necessarie a garantire la buona riuscita dell'affidamento e si impegna ad eseguire ogni prestazione nel rispetto delle prescrizioni contrattuali e di ogni normativa vigente in relazione

all'affidamento oggetto del presente contratto mediante propria autonoma organizzazione, rimanendo l'ASL Rieti sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità per danni a persone o a cose che dovessero accadere nell'esecuzione dello stesso. Il Commissionario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Committente, salvi gli interventi in favore del Commissionario da parte di società assicuratrici. Il Committente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente dal Commissionario durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, a copertura dei danni subiti dall'ASL Rieti a causa del danneggiamento o distruzione totale e parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, e contro la responsabilità civile per danni causati a terzi verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il Commissionario ha costituito e consegnato all'ASL Rieti la polizza di assicurazione n. _____ della _____ emessa in data _____ con decorrenza dalla data di consegna dei lavori fino alla decorrenza di dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Art. 9 – Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni assunte col presente contratto il Commissionario ha provveduto alla prestazione della cauzione definitiva mediante fidejussione assicurativa polizza n. _____ della _____, emessa in

data _____ per un importo di € _____, pari al ____% della cauzione intera dovuta per il presente contratto, per effetto del disposto dell'articolo 103, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016. La garanzia deve essere integrata ogni volta che il Committente abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto e della normativa vigente. Qualora non vi provveda, il Committente potrà effettuare la reintegrazione a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Commissionario. La cauzione verrà svincolata al Commissionario nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. E' sempre fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Commissionario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. L'ASL Rieti ha dunque il diritto di avvalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Art. 10 – Risoluzione del contratto e recesso

E' facoltà del Committente risolvere il contratto di appalto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile (clausola risolutiva espressa) nei casi indicati all'art. 6 del Capitolo d'Appalto al quale si rinvia.

Nelle ipotesi indicate all'art. 6 richiamato, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Committente, in forma di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte del Committente, di azione di risarcimento per danni subiti. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, il Committente avrà la facoltà di affidare le prestazioni a terzi per

il periodo di tempo necessario a procedere ad un nuovo affidamento delle stesse, attribuendo gli eventuali maggiori costi al Commissionario con cui il contratto è stato risolto. Al Commissionario verrà corrisposto il prezzo contrattuale delle prestazioni effettuate fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, il Committente potrà rivalersi su eventuali crediti del Commissionario, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

L'ASL Rieti si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, da comunicarsi al Commissionario con lettera raccomandata A.R. o con PEC. Altresì l'ASL Rieti si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art. 1373, al verificarsi delle ipotesi e secondo le modalità indicate all'art. 7 del Capitolato d'Appalto al quale si rinvia.

Art. 11 – Penali

Il Commissionario si obbliga ad eseguire le prestazioni *de qua* secondo le modalità indicate nel presente contratto, nel Capitolato d'Appalto e nell'Offerta tecnica, senza alcuna interruzione o rinvio, eccettuati i casi di forza maggiore.

L'ASL Rieti, in relazione all'importanza e alla gravità delle violazioni e infrazioni, non esclusa la facoltà di risolvere il contratto, si riserva l'applicazione delle penali come indicate all'art. 8 del Capitolato d'Appalto al quale si rinvia e secondo le modalità di contestazione indicate nel medesimo art. 8 del Capitolato.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non

esonera in nessun caso il Commissionario dall'adempimento delle obbligazioni rispetto alle quali si è reso inadempiente.

Il Commissionario prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude all'ASL Rieti il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni ai sensi dell'art. 1382 C.C., nonché la risoluzione di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

L'ASL Rieti incamererà quanto dovuto a titolo di penale in via prioritaria mediante ritenzione sulle somme spettanti al soggetto aggiudicatario in esecuzione del presente contratto o a qualsiasi altro titolo dovute, o sulla cauzione definitiva se queste non fossero bastanti. Nel caso di incameramento totale o parziale della cauzione il Commissionario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare.

Art. 12 - Disdetta del contratto da parte del Commissionario

Qualora il Commissionario intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, il Committente si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione delle prestazioni ad altro soggetto, a titolo di risarcimento danni. In questo caso nulla è dovuto al Commissionario per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

Art. 13 - Cessione e subappalto delle prestazioni

Salvo quanto disposto dall'art. 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. n. 50/2016 e quanto previsto dall'art. 105 del citato decreto 50/2016 è fatto divieto al Commissionario di cedere o subappaltare le prestazioni assunte con il presente contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso e

la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Art. 12 – Tutela dei dati e obbligo di riservatezza

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

L'ASL Rieti tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione amministrativa ed economica dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per i fini di studio e statistici.

Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito nel citato D.Lgs. n. 196/2003, con particolare attenzione a quanto previsto con riguardo alle misure minime di sicurezza adottate.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Il Commissionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui sia comunque venuto a conoscenza in esecuzione del presente contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con l'ASL Rieti. L'obbligo di cui al precedente capoverso sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto. L'obbligo di cui al primo capoverso del presente articolo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Commissionario, nella qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati a cui accede, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, è tenuto all'esatta e puntuale osservanza delle idonee misure di sicurezza ed all'applicazione misure minime dettate dal decreto stesso.

L'osservanza di quanto sopra dovrà essere assicurata dal Commissionario e da chiunque collabori alle sue attività nel corso dell'esecuzione delle attività e dei servizi correlati al presente affidamento.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'ASL Rieti ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che il Commissionario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'ASL Rieti per l'inosservanza di detti obblighi.

Il Commissionario potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'ASL Rieti.

Si rinvia al dettato dell'art. 9 del Capitolato d'appalto.

Art. 13 – Responsabile tecnico della commessa e la Direzione dei lavori

Il Commissionario, entro 15 giorni dalla data di stipula del presente contratto, comunicherà il nominativo del Responsabile Tecnico della

commessa e la Direzione dei Lavori a mezzo nota scritta.

A detto Responsabile Tecnico l'ASL Rieti, in persona del proprio Responsabile del Procedimento e/o del Direttore dell'Esecuzione del contratto che all'uopo verrà nominato, farà riferimento per ogni aspetto riguardante l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 14 – Domicilio del Commissionario e controversie

A tutti gli effetti del presente contratto il Commissionario elegge domicilio in _____

Le notificazioni e le intimazioni verranno fatte a mezzo lettera raccomandata o via PEC. Qualsiasi comunicazione fatta al Responsabile tecnico di cui all'art. 13 del presente Contratto dal legale rappresentante del Committente o dal Responsabile del Procedimento o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto si considererà fatta personalmente al sottoscrittore del presente contratto come sopra identificato.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute al Foro di Rieti quale autorità giudiziaria competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'assunzione e dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto.

Art. 15 – Spese contrattuali, imposte e tasse, spese di pubblicità

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti la stipula del presente contratto, ivi comprese le spese di bollo e di registrazione del presente contratto, sono a carico del Commissionario.

Ai fini fiscali si dichiara che il presente atto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Altresì sono a carico del Commissionario le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento. Dette spese dovranno essere rimborsate all'ASL Rieti entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, previa comunicazione dell'ASL Rieti circa l'ammontare definitivo delle stesse nonché dei termini e delle modalità di versamento.

Art. 16 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal capitolato d'appalto, a completamento degli stessi, si fa rinvio alle norme del Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Le parti letto e approvato il presente contratto in formato elettronico lo dichiarano conforme alle loro volontà e lo sottoscrivono come segue:

IL COMMISSIONARIO (firmato digitalmente)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO ASL Rieti (firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 del C.C., si approvano espressamente gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 del presente contratto.

IL COMMISSIONARIO (firmato digitalmente)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO ASL Rieti (firmato digitalmente)



AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

UOC: Servizio Prevenzione e Protezione
RESPONSABILE: Ing. Erminio Pace
Tel. 0746279786 - e-mail: e.pace@asl.rieti.it
Funzionario Responsabile per quanto comunicato: Ing. Erminio Pace

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 Decreto Legislativo 81/08)

GARA D'APPALTO NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA ARTICOLATA IN UN LOTTO UNICO DA AGGIUDICARSI SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI N. 01 ACCELERATORE LINEARE, ACCESSORI PER ESEGUIRE I TRATTAMENTI E STRUMENTAZIONE DI FISICA MEDICA OCCORRENTI ALLA UOC DI RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI RIETI

DATA:

22

PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto. Sono presenti, infatti, per ogni interferenza prevista, delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, la durata della interferenza, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera.

Alle aziende appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischio da Interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici ed i lavoratori autonomi:

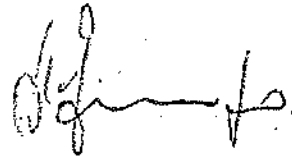
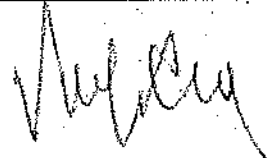
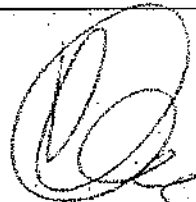
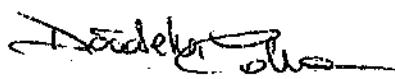
- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare;
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare;

- la descrizione dei rischi specifici relativi all'attività;
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

L'azienda appaltatrice verrà adeguatamente coordinata ed informata dal Datore di Lavoro Committente, per il tramite del RSPP, attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere, così come previsto nella "Procedura per l'applicazione dell'art. 26 del d. lgs. 81/08 e s.m.i.", pubblicata sul sito della ASL di RIETI e consultabile all'indirizzo: <http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

DITTA: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro /Direttore della Direzione Committente. (con riferimento all'art.26 del D.Lgs.n°81/08)	Direttore Generale Dr.ssa Marinella D'Innocenzo Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Direttore Sanitario	Dott. Vincenzo Rea Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Direzione/U.O./Settore Committente Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P.	Dott. Luciano Quattrini Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Direttore U.O.C Tecnico Patrimoniale	Ing. Roberto Campogiani Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Responsabile del S.P.P.	Ing. Erminio Pace Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	
Addetto S.P.P.	T.d.P. Dott.ssa Donatella Via del Terminillo "locali ex OPP "- Rieti	

ONERI A CARICO DELLE PARTI

DITTA	ONERI
(APPALTATORE)	Le opere di realizzazione dei locali nei quali sarà installato l'acceleratore lineare saranno commissionate dal Committente e realizzate dall'Aggiudicatario dell'appalto, il quale dovrà allestire l'area di cantiere secondo quanto previsto nel PSC (Piano di sicurezza e coordinamento). Nel documento saranno analizzati tutti gli aspetti legati ai rischi e alle misure di prevenzione e protezione relative allo specifico cantiere e che dovranno essere strettamente connesse ai Piani Operativi di sicurezza (POS). L'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa affidataria trasmette il piano alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi. Sarà cura del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori, vigilare sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione relative allo specifico cantiere (vie fuga temporanee, vie di circolazione, DPI, ecc.....). L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del lavoro relativamente al proprio personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed antinfortunistiche, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da qualsivoglia responsabilità in merito, sia di origine contrattuale che extra-contrattuale. Prima dell'avvio del servizio l'aggiudicatario per il tramite del Responsabile del Servizio di cui al precedente articolo dovrà fornire al Direttore dell'esecuzione del contratto un elenco nominativo, comprensivo di dati anagrafici e foto identificativa, degli addetti al servizio che si intende impiegare nell'appalto. Un'eventuale variazione di nominativo facente parte dell'elenco dovrà essere preventivamente autorizzata. L'aggiudicatario assume in via esclusiva il rischio di malattia e infortunio del personale impiegato, garantendo comunque la continuità e l'efficienza nell'esecuzione dei servizi. Per questo l'aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del

	personale che risulterà assente per qualsiasi motivo, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio. L'aggiudicatario è obbligato a formare, informare e far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla legislazione vigente in materia. Qualora siano necessarie attività che implicano l'accesso e l'uscita dal cantiere e quindi la possibile introduzione di ulteriori rischi da interferenza il Coordinatore in fase di esecuzione avrà cura di prevedere la NON contemporanea presenza del personale sanitario e ove ciò non si potesse realizzare concordare con il RSPP le misure di prevenzione e protezione da mettere in campo.
(COMMITTENTE)	L'esecuzione dell'intero appalto (compresi consegna ed installazione dell'acceleratore) dovrà essere effettuata presso il reparto di Radioterapia sito presso il P.O. Rieti - Viale Kennedy Rieti nel rispetto dei tempi stabiliti al precedente punto. L'Operatore Economico aggiudicatario dovrà effettuare la consegna a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura. Durante i suddetti tempi massimi di consegna, l'aggiudicatario dovrà tenere aggiornata l'ASL Rieti su eventuali fatti o impedimenti, comunque oggettivamente riscontrabili, che potrebbero far slittare i tempi di consegna. In tale ipotesi, avente carattere eccezionale e debitamente documentabile, l'aggiudicatario dovrà in ogni caso attivarsi affinché i tempi massimi di consegna dell'acceleratore siano rispettati ed intraprenderà tutte le azioni in suo potere, affinché ciò avvenga, tenendo costantemente informata l'ASL Rieti.

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di

tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Il presente documento è stato elaborato sulla base sull'atto di affidamento trasmesso dalla UOC ALBS in data 12/06/2018.

INFORMAZIONI GENERALI DEL CONTRATTO

Stazione appaltante: Asl Rieti

Durata contratto: vedi punto sottostante

Progettazione esecutiva (20 giorni max): dall'aggiudicazione definitiva fino alla presentazione del progetto esecutivo e delle documentazioni complete per tutte le istanze.

Eventuale aggiornamento del progetto esecutivo (10 giorni max): (A fronte di eventuali richieste di modifiche al progetto eseguito di cui alla fase 1). Dalla data richiesta modifiche alla presentazione revisione finale degli elaborati progettuali.

Esecuzione intero appalto (150 giorni max): dalla data di consegna delle aree e redazione del Verbale inizio lavori, per l'intera esecuzione lavori connessi all'adeguamento dei locali ed impianti, installazione del nuovo acceleratore e relativi componenti, relativa informatizzazione e tutte le integrazioni richieste, comprese le attività di accantieramento, realizzazione delle strutture, tutte le installazioni impiantistiche e gli allacciamenti delle apparecchiature, tutte le rifiniture, la rimozione del cantiere, la redazione dei verbali di prova e verifica e delle certificazioni e documentazioni aggiornate as-built, sottoscrizione del Verbale di fine lavori, fino alla data comunicazione di ultimazione dell'intero intervento e trasmissione della documentazione tecnica finale.

Collaudo (60 giorni max): dalla comunicazione di fine intervento e trasmissione della documentazione finale alla sottoscrizione del Certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto delle apparecchiature e dei lavori eseguiti.

Formazione ed affiancamento: alla data del Certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto, delle apparecchiature e dei lavori eseguiti al "Verbale di fine affiancamento" con esito positivo.

In caso di comprovate esigenze clinico organizzative il cronoprogramma potrà essere soggetto a variazioni, in accordo con l'Aggiudicatario.

Formazione ed affiancamento (120 giorni max): dalla data del Certificato di collaudo tecnico di accettazione dell'intero appalto, delle apparecchiature e dei lavori eseguiti al "Verbale di fine affiancamento" con esito positivo

TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE:

Le prestazioni da erogare riguardano la fornitura, comprensiva di installazione, a perfetta regola d'arte, messa in esercizio e collaudo di apparecchiature per la U.O.C. di Radioterapia dell'azienda ospedaliera di Rieti nonché delle opere accessorie per gli allacciamenti impiantistici, per l'inserimento della nuova apparecchiature e per l'adeguamento e completamento dei locali sala terapia sala attesa e sala controllo.

In particolare:

- ✓ acceleratore lineare
- ✓ sistema computerizzato per piani di trattamento
- ✓ sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning
- ✓ sistema di tracking ottico
- ✓ sistemi di immobilizzazione per trattamenti stereotassici
- ✓ attrezzature tecnologico-informatiche a completamento della dotazione della fisica sanitaria
- ✓ opere civili e impiantistiche
- ✓ 1 anno di garanzia full risk
- ✓ servizi connessi: servizio di formazione, installazione, manutenzione all inclusive in garanzia, quotazione del canone annuo per il servizio di manutenzione post garanzia.
- ✓ La società aggiudicatrice del servizio dovrà attenersi al menù giornaliero che sarà concordato con il Responsabile della Struttura.
- ✓ Manutenzione (tre anni)

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.

Analisi dei fattori di rischio correlati alle interferenze ed individuazione delle Misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di :

LAVORI	X
SERVIZI	X ,
FORNITURE	X

SCHEDA "INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA"

Durata interferenza: vedi punto durata contratto

N.	RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		X	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			X
3	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ecc.)	ALL'INTERNO DELLA SEDE	X	
		ALL'ESTERNO DELLA SEDE	X	
4	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	DURANTE l'orario di lavoro dei dipendenti AUSL ed alla presenza degli utenti e visitatori	X	
5	PREVISTA COMPRESSENZA ATTIVITÀ CON ALTRI LAVORATORI		X	
6	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'interno delle sedi ove si svolge il servizio	X	
7	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ LAVORATIVE	All'esterno delle sedi		X
8	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			X
9	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICI		X	

10	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI	X	
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		X
13	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI /COMBUSTIBILI		X
14	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
15	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICICO		X
16	PREVISTI INTERVENTI EDILI (MURATURA, TINTEGGIATURA, ECC.)	X	
17	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	X	
18	RISCHIO SCIVOLAMENTI SUPERFICI TRANSITO (PAVIMENTI, SCALE).	X	
19	PREVISTO MOVIMENTO MEZZI		X
20	PREVISTO UTILIZZO E/O TRASPORTO DI MATERIALI	X	
21	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	
22	PREVISTA MOVIMENTAZIONE E SOLLEVAMENTO DI CARICHI CON USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO MOBILI, SEMOVENTI O NON SEMOVENTI	X	
23	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		X
24	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
25	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE		X
26	PREVISTA EFFETTUAZIONE DI CAMPIONAMENTI STRUMENTALI IN AMBIENTE LAVORATIVO (MICROCLIMA, POLVERI, ECC.)		X

27	ESECUZIONE DI ATTIVITÀ CHE PREVEDONO MONTAGGIO, UTILIZZO, SMONTAGGIO DI PONTEGGI (IN LEGNO; IN METALLO: PTP, PTG, SU RUOTE, TRABATTELLO, ECC.)		X
28	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE AUSL	X	
29	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO (AREA SOSTA, ENTRATA STABILITA EX PS, ASCENSORE		X
30	L'EDIFICIO OVE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.):	X	
31	L'EDIFICIO E' PROVVISTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	X	
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (ARREDI, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		X
34	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI COSTITUITI DA OPERE D'ARTE (ARREDI, STATUE, QUADRI, ECC.)		X

1. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE SANITARIE DOVE SI RECANO I LAVORATORI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Durata interferenza: vedi punto durata contratto

I dipendenti della ditta appaltatrice avranno accesso dagli ingressi della struttura e si recheranno presso i locali di interesse utilizzando la normale viabilità interna.

I rischi potenzialmente presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto possono essere così identificati:

- Rischio da agenti biologici
- Rischio da agenti chimici
- Rischio da agenti fisici
- Rischio radiazioni ionizzanti
- Rischio radiazioni non ionizzanti
- Rischio elettrico
- Rischio incendio
- Rischio scivolamento e caduta
- Rischio aggressione

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;
 - neoassunti in fase di formazione;
 - affetti da malattie particolari;
 - addetti ai servizi di manutenzione;
 - addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- • lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- • lavoratori impiegati d'ufficio;
- • lavoratori di ditte appaltatrici;
- • lavoratori autonomi;
- • studenti, apprendisti, tirocinanti;
- • visitatori ed ospiti;
- • lavoratori esposti a rischi maggiori.
- • soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto.

2) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

Rischio da agenti biologici:

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

Rischio elettrico:

Evitare di collegare tante spine ad una sola presa di corrente, attraverso multiprese tipo "triple e ciabatte".

Non tirare i cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina.

Non utilizzare adattatori che permettono di inserire una spina da 16 A in prese da 10 A.

Tutti i macchinari e dispositivi elettrici devono essere dotati di marchio CE e certificazione secondo la legge vigente.

Rischio caduta per scivolamento in piano:

Evitare inciampi su oggetti fuoriposto, o su percorsi ingombri.

Evitare scivolamenti dovuto a pavimento scivoloso o bagnato

Utilizzare sempre scarpe idonee.

Rischio da agenti chimici:

Rispettare le procedure di accesso e le procedure operative indicate dai Responsabili delle strutture.

Indossare dove necessario i DPI.

Informazione e formazione del personale

Rischio incendio:

Prendere visione del piano prevenzioni incendi predisposto dai tecnici del SPP.

Seguire in caso di incendio le procedure descritte nel piano.

Consultare pagina web del SPP della ASL di Rieti:

<http://www.asl.ri.it/staff/prevenzione/prevenzione.php>

In ogni caso le singole attività dovranno essere preventivamente pianificate e concordate con il RUP/DEC e con il Dirigente e/o Preposto della U.O. dove vengono effettuate le lavorazioni.

3) ULTERIORI RISCHI SPECIFICI PREVISTI DOVUTI ALLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

In relazione alle lavorazioni previste dal contratto, i pericoli connessi alle interferenze con le attività ospitate riguardano:

- Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi propri possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici possono provocare impatti tra automezzi, investimenti, urti;
- Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti e in particolare con le ditte delle Pulizie e la ditta delle Manutenzioni. Spostamenti con attrezzature all'interno della struttura ospedaliera.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto o di tipo transitorio, l'azienda Appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

4) MISURE CORRETTIVE

Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi:

- gli automezzi devono pervenire, nelle varie sedi nei luoghi indicati secondo le informazioni del Referente aziendale. La direzione medica dovrà individuare dei parcheggi riservati all'appalto in prossimità di un accesso non permesso agli utenti e/o visitatori delle strutture (tale procedimento deve essere valido per tutte le strutture coinvolte nell'espletamento dell'appalto)
- procedere nell'area a passo d'uomo seguendo la segnaletica;
- prima di procedere allo scarico/carico verificare che il mezzo sia stato assicurato per evitare spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inserita);
- prima di movimentare i carichi verificare il buon posizionamento pazienti/materiale biologico/documentazione sui mezzi utilizzati al fine di evitare cadute e/o scivolamenti;
- Effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, deve essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista, interrompere il lavoro se qualcuno si trova nel raggio d'azione del mezzo;
- usare dispositivi acustici e luminosi di segnalazione di manovra dei mezzi;
- è vietato al personale dipendente dell'Azienda sanitaria, di salire sui mezzi della ditta appaltatrice a meno che non autorizzati

Spostamenti a piedi all'esterno degli edifici:

- camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra.

Possibili interferenze con tutte le ditte esterne che operano presso l'Azienda USL Rieti, pazienti, utenti e visitatori:

- Nelle aree interessate al lavoro/servizio, oltre al personale dell'Azienda, possono essere presenti i dipendenti di altre ditte appaltatrici di lavori/servizi/forniture con i quali l'appaltatore deve rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti. La ditta deve tenere presente che nelle aree promiscue sia interne che esterne, oltre al personale dipendente possono essere presenti pazienti, utenti, visitatori e pertanto ogni intervento in queste aree richiede una particolare attenzione e rispetto delle norme generali riportate nell'allegato 2 (Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice) del presente documento.

Carico/scarico materiali e attrezzature all'interno della struttura ospedaliera

- 1) Carico scarico materiale e attrezzature: parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare. Durante tutta la fase di carico/scarico dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli. Si precisa che dovranno essere circoscritte le aree dedicate e indicate dalla D.T.P.
- 2) La movimentazione interna dei materiali e/o apparecchiature ad opera degli operatori delle Ditte Appaltatrici deve avvenire seguendo i percorsi prestabiliti; il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire attraverso un ingresso e percorsi dedicati al fine di evitare per quanto possibile le interferenze con utenti e lavoratori e indicate dalla D.T.P.;
 - la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e se necessario con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Assuntore, in modo da escludere qualsiasi rischio di caduta e/o scivolamento e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati e non, a dipendenti di altre ditte o a lavoratori autonomi; usare la massima prudenza per non creare danni a personale dell'ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte o lavoratori autonomi;
 - speciale attenzione va tenuta negli incroci dei corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;

- non lasciare mai materiale e/o oggetti che possano creare ostacoli nelle vie di transito;
- prestare particolare attenzione nei luoghi con spazio ridotto o disagiati al fine di evitare urti che potrebbero comportare infortuni e lesioni a chi svolge l'attività ed a terzi;
- prestare attenzione agli spigoli degli arredi, ed eventuali finestre e/o porte di arredi aperti;
- nel caso di sosta posizionare il mezzo di trasporto o il materiale in modo che non risulti di intralcio o di ostacolo per le persone o altri mezzi di trasporto;
- negli ingressi ed uscite da qualsiasi locale, nell'uscire dagli ascensori o dai montacarichi occorre che per primo esca l'operatore e in un secondo momento, verificata l'assenza di transito di persone o di altri mezzi di trasporto, il mezzo trasportato;
- nella movimentazione dei carichi e delle macchine assicurarsi di avere sempre una idonea visibilità; se si devono trasportare macchinari o attrezzature pesanti (superiori a 250 Kg al m2 compreso il mezzo di trasporto) è necessario chiedere preventivamente alla Direzione Tecnico Patrimoniale la portata delle solette ed effettuare il trasporto solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile (o suo delegato) di tale struttura.
- Se necessitasse l'uso dell'ascensore per il trasporto delle attrezzature, per il periodo indispensabile all'attuazione del lavoro, dedicare un ascensore all'uso, al fine di evitare rischi interferenti. Previa segnalazione saranno date indicazioni in merito dalla D.T.P.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nel caso specifico e sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente, si ipotizza che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita nel modo sottostante e calcolata in base a "ricerca di mercato":

CATEGORIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	QUANTITÀ	UNITÀ DI MISURA	COSTO UNITARIO	COSTO PARZIALE	COEFF. ABBA.	COSTO FINALE
a) Apprestamenti	Nastro segnaletico orizzontale	500,00	M	/	/	/	35,00
b) Apprestamenti	Catena in PVC bianco/rossa per delimitazione aree di lavoro	100,00	M	/	/	/	500,00
c) Apprestamenti	Paletto in PVC di colore bianco/rosso per il sostegno di catene nastri segnaletica	10	N				100,00
d) DPC	Cartelli segnaletici di lavoro 50x70	10	N	/	/	/	40,00

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA= 675 €

L'aggiudicatario svolgerà il servizio garantendo una continua interazione ed integrazione con l'Azienda sanitaria, attraverso un costante rapporto e coordinamento con il R.U.P./D.E.C. e con il Responsabile della struttura dove viene svolta l'attività.

Inoltre le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che non danno luogo a costi aggiuntivi per la sicurezza rispetto a quelli propri dell'appaltatore.

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (e SOPRALLUOGO CONGIUNTO)

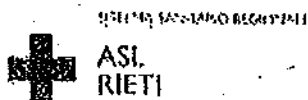
In sede di riunione congiunta tra l'Impresa e la ASL di Rieti verranno eventualmente individuate ulteriori misure di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza e gli eventuali costi aggiuntivi. A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale, per il tramite del RSPP, il Rappresentante designato dall'Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro.

Il suindicato documento "Verbale di Cooperazione e Coordinamento" d'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse Imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, per eventuali nuove interferenze sopraggiunte nel corso dell'espletamento delle attività appaltate, dovrà essere opportunamente integrato, al fine di individuare nuove idonee procedure da porre in atto per eliminare i rischi dovuti a dette interferenze.

Rieti, li	
Datore di Lavoro /Direttore Direzione Committente (Dott.ssa Marinella D'Inocenzo)	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente (Ing. Roberto Campogiani)
Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore (Dott.....)	Rappresentante designato dal Datore di Lavoro Appaltatore o Fornitore presso la sede di svolgimento del lavoro (Dott.....)

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Allegato 1) Ricognizione generale dei rischi e dei relativi interventi di prevenzione nelle strutture della Asl di Rieti.
- Allegato 2) Indicazioni, raccomandazioni e obblighi per la ditta appaltatrice.



AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00021180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Responsabile Ing. Erminio Pace

ALLEGATO AL DUVRI

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI
PER LA DITTA APPALTATRICE**

**INDICAZIONI, RACCOMANDAZIONI E OBBLIGHI
PER LA DITTA APPALTATRICE**

INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DA FORNIRE ALLA ASL

- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (art.28 D.L.vo 81/08)
- PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI con particolare riferimento ai rischi presenti nelle aziende sanitarie;
- DOCUMENTAZIONE DALLA QUALE RISULTI CHE IL PERSONALE E' STATO ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO E ADDESTRATO SUI RISCHI E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni
- NOMINATIVI DI:
 - a) RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
 - b) MEDICO COMPETENTE
 - c) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
 - d) LAVORATORI CHE DOVRANNO ENTRARE NELLA ASL CORREDATO DALLE SINGOLE POSIZIONI ASSICURATIVE E CONTRIBUTIVE
 - e) (solo per le lavorazioni con esposizione a rischio di radiazioni ionizzanti) ESPERTO QUALIFICATO incaricato della Sorveglianza Fisica; MEDICO AUTORIZZATO o COMPETENTE addetto alla Sorveglianza Sanitaria.
- RISCHI INTRODOTTI NELLA ASL DALLA DITTA APPALTATRICE
- DICHIARAZIONE DI:
 - di essere in possesso delle schede di sicurezza dei prodotti o preparati chimici utilizzati;
 - di essere in possesso delle dichiarazioni di conformità e dei manuali di uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate;
 - dichiarazione di cui all'art.26, comma 1, lettera a) D.Lgs. 81/08 (Allegato)

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- a) Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta, quest'ultima è tenuta ad attuare le disposizioni contenute nel presente documento, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi settori dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
- b) Il personale per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'Azienda Sanitaria di Rieti :
 - 1) deve indossare gli indumenti di lavoro;
 - 2) deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento
 - 3) non deve fumare;
 - 4) prima dell'inizio dei lavori devono essere attuate tutte le misure di sicurezza previste (dispositivi di protezione individuale, ecc.); la fornitura dei DPI è a carico della ditta appaltatrice.
 - 5) la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la

- presenza;
- 6) non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Azienda Sanitaria di Rieti;
 - 7) negli spostamenti seguire i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
 - 8) non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'asl e/o da utenti e pazienti;
 - 9) non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente la direzione lavori e il responsabile della U.O. interessata per gli eventuali provvedimenti del caso;
 - 10) non usare abusivamente attrezzature, materiali, impianti di proprietà dell'asl o di altre ditte;
 - 11) è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro;
 - 12) le modalità di utilizzo di impianti e attrezzature di proprietà dell'asl vanno concordate con i responsabili delle unità operative interessate;
 - 13) seguire correttamente la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di dispositivi di protezione individuale;
 - 14) in situazioni di emergenza utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente, comunque conformarsi alle procedure interne secondo i Piani di Emergenza Incendio pubblicati sulla pagina web SPP; /
 - 15) qualora in corso lavori si presentassero situazioni particolari rivolgersi al responsabile della U.O. interessata;
 - 16) qualora si veda un pericolo in corso o potenziale o una situazione che si discosti dalla normalità segnalare immediatamente il fatto;
 - 17) conformarsi alle prescrizioni della segnaletica di divieto e di obbligo;
 - 18) conformarsi alle procedure asl sulla gestione dei rifiuti;

ACCESSO E TRANSITO NELLE AREE ESTERNE DI COMPETENZA DELLA ASL

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi:

- per l'accesso e il transito nelle aree esterne di competenza della ASL sono valide le norme del Codice della Strada;
- rispettare scrupolosamente i cartelli e le indicazioni;
- indipendentemente dai limiti indicati, la velocità deve essere limitata entro livelli tali da evitare ogni rischio per i pedoni o per altri mezzi, tenendo presente la tipologia di persone che accedono o transitano in aree sanitarie (pazienti, ricoverati, utenti, ecc...), e tenendo presente la tipologia di mezzi in transito (mezzi di soccorso, ambulanze, ecc...);

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

ACCESSO DI MACCHINE OPERATRICI

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

ACCESSO NEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

- la programmazione del lavoro deve tener conto delle attività svolte nelle UU.OO dell'asl di volta in volta coinvolte; tali attività infatti, salvo eccezioni, non possono essere sospese e/o interrotte;
- le modalità di accesso alle UU.OO devono essere concordate con i relativi responsabili;
- l'operatore che accede deve conformarsi alle indicazioni di prevenzione e protezione, alle norme comportamentali e ai divieti fornite dal responsabile e dal preposto della UU.OO;

UTILIZZO DI CARRELLI O SIMILI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI O ATTREZZATURE

- usare la massima prudenza per non creare danni a personale ASL, a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi;
- la velocità di spostamento deve essere adeguata ai possibili rischi;
- speciale attenzione va tenuta negli incroci tra corridoi e in corrispondenza delle porte di uscita dai locali;
- la velocità e le modalità di spostamento dei carrelli devono tener conto anche della natura e dello stato di conservazione delle pavimentazioni, al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori della ditta appaltatrice o di terzi;
- il materiale e le attrezzature vanno sistemati nei carrelli in modo tale da escludere qualsiasi rischio di caduta e in modo tale da non sporgere dalla sagoma del carrello per non creare situazioni di pericolo a visitatori, a utenti, a pazienti ricoverati o non, a dipendenti di altre ditte appaltatrici o lavoratori autonomi.

FORNITURA DI APPARECCHI O DISPOSITIVI DA PARTE DELLA DITTA AI DIPENDENTI ASL

Qualora la ditta appaltatrice fornisca in uso apparecchi o dispositivi ai dipendenti ASL:

- gli apparecchi e i dispositivi devono rispettare tutti i requisiti di idoneità previsti dalle vigenti norme, ed in particolare:
 - a) marchio ce (se previsto)
 - b) attestato di certificazione (se prevista)
 - c) informazioni sul corretto uso e sulla manutenzione
- la ditta appaltatrice deve provvedere alla informazione e alla formazione dei dipendenti dell'asl che utilizzeranno dette attrezzature.

INFORTUNIO SUL LAVORO

- i dipendenti della ditta appaltatrice devono comunicare al proprio datore di lavoro qualsiasi infortunio sul lavoro, anche di lieve entità;
- qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto deve essere comunicato immediatamente al servizio prevenzione e protezione della ASL di Rieti;
- a seguito di qualsiasi infortunio occorso durante il lavoro oggetto dell'appalto, l'infortunato deve recarsi al più vicino pronto soccorso dell'ASL di Rieti;
- a seguito di un infortunio con rischio di contaminazione, e' necessario conformarsi alla procedura interna dell'asl (pubblicata nella pagina web SPP);

- L'impresa appaltatrice è tenuta a inviare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria di Rieti un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel contratto.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le Ditte che intervengono negli edifici della ASL devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione della ASL eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, etc.), anche se temporanei.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi della ASL non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire incianipo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

RISCHIO CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI ASL

L'impresa deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. I cavi e le prolunghie saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

L'utilizzo di impianti elettrici o apparecchiature elettriche di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

La ditta dovrà comunque conformarsi alla norma interna di sicurezza : NORME DI COMPORTAMENTO PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E DEGLI UTILIZZATORI ELETTRICI.

INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento /climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nel caso in cui durante operazioni, ad esempio, di saldatura si configurino rischi per terzi, i lavori stessi saranno preceduti dalla attuazione delle precauzioni necessarie, tra cui il divieto di permanenza (oltre che di transito) ai terzi nelle zone di intervento, con predisposizione di delimitazioni, segregazioni e apposita segnaletica di sicurezza.

Qualora la attività espletata dalla ditta appaltatrice preveda la esposizione potenziale non casuale di personale AUSL o di pazienti a radiazioni non ionizzanti (laser, ultravioletto, infrarosso, campi elettromagnetici) nei termini indicati dal D. Lgs 81/2008, essa dovrà darne informazione al Servizio di Prevenzione e Protezione della AUSL, che provvederà a sua volta a darne comunicazione alla U.O. Fisica Sanitaria.

Nel caso di sorgenti mobili utilizzate su più presidi della AUSL, l'informazione dovrà riguardare il complesso dei presidi coinvolti.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DELLA ASL

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.lgs.81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI GAS TECNICI:

Tali impianti dovranno essere eseguiti secondo le norme di buona tecnica (UNI CIG L.46/90 e regolamento di attuazione) e gli interventi dovranno essere seguiti da apposita dichiarazione di conformità. In base alla tipologia ed entità delle opere potrebbe essere necessario presentare preventivamente al Comando dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art.15 del D.P.R.577/82, un progetto contenente le specifiche dell'impianto di distribuzione, stoccaggio gas e dei sistemi di allarme. In tal caso prima dell'esecuzione dei lavori si dovrà acquisire il parere favorevole al progetto da parte dei Vigili del fuoco. Tale eventualità sarà valutata dagli Uffici competenti.

GAS

L'ingresso di qualsiasi bombola contenente gas nei locali di competenza del committente, deve essere preventivamente autorizzato e concordato con la ASL.

L'utilizzo di bombole contenenti gas o di impianti di distribuzione gas di proprietà della ASL può avvenire solo previa espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL stessa.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

IMPIANTI ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

DEPOSITI, MAGAZZINI, ARCHIVI, BIBLIOTECHE E LOCALI IN GENERE

La destinazione a deposito, archivio, magazzino deve essere preventivamente autorizzata o l'esecuzione dei lavori è subordinata al parere favorevole espresso dal locale Comando dei Vigili del Fuoco.

MODIFICHE ALLA DESTINAZIONE D'USO DEI LOCALI IN SEDI SOGGETTE A CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI E MODIFICHE IN GENERALE

Ai sensi del D.M. 16.2.82 "... tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, compreso lo spostamento di pareti, modifica di porte, corridoi, atri dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti e quindi rispondenti alle norme di sicurezza".

In generale, comunque, tutte le variazioni delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche distributive degli spazi andranno comunicate al competente servizio di prevenzione e protezione aziendale.

SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea di carichi sui solai, in misura superiore al limite, dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte dell'Ufficio Tecnico della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CHIMICI

L'utilizzo di sostanze o preparati chimici deve essere ridotto al minimo indispensabile. I prodotti utilizzati devono rispondere a tutte le normative di sicurezza vigenti, essere correttamente etichettati, dotate della scheda di sicurezza, del kit di emergenza in caso di sversamenti accidentali, essere correttamente conservate, utilizzate, smaltite.

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici ASL deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale).

Gli interventi che necessitano di prodotti chimici saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici o nei luoghi di competenza ASL rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arrieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Qualsiasi situazione di emergenza connessa all'utilizzo di sostanze o preparati chimici, va comunque comunicata tempestivamente al Dirigente delle UU.OO. ASL direttamente interessate e al SPP della ASL.

UTILIZZO DI SOSTANZE O PREPARATI CANCEROGENI O MUTAGENI

E' vietato introdurre o utilizzare nei luoghi di lavoro di competenza della ASL sostanze o preparati cancerogeni o mutageni.

SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifici segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti ASL o di altre ditte appaltatrici.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

FIAMME LIBERE O FONTI DI INNESCO

L'utilizzo di fiamme libere o di fonti di innesco può avvenire esclusivamente previo espressa autorizzazione dei Servizi competenti della ASL.

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative necessitanti l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

INFORMAZIONE AI DIPENDENTI ASL

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici /Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (ed

eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività ASL.

COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI ASL

I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro ASL dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del D.Lgs 494/96 s.m.l. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato Referente di Sede assicurino: la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza ASL (addetti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

L'impresa appaltatrice dovrà tenere a disposizione tutta la documentazione, compresa quella descritta a pagina 1 del presente documento, comprovante l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la corretta gestione in materia di sicurezza e salute sul lavoro sia dell'Azienda Sanitaria di Rieti che degli organi di vigilanza.

L'Azienda Sanitaria di Rieti si riserva il verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ CLINICHE

Alcune ditte hanno necessità, nell'ambito delle attività oggetto della fornitura, di inviare proprio personale all'interno di aree di lavoro gestite dalla AUSL nelle quali sono presenti fonti di rischio (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti, radiazioni non ionizzanti, etc.). Normalmente questo personale fornisce supporto tecnico o formativo al personale sanitario AUSL; ad esempio attività di application su apparecchiature biomedicali o presidi particolarmente sofisticati, operazioni tecnologiche avanzate quali programmazione di pacemakers, e simili.

Prima dell'inizio della loro attività, i responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione di queste ditte dovranno, nel corso di una riunione con il Servizio di Prevenzione e Protezione AUSL che dovrà essere verbalizzata, attuare lo scambio di informazioni richiesto dagli artt. 26 del D. Lgs 81/2008 e concordare le misure di prevenzione e protezione necessarie.

Nel caso in cui, nelle aree suddette, sia presente rischio da radiazioni ionizzanti, alla riunione dovranno partecipare anche gli Esperti Qualificati della ditta e della AUSL, onde adempiere a quanto prescritto dall'art. 65 del D. Lgs. 230/95 in tema di armonizzazione delle attività di radioprotezione.



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 07462781 - PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Responsabile Ing. Erminio Pace

ALLEGATO AL DUVRI

**RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI
DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI**

RICOGNIZIONE GENERALE DEI RISCHI E DEI RELATIVI INTERVENTI DI PREVENZIONE NELLE STRUTTURE DELLA ASL DI RIETI

- A. UFFICI AMMINISTRATIVI
- B. LABORATORI
- C. REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA
- D. AMBULATORI
- E. SALE OPERATORIE
- F. CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI
- G. SERVIZI GENERALI

La ricognizione dei Rischi proposta nelle schede che seguono evidenzia, per ciascuna delle attività, i Rischi per la sicurezza (Rischi infortunistici) e Rischi per la salute (Rischi igienico ambientali ed organizzativi). Per ognuno di essi vengono riportati i corrispondenti interventi di prevenzione e/o protezione o la eventuale misura di sicurezza più adeguata alla risoluzione della problematica emersa.

ATTIVITA' LAVORATIVA (A) - UFFICI AMMINISTRATIVI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO D'UFFICIO	Strutture: • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite • rapporto superfici finestre • ingombro e ostacoli • sopralci (h, uso e stabilità) • luce emergenza • paroli attrezzate (ingombri e urti) Impianti elettrici: • nomativo di Impiego ed utilizzo (Norma CEI, L.46/90)	Microclima: • temperatura, U. R., ventilazione. Condizionamento aria: • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • aumento di CO₂ e di v.a.o. per scarico numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella).	• Controllo ed intervento sui parametri • Preferibilmente a totale scambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 60± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m³/sec., portata Q = 20 m³/pers
		Qualità dell'aria: • Inquinamento indoor Fotocopiatrici: - ozono O₃ (lampade) - formaldeide (carta patinata)	Ambiente ampio, ventilato e manutenzioni: • efficienza e sostituzione periodica dei filtri • cambio e smaltimento del toner (appalto d'opera tramite ditta autorizzata)

		- polvere di toner - Idrocarburi volatili (v.o.c.).	
		Mobili d'ufficio in truciolato: • formaldeide • monomeri isocianici	• Ventilazione
		Liquidi e prodotti per pulizia mobili: • emissione nel tempo di: - alcool; - cellosolve - fenoli; - v.o.c.	• Utilizzo di prodotti non irritanti • Uso moderato • Specifica di appalto d'opera
		Rivestimenti e moquette: • formaldeide • acrilati • v.o.c.	• Pulizia idonea • Idoneo numero di ricambi d'aria
		Coibentanti: • fibre di lana di vetro • lana di roccia • fibre di amianto (in caso di ambienti con protezione incendio)	• Controllo emissione polvere e fibre per usura o per interventi tecnici (perforazione, tagli, ecc.)
		Carte autocopianti: uffici copia e centri meccanografici	• Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)	• Sedile a cinque appoggi con schienale e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. seo
LAVORO DI SPORTELLLO	Strutture: • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite	Illuminazione	• Oltre 1000 lux (tenendo conto del VDT)
	• rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli • sopralci (h, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri)	Lavoro usurante e ripetitivo • stress da pubblico • rischi di patologia infettiva	• Turnazione e procedure standardizzate e non complesse • protezione mediante separazione con lastre antirapina e anticontagio (microfoni, griglia)

	e utili) Impianti elettrici: • normative di impiego ed utilizzo (Norma CEI, L. 40/90).		
--	--	--	--

		Videoterminali (VDI): • Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)	• Sedio a cinque appoggi con spalliera e sedili regolabili; • posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) • U. R. > 40% • assenza di inquinanti chimici • ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Microclima: • temperatura, U. R., ventilazione	• Controllo ed intervento sui parametri
		Condizionamento aria: • temperatura, U. R., ventilazione; • quantità di aria e ricambi orari; • - aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo • inquinamento microbico (es. legionella).	• Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 90% • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T = 18°-20°C, U.R. = 50± 5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³ /h/pers
		Carte autocopianti: • uffici copia e centri meccanografici	• Tipologia priva di P.C.B.
LAVORO D'ARCHIVIO	Strutture: • altezza (h) soffitti • numero porte e uscite	Illuminazione	• Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	• rapporto superf./finestre • ingombro e ostacoli	Microclima: • temperatura, U. R.,	• Controllo e intervento sui parametri

la

		ventilazione	
	- soppalchi (h, uso e stabilità) - luce emergenza - pareti attrezzate (ingombri e uti)	Qualità dell'aria polveri o bioaerosol	Ricambi d'aria: 20-30 m³/pers
	Scaffalature: - stabilità e posizionamento carico Pavimenti: - stabilità e antiscivolo Passaggi: - agevoli Impianto elettrico: - normative di impiego ed utilizzo (Norma CEI, L. 46/80). Sistema antincendio: - rilevatori e impianto antincendio	Condizionamento aria: - temperature, U. R., ventilazione; - quantità di aria e ricambi orari; - aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo - Inquinamento microbico (es. legionella). Carte autocopianti: - uffici copia e centri meccanografici	- Preferevolmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% - Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50±5% - Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³/pers - Tipologia priva di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): Problematiche ergonomiche ed oftalmologiche (postura e schermi)	- Sedile a cinque appoggi con schienale e sedili regolabili; - posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) U. R. > 40% - assenza di inquinanti chimici - ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Trasporto manuale dei carichi	30 Kg agevolmente trasportabili disposti in modo equilibrato

109

ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R. ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE. RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
LAVORO DI MAGAZZINO	Strutture: - altezza (h) soffitti - numero porte e uscite	Illuminazione	Controllo posizionamento numero dei corpi illuminanti
	- rapporto superf./finestre - ingombro e ostacoli - soppalchi (h, uso e stabilità)	Microclima: temperatura, U. R., ventilazione	Controllo e intervento sui parametri
	- luce emergenza - pareti attrezzate (ingombri e urti)	Qualità dell'aria polveri e bioaerosol	Ricambi d'aria: 20-30 m³/m²pers
	Scaffalature: - stabilità e posizionamento carico Pavimenti: - stabilità e antiscivolo Passaggi: - agevoli Impianto elettrico: - normativo di impiego ed utilizzo (Norme CEI, L. 46/90) Sistema antincendio: - rilevatori e impianto antincendio	Condizionamento aria: - temperatura, U. R., ventilazione; - quantità di aria e ricambi orari; - aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo - Inquinamento microbico (es. legionella). Carte autocopianti: - uffici copia e centri meccanografici	- Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% - Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. = 50±5% - Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³/m²pers - Tipologie prive di P.C.B.
		Videoterminali (VDT): Problematich organonich ed oftalmologich (postura e schermi)	- Sedile a cinque appoggi con schienale e sedili regolabili; - posizionamento antiriflesso da luce artificiale o naturale (illuminotecnica) R. > 40% - assenza di inquinanti chimici - ventilazione ambiente < 0,1 m. sec
		Trasporto mani	30 Kg agevolmente trasportabili disposti in

Ja

		valore dei carichi	modo equilibrato
SERVIZI ELABORAZIONE DATI	Strutture - rispondenti alle destinazioni d'uso - pavimentazione sopraelevata (trasmissione di energia elettrica e impianto di ventilazione per raffreddamento delle apparecchiature informatiche) Impianto elettrico: - normativo di impiego ed utilizzo (Norma CEI, L. 46/90). - a sicurezza ridondante Sistema antincendio: - rilevatori e impianto antincendio	Condizionamento aria: - temperatura, U. R., ventilazione; - quantità di aria e ricambi orari; - aumento di CO₂ e di v.o.c. per scarso numero di ricambi orari o eccesso di riciclo Inquinamento microbico (es. legionella). Qualità dell'aria	- Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30% - Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T=18°-20°C, U.R. 60±5% - Ventilazione v = 0,1 - 0,2 m/sec., portata Q = 20 m³/m²/pers - Ricambi d'aria: 20-30 m³/m²/pers - In particolare in questi casi va esercitata una specifica attenzione alla compatibilità dell'aria prelevata dal sottopavimento (inquinamento chimico, microbico, ecc.)

ATTIVITA' LAVORATIVA	TIPO DI IMPRESA	PROCEDURE OPERATIVE	
APPALTI: <u>Appalto d'opera</u>	Es.: imprese di pulizia	Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto di rischi di cui al capitolato	Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
<u>Appalto di servizio</u>	Es.: impresa di vigilanza	Appaltatore: Capitolato d'appalto con rischi associati all'ambiente interessato Ditta Appaltatrice: Piano di lavoro che tiene conto dei rischi di cui al capitolato.	Ambedue concordano le modalità di esecuzione del piano e ne aggiornano insieme le modalità operative
I rischi connessi con la specifica attività della Ditta appaltatrice sono di responsabilità della stessa Ditta che peraltro deve provvedere alla INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SCELTA E ADDESTRAMENTO NELL'USO DI IDONEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE.			

N.B. Per quanto attiene al personale esposto al VDT o che effettua la movimentazione manuale dei carichi o che è altresì esposto per tempi prolungati a fattori ambientali di rischio previsti dalla tabella delle malattie professionali è richiesta la visita medica periodica, secondo le modalità ed i protocolli sanitari mossi a punto dal Medico Competente sulla base della Valutazione del Rischio.

ATTIVITA' LAVORATIVA (B) - LABORATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (R, ANTINFORTUNISTICI) E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE, RISCHI IGIENICO AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI	MISURE DI SICUREZZA, INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
B ₁ - LABORATORI CHIMICI	STRUTTURE • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superficie/finestre • ingombri ed ostacoli • sopralci (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità)	AGENTI CHIMICI Sostanze chimiche manipolazione di: - reagenti acidi; - basici; - reagenti salini; - solventi organici	• informazione sui rischi • formazione sulle modalità operative; - individuazione delle caratteristiche di pericolosità e di rischio associato attraverso l'esame dell'etichettatura - procedure stabilite dal responsabile del laboratorio
	• materiale da costruzione (grès, vetri temperati, materiali plastici)	• rischi da contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossiche nocive;	• procedure idonee e D.P.I. (guanti, occhiali, camici)
	• via di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi	• rischi da inalazione di sostanze irritanti, tossiche o nocive;	• procedure idonee ed uso delle cappe di aspirazione (0,5 m/sec)
	• bombole con segregazione tra gas incompatibili IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norma CEI e L. 46/90) • impianti a sicurezza intrinseca materiali infiammabili • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) Impianto distribuzione gas	• rischi di inalazione da: - polveri (preparazione dei campioni) - fumi (prodotti della combustione ed emissione da strumentazione) - nebbie (spray, aerosolizzazione di solventi allobolenti - oli, glicoli, ecc. - gas e vapori (evaporazione di solventi volatili o prodotti di reazione);	• cappa di aspirazione: (0,5 m/sec in ogni punto del vano libero)
	• laboratorio (ispezionabile con	• rischi da sostanze cancerogene;	• procedure idonee, possibilmente a ciclo chiuso, ovvero senza possibilità di esposizione né per contatto né per inalazione.

	Indicazione del gas infiammabile - H₂ (rivelatore di gas infiammabile) IMPIANTI A PRESSIONE Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale sistema di abbattimento gas (Norma ISO 29000-20004)		Lavorazioni con D.P.I. e sottocappa
	MATERIALI INFIAMMABILI O/E ESPLOSIVI • protezione dalle fiamme o dall'impianto elettrico - sistemi di allarme e antincendio MATERIALE CON IL RISCHIO DI TAGLIO • D.P.I.	• rischi di emissioni chimiche provenienti dall'impiego di strumentazioni analitiche; • A.A.S. fumi tossici • fluorimetri - lampade U.V. (ozono) • gascromatografia (oli e solventi)	• lavorazione sotto cappa o con cappe aspiranti localizzate.
		NOTE CONCLUSIVE L'attività nel laboratorio chimico comporta un rischio da esposizione a sostanze chimiche diversificate, difficilmente quantificabili, ma definibile come rischio da attività complessiva di laboratorio.	Ne deriva la necessità di: • interventi di prevenzione strutturale, procedurali (informazione, formazione, organizzazione), interventi di protezione • sorveglianza sanitaria attraverso protocolli specifici o comunque correlati a rischi di esposizione o protocolli generalizzati comuni alle normali attività di laboratorio • Monitoraggio biologico, test di esposizione e di effetto
	RISCHI DA USTIONI • termiche (spie luminose) • chimiche (D.P.I.)	AGENTI FISICI • rischi da agenti fisici: • microclima, I, U.R., ventilazione	• Controllo o misura dei parametri In caso di impianto di ventilazione e condizionamento. • Preferibilmente a totale ricambio d'aria, o comunque massimo riciclo 30%. • Controllo: CO₂ < 0,1% = 1000 ppm, T 18°-20° C, U.R. = 50±5% • Ventilazione v = 0,1 - 0,2

[Handwritten signature]

			m/sec., portata Q = 20 m³ /hpors
	RISCHI DI IMPLOSIONE • Apparecchiature funzionanti sotto vuoto - protezione meccanica	• rumore (apparecchiature rumorose, impianti di aspirazione e/o ventilazione)	• isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	RISCHI DA PRESENZA OD USO CONTEMPORANEO DI SOSTANZE INCOMPATIBILI • acido + base • ossidante + riducente • soda + alluminio → H₂ • HCl + cianuri → HCN • cloruro di tionile + H₂O → SO₂ + HCl → H₂SO₄ + HCl • O₂ + Sost. Org. → Espl. NORMA PROCEDURALE le quantità di sostanze conservate in laboratorio devono essere inferiori mediamente a 5 volte il fabbisogno giornaliero, sia per motivi di sicurezza che igienico ambientali.	• illuminazione	• adeguamento dell'intensità alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
DEPOSITO REAGENTI	STRUTTURA con ventilazione forzata con rialzi di appoggio per contenitori di adeguata resistenza e pavimenti idonei al contenimento e al recupero	• Rischio da contatto o inalazione specie in caso di emergenza.	• Ventilazione di emergenza e D.P.I.
B₂ - LABORATORI DI FISICA, CHIMICO-FISICI	STRUTTURE • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superficie/finestra • ingombri ed ostacoli	AGENTI CHIMICI: • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali	• Come nei laboratori chimici con riferimento alla quantità ed al tipo di impegno - cappe di aspirazione - ventilazione R/h - D.P.I.
	• sopralci (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti, stabilità) • materiali da costruzione	RISCHIO DI EMERGENZA	• Ventilazione emergenza

	vetri temperati, materiali plastici) • via di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi	AGENTI FISICI Rischio da agenti fisici) • rumore, apparecchiature rumorose	• Isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	• norme igienico e igienico-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura	• microclima, I, U.R., ventilazione • ultrasuoni (P > 300 W, v > 10 KHZ)	• T = 18°-20°C, U.R. = 50± 6%, vent. 0,1 - 0,2 m/sec. - Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento. • Apparecchiatura schemata per evitare l'emissione verso l'esterno, in modo da garantire il rispetto dei limiti di riferimento igienico-ambientali (A.C.G.I.H.) per gli ultrasuoni
	• materiali compatibili con la sperimentazione fisica prevista • bombolai con segregazione tra gas incompatibili	• illuminazione	• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
	IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo (Norma CEI e L. 46/90) • Impianti a sicurezza intrinseca • Impianti ridondanti • Impianti a gas combustibile (norma CIG) • Impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione del gas	RADIAZIONI IONIZZANTI • Sorgenti radionuclide, uso di sostanze radioattive ecc.	• Rispetto delle norme del D. Lgs. 230/85
	• indicazione del gas infiammabili - H₂, rilevatore di gas infiammabili) IMPIANTI A PRESSIONE (Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione) Norme ISO 28000-28004 IMPIANTI SOTTOVUOTO	RADIAZIONI NON IONIZZANTI: Radiofrequenze Microonde Radiazione ottica Radiazione UV/B e UV/C Luce laser (classe 3)	Le sorgenti di Radiazioni non ionizzanti che emettono fasci di energia all'esterno dell'apparecchiatura devono essere schermate in modo da blindare il fascio mediante idonee strutture che non ne consentano la diffusione nell'ambiente. Le apparecchiature devono essere dotate di dispositivi di interruzione della erogazione del fascio, in caso di mancata o difettosa chiusura della struttura di protezione. Per quelli che concernono il controllo

	protezione meccanica		dell'ambiente di lavoro si fa riferimento a limiti di esposizione igienico-ambientali (A.C.G.I.H.).
B₂ - LABORATORI BIOLOGICI E MICROBIOLOGICI	STRUTTURE • altezza (h) soffitti • numero porte/uscite • rapporto superficie/finestra • ingombri ed ostacoli • sopralci (altezza, uso e stabilità) • luce emergenza • pareti attrezzate (ingombri, urti,	AGENTI CHIMICI • Rischi di esposizione ad eventuali sostanze utilizzate per la realizzazione di prove e/o apparati sperimentali	• Come nei laboratori chimici con riferimento alle quantità ed al tipo di impegno - cappa di aspirazione - ventilazione R/A - D.P.I.
	• stabilità • materiale da costruzione (gias,	RISCHIO DI EMERGENZA	• Ventilazione emergenza
	vetri temperati, materiali plastici) • via di uscita e percorsi di esodo • luce di emergenza • depositi reagenti, materiali infiammabili, tossici e nocivi,	AGENTI FISICI Rischi da agenti fisici • rumore, apparecchiature rumorose	• Isolamento acustico della macchina, insonorizzazione, schermatura e/o ambiente protetto;
	• Infettivi • norme igienico e igieno-ambientali per quanto attiene la superficie e la cubatura • materiali compatibili con la sperimentazione prevista	• microclima, I, U.R., ventilazione	• T = 18° C U.R. ± 50-65 %; vent. 0,1 - 0,2 m/sec. Controllo impianti in caso di presenza di ventilazione e/o condizionamento.
	• bombole con segregazione tra gas incompatibili	• illuminazione	• adeguamento dell'intensità, alla tipologia del lavoro svolto (numero e posizione corpi illuminanti)
	IMPIANTI ELETTRICI Normativa di impiego ed utilizzo. (Norma CEI e L. 46/90) • impianti a sicurezza intrinseca • impianti ridondanti • impianti a gas combustibile (norma CIG) • impianto distribuzione gas laboratorio (ispezionabile con indicazione dei gas	RADIAZIONI IONIZZANTI • Sorgenti radiogene, uso di sostanze radioattive ecc.	• Rispetto delle norme del D. Lgs. 230/95

Ja

	Inflammabili, H ₂ rivelatore di gas infiammabile		
	IMPIANTI A PRESSIONE Autoclavi e strumentazione in pressione - Rischio esplosione - valvole di sicurezza con eventuale recupero gas. Norme ISO 28000-28004		
	MATERIALE CON RISCHIO DI PUNTURE E TAGLIO vetrerie, siringhe ed altri oggetti taglienti anche potenzialmente infetti - D.P.I. RISCHI DA USTIONI • termiche (spie) • chimiche (dis) CONTENITORI DI RIFIUTI IN MATERIALE RIGIDO	AGENTI BIOLOGICI La manipolazione di materiale biologico per attività di ricerca e/o di controllo, eseguite sia in 'vivo' che in 'vivo', comporta rischi di esposizione a organismi e/o microrganismi patogeni o non, naturali e/o geneticamente modificati; - batteri; - virus; - ricettivoli; - alghe; - miceti; - protozoi; nonché di rischi diversificati connessi con la 'collezione' e 'produzione' di 'colture cellulari' e 'endo parassiti umani'	Le misure di Sicurezza e gli interventi di Prevenzione e/o Protezione devono essere preceduti da una accurate: - Informazione sui rischi - Formazione sulle modalità operative - Addestramento alle procedure operative - Misure di sicurezza. - Adozione dei livelli di 'contenimento': 1,2,3,4, a seconda della tipologia di agente Biologico. - Impianti di ventilazione con filtri Hepa (liv. di cont. 3-4); - Ambienti in depressione liv. di cont. 3-4 - Cappa di aspirazione a flusso laminare - Finestre e/o dispositivi di controllo dell'esterno (liv. di cont. 4); - Superfici impermeabili di facile pulizia e disinfezione; - Trattamento dei reattivi e dei rifiuti.
			INTERVENTI DI PROTEZIONE • Organizzazione del lavoro attraverso idonei criteri procedurali • Corretto impiego della apparecchiatura e strumentazioni • Controllo periodico degli imp. filtrazione • Disinfezione

Ja

			sterilizzazione materiali e superfici: Ese: Ossido di etilene - Formaldeide - Glutaraldeide • Uso dispositivi di sicurezza • Proppette e siringhe di sicurezza • Pipette automatiche • Automazione di laboratorio • Precauzioni universali (commissione AIDS) • Sorveglianza sanitaria • protocolli • test di esposizione e di effetto • esami diagnostici
--	--	--	--

ATTIVITA' LAVORATIVA (C) - REPARTI CLINICI DI DEGENZA E SERVIZI DI TERAPIA	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
LAVORO NEI REPARTI E NEI SERVIZI DI: Medicina Fisiopatologia respiratoria Cardiologia ed emodinamica Reumatologia Pedialtria Angiologia Endocrinologia Diabetologia Ematologia Allergologia Dermatologia Malattie infettive	VEDI UFFICI AMMINISTRATIVI (A) RISCHI CONNESSI CON LA ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEL MEDICAMENTO E DI MEDICAZIONE: - Taglio o/o puntura da vetreria e presidi tecnici quali forbici, aghi, cannule, butterfly, ecc. • Adozione di procedura tecnica e del D.P.I. RISCHI CONNESSI: • CON L'IMPIEGO: - di Dispositivi Medici (es. elettromedicali, strumentazione per dialisi, ecc.); - di apparecchiature di Diagnostica portatili (RX, ecografo, E.C.G., ecc.);	AGENTI CHIMICI • Rischi da esposizione a sostanze chimiche con particolare riferimento al: - medicinali, - disinfettanti, - chemioterapici, - antitumorali AGENTI FISICI • Microclima (condizionamento) • Illuminamento	• Osservazione delle specifiche procedure, • Impiego del D.P.I. • vedi allegato I. • vedi A • numero e posizione dei corpi illuminanti in relazione allo specifico

Oncologia Radioterapia Chirurgia Chirurgia estetica Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Oftalmologia Otorinolaringoiatria Urologia Diabeti Neurochirurgia Cardiologia e chirurgia vascolare Neurologia - Psichiatria Odontoiatria terapia intensiva Rianimazione Trapianti d'organo	AL CONTATTO: - con componenti sottotensione (elettrici) - parti meccaniche in movimento; - componenti ad alta temperatura. - Conformità della apparecchiatura alla norma prevista (DPR 647/65, Direttiva Macchine per le nuove; Direttiva 93/42 CEE per i Dispositivi Medici) - osservazione delle procedure operative; - uso del D.P.I.	AGENTI BIOLOGICI • Rischi di esposizione in tutti i reparti e servizi di terapia a: - microrganismi (anche nell'eventualità di microrganismi geneticamente modificati), - endoparassiti umani, - vettori virali e cellule somatiche modificate nel caso di terapia genica. • Nei reparti di malattie infettive o reparti con rischio similare l'esposizione ad agenti biologici patogeni è insito con tutte le attività del reparto. • Rischi da trasporto o movimentazione manuale dei carichi.	attività. • Particolare attenzione alla specifica informazione e formazione del personale; - procedure operative - misure di contenimento alla sorgente - Precauzioni Universali (commissione A.I.D.S.) - D.P.I. in relazione alla diversa tipologia di agente biologico cui l'operatore potrebbe essere esposto - Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 81/08, vedere inoltre all. II • E' necessaria particolare attenzione per quanto attiene alle misure di sicurezza ed agli interventi di prevenzione e protezione nonché agli aspetti procedurali nei reparti di malattie infettive e similari • Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia degli agenti biologici come indicato nel D. Lgs 82/84, vedere inoltre all. II • Si consigliano inoltre le idonee vaccinazioni. • Organizzazione del lavoro; • osservazione delle procedure operative con l'impiego di idonee attrezzature
ATTIVITA' LAVORATIVA (D) - AMBULATORI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
Medicina Fisiopatologia respiratoria	VEDI RISCHI PER LA SICUREZZA PREVISTI PER IL LAVORO NEI LABORATORI	AGENTI CHIMICI • vedi Reparti di degenza e servizi di terapia. AGENTI FISICI	

le

Cardiologia	Rischi da impiego di 'Dispositivi Medici' (elettronicali, ecc.) • vedi Direttiva 93/42 CEE	• Microclima (t., U.R., ventilazione) • Condizionamento e qualità dell'aria sotto il profilo clinico e biologico • Illuminamento	• Controllo ed intervento sui parametri • Totale ricambio, riciclo < 30%, CO₂ = 0,1% = 1000 ppm. • Sostituzione dei filtri e disinfezione • Numero e posizione dei corpi illuminanti.
Reumatologia			
Pediatria			
Angiologia			
Endocrinologia			
Diabetologia			
Ematologia			
Dietologia		• Radiazioni ionizzanti (radioterapia, ecc.) • Radiazioni non ionizzanti	• vedi legge 230/95.
Allergologia		Rischi da esposizione a: - radiofrequenze, - microonde, - radiazioni U.V. (B e C), - radiazioni I. R., - laser, - N. M. R. (portatili)	• Nell'impiego di apparecchiature che utilizzano tali grandezze fisiche, la protezione dev'essere intrinseca ovvero direttamente realizzata sulle apparecchiature in fase progettuali (eventuali controlli e verifiche per l'accertamento dell'efficienza).
Malattie infettive			
Dermatologia			
Oncologia			
Radioterapia			
Chirurgia			
Chirurgia estetica			
Ginecologia ed Ostetricia			
Ortopedia		• Ultrasuoni	
Otorinolaringoiatria		Rischi da esposizione allorché la frequenza risulta > 10 Kz, P > 300 W	
Oftalmologia			
Urologia			
Neurochirurgia			
Chirurgia e Chirurgia vascolare		AGENTI BIOLOGICI	
Neurologia		• vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)	• vedi reparti di degenza e servizi di terapia (vedi C)
Psichiatria			
Odontoiatria			
Medicina legale			

ATTIVITA' LAVORATIVA (E) - SALE OPERATORIE	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
		AGENTI CHIMICI	PER I DISINFETTANTI Procedure operative finalizzate ad evitare il contatto, l'inalazione e

la

Chirurgia Ginecologia ed Ostetricia Ortopedia Otorinolaringoiatria Oftalmologia Urologia Neurochirurgia Cardiologia e Chirurgia Vascolare Odontoiatria Chirurgia estetica Trapianti d'organo	• Rischi Strutturali Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso. • Rischi elettrici Impianto elettrico a norma, a sicurezza intrinseca • Rischio da esplosione ed incendio Veicolazione, canalizzazione e avvisatori in continuo. • Rischi dell'impiego di macchine Rischi da contatto con componenti in movimento. Conformità alle norme del DPR 647/66; DIRETTIVA MACCHINE (CE) per le nuove • Rischi dell'impiego di autoclavi ed altre apparecchiature per la sterilizzazione. Controllo e verifica dei componenti di sicurezza, valvole, dell'apparecchiatura in pressione (Norme UNI-EN 28000-28004)	• Rischi di esposizione per contatto ed inalazione di disinfettanti o per inalazione di anestetici (Isolfurano, enflurano, metossifluorano, alotano, protossido di azoto - Circolare del Ministero della Sanità del 6/4/89) Per quanto concerne l'esposizione agli anestetici essa deriva da: - perdita del gruppo anestesilogico; - fase di induzione, - aria espirata dal paziente. AGENTI FISICI • Microclima (I. U. R., ventilazione) connesso all'impianto di ventilazione e/o condizionamento • Illuminazione (scialitica) • Radiazioni ionizzanti • Radiazioni non ionizzanti (vedi D) AGENTI BIOLOGICI Rischi connessi a esposizione ad agenti biologici patogeni durante l'intervento operatorio vedi C (Rapporti di Degenza e Servizi di Terapia)	l'impiego; se necessario adozione del D.P.I. PER GLI ANESTETICI - manutenzione del gruppo anestesilogico; - procedure operative ed organizzative; - controllo dell'inquinamento residuo mediante ventilazione dell'ambiente che garantisca almeno 10 ricambi d'aria effettivi; - pressione positiva ≈ 2 mm di H₂O; - monitoraggio ambientale; - monitoraggio biologico • Controllo ed intervento sui parametri • Indipendente dalla scialitica, controllo del numero e posizione dei corpi illuminanti distribuiti nella sala operatoria al fine di ottenere una illuminazione idonea secondo quanto previsto dalla norma di Buona Tecnica. • vedi legge 230/96 • vedi D • vedi C. Al riguardo si dovrà tener conto della eventualità di sale operatorie in struttura
---	--	---	--

la

		TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (vedi C)	ospedale specializzate in malattie infettive o caratterizzate da condizioni simili

ATTIVITA' LAVORATIVA (F) - CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI	RISCHI PER LA SICUREZZA - (RISCHI ANTINFORTUNISTICI)	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA (INTERVENTI DI PREVENZIONE)
Radiodiagnostica (RX, TAC) Medicina Nucleare Risonanza magnetica Endoscopia ed Ecografia	- Rischi strutturali Compatibilità dell'ambiente con la destinazione d'uso. - Rischi elettrici Impianto elettrico in conformità alle caratteristiche di potenza e di impiego - Rischi dall'impiego di macchine - Rispondenza alle norme di sicurezza convenzionali (DPR 547/55, Direttiva macchina per le nuove) e conformi alle norme specifiche (RX, RMN, ecc.) - Informazione e formazione sulle procedure operative - Rischi da impiego di dispositivi medici (elettromedicali, ecc.) - Direttiva 93/42 CEE. - Rischi da taglio o puntura in relazione all'impiego di materiale in vetro o di prodotti tecnici quali forbici, aghi, cannule, ecc.	AGENTI CHIMICI - vedi Uffici Amministrativi - Rischi di contatto con sostanze impiegate in: - mezzi di contrasto - disinfettanti - composti mercuriali AGENTI FISICI - vedi D AGENTI BIOLOGICI - vedi E	- vedi Uffici Amministrativi - Informazione e formazione sulle procedure operative; disponibilità di D.P.I. idonei. - vedi D - vedi E

(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITA' LAVORATIVA (G1) - SERVIZI TECNICI E DI MANUTENZIONE	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) LAVORO DI CONTROLLO TECNICO E DI EVENTUALE INTERVENTO IN LOCO DI MANUTENZIONE	RISCHI DIVERSIFICATI A TIPOLOGIA GENERALE Gli interventi di controllo e manutenzione 'in loco' comportano Rischi differenziali a seconda delle operazioni da eseguire ed, in particolare, in relazione alle caratteristiche dell'attività lavorativa dell'ambiente dove si deve intervenire (rop. di malattie infettive, Servizio di medicina nucleare, ecc.). Ne deriva che le relative Misure di Sicurezza vanno definite caso per caso seguendo specifiche procedure operative, che prevedono anche idonei D.P.L., approvate dal Responsabile del Settore che ha richiesto l'intervento e dal responsabile del Servizio di manutenzione. Nel caso di Impiego di ditte appaltatrici, il Responsabile del S.P.P., del Settore e il Responsabile della ditta appaltatrice definiscono un Piano di lavoro 'combinato' ed approvato da entrambi le parti come specificato nel contratto di appalto.		
(B) LAVORO DI MANUTENZIONE E ATTIVITA' LAVORATIVA IN OFFICINA MECCANICA, ELETTROTECNICA, FALEGNAMERIA, TIPOGRAFIA, LEGATORIA, ECC.	Rischi da Struttura: Adeguate alle norme dei luoghi di lavoro in relazione alla particolare destinazione d'uso. OFFICINE Rischi Meccanici da: <u>Macchine</u> Rispondenti alle norme di sicurezza sulle macchine utensili previste dal DPR 547/55 (macchine vecchie) la Direttiva Macchine (nuove). Rischio Elettrico conformità alle Norme CEI alla legge 46/90. Rischi da Sostanze Infiammabili ed Esplosive Presenza di solventi per sgrassaggio, vernici, lacche, bombole, ecc. Adeguate misure di sicurezza comprendenti locali di deposito, procedure di impiego, ventilazione e	AGENTI CHIMICI - Rischi di esposizione a sostanze chimiche irritanti, tossiche e nocive, derivanti da lavorazione e/o operazioni quali: - Lavorazioni idrauliche (HCl) - Lavorazioni tipografiche (solventi) - Lavorazioni taglio e saldatura (fumi e gas) - Lavorazioni falegnameria (polveri di legno e di materie plastiche) AGENTI FISICI <u>Esposizione rumore</u> <u>Microclima</u>	- Informazione e Formazione del personale - Definizione di procedure operative - Disponibilità di impianti e Misure di Sicurezza - Disponibilità ed uso di D.P.I. - Interventi sulle macchine e sorgenti di rumore - Impiego di D.P.I. - Misure ed intervento sui parametri - Adeguamento impianti di condizionamento - Adeguate numero a

la

	bombolo. Uso di D.P.I. antinfortunistici (guanti, occhiali, indumenti protettivi, ecc.)	• <u>Impianti di condizionamento</u> controllo standard di qualità dell'aria • <u>Illuminazione</u> misura intensità illuminazione ai posti di lavoro AGENTI BIOLOGICI • Rischi di esposizione ad agenti biologici patogeni provenienti da eventuali lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature e/o componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.	disposizione corpi illuminanti • Informazione e Formazione del personale • Disponibilità di apposite procedure operative • Impiego di appositi D.P.I. • La scelta degli interventi va fatta in relazione alla tipologia del Rischio segnalato dal responsabile del settore di provenienza del materiale in manutenzione.

(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITA' LAVORATIVA (G2) - FARMACIA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
LAVORO CONNESSO CON LA GESTIONE DELLA FARMACIA DELL'OSPEDALE	STRUTTURE: Adeguate alla destinazione d'uso (locale deposito, locale vendita al pubblico, "se esistente", locale preparazione) Impianti Elettrici a norma con certificati di conformità al L. 46/90 Gas Compressi	AGENTI CHIMICI • Rischi di esposizione a sostanze chimiche di interesse farmaceutico nelle preparazioni officinali. • Rischi di esposizioni accidentali a solventi o altre sostanze chimiche con particolare riferimento ai prodotti volatili. • Nel caso di preparazione di prodotti chemioterapici antitumorali (C.A.) il Rischio di esposizione può comprendere:	• vedi laboratori • Informazione e formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza (cappi) e di D.P.I. • Vedi Allegato I

la

	Ancoraggio Sostanze infiammabili (vedi laboratori)	- Rischio cancerogeno - Rischio teratogeno - Rischio mutageno - Rischio emulotossico AGENTI FISICI • Vedi Uffici Amministrativi	• Vedi Uffici Amministrativi

(G) - SERVIZI GENERALI

ATTIVITA' LAVORATIVA (G3) - CAMERA MORTUARIA (A), SALE SETTORIE (B)	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(A) - LAVORI CONNESSI CON I TRATTAMENTI PER LA PREPARAZIONE DELLE SALME	• Vedi Ambulatori	AGENTI CHIMICI • Esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti in formulazioni liquide o in pasta AGENTI FISICI • Microclima • Illuminazione AGENTI BIOLOGICI • Rischio di esposizione nel caso di trattamento di salme provenienti da reparti infettivi o comunque possibilità di trasmissione di infezioni	• Informazione e Formazione • Definizione di procedure operative • Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I. • Indumenti di protezione • Controllo del numero e del posizionamento dei corpi illuminanti • Informazione e Formazione sui Rischi di esposizione specifici • Procedure operative che prevedono specifiche indicazioni dell'eventuale rischio infettivo da parte del settore di provenienza • Adeguati sistemi di sicurezza o D.P.I. • Misure di sicurezza ed interventi di prevenzione, livelli di contenimento in relazione alla tipologia

la

			dagli agenti biologici come indicato nel D. Lgs. 626/94, vedere inoltre all. II Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte
		Movimentazione manuale dei carichi	
(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' AUTOPTICA	- Vedi Sale operatorie con esclusione di Rischio da incendio ed esplosione - Impiego di idonei D.P.I.	AGENTI CHIMICI - Rischio di esposizione a sostanze detergenti, disinfettanti, sterilizzanti (HCHO) AGENTI FISICI - Microclima (vedi sale operatorie) - Illuminazione (vedi sale operatorie) AGENTI BIOLOGICI - Vedi sale operatorie - Spostamento manuale dei carichi	- Informazione e Formazione - Definizione di procedura operativa - Disponibilità di misure di sicurezza e di D.P.I. - Vedi sale operatorie - Vedi sale operatorie - Vedi sale operatorie - Impiego di idonei D.P.I. - Organizzazione del lavoro ed uso delle attrezzature adatte
(G) - SERVIZI GENERALI			
ATTIVITA' LAVORATIVA	RISCHI PER LA SICUREZZA E MISURE DI PREVENZIONE	RISCHI PER LA SALUTE (RISCHI IGIENICO-AMBIENTALI E ORGANIZZATIVI)	MISURE DI SICUREZZA INTERVENTI DI PREVENZIONE
(G4) - GESTIONE REFLUI E RIFIUTI			
(A) - LAVORO CONNESSO ALLE ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRASPORTO, COLLEZIONE ED EVENTUALE	Rischi da taglio e puntura da materiale acuminato.	AGENTI CHIMICI	

le

TRATTAMENTO DI RIFIUTI SOLIDI	• Adozione di contenitori rigidi e D.P.I. • Uso di carrelli • Rispetto delle corrette procedure di impiego	• No AGENTI FISICI • No AGENTI BIOLOGICI • La raccolta dei contenitori di rifiuti solidi potrebbe comportare Rischio di esposizione ad agenti infettanti se il contenitore non è adeguato alla raccolta di materiale infettante.	• Informazione e formazione del personale • Disponibilità di procedure specifiche; • Misure di Sicurezza e Interventi di Prevenzione, livelli di contenimento in relazione alle tipologie degli agenti biologici, come indicato nel D. Lgs. 626/94 (vedi Allegato II)
(B) - LAVORI CONNESSI CON L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI REFLUI	Rischi connessi con la conduzione degli impianti di depurazione delle acque reflue con particolare attenzione alle acque reflue ospedaliere per quanto attiene al Rischio di esposizione ad agenti infettanti.		

la



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it

C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C.: Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Direttore : Dott. Luciano Quattrini

Funzionario Responsabile dell'Istruttoria: Dott.ssa Marina Ficorilli

Tel. 0746-279550 - e-mail: m.ficorilli@asl.rieti.it

Allegato n. 4 al Capitolato

PATTO DI INTEGRITA'

relativo a

Procedura di gara per l'affidamento, a lotto unico, della fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare, accessori per eseguire i trattamenti e strumentazione fisica medica e relativa garanzia, assistenza e formazione, garanzia post vendita e assistenza post garanzia occorrenti alla UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti

tra

L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti (da ora anche ASL Rieti), codice fiscale/P.Iva 00821180577, con sede in Rieti Via del Terminillo n. 42, nella persona di _____

nato/a _____ il _____

in qualità di _____

E

_____ (di seguito anche operatore economico), con sede legale in _____

via _____

codice fiscale/P.IVA _____

rappresentata da _____

nato/a a _____ il _____ C.F. _____

in qualità di _____

(Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o da procuratore autorizzato o da altra persona legittimamente autorizzata e deve essere inserirlo nella busta contenente la Documentazione amministrativa. La mancata presentazione di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara salva l'applicazione della procedura di soccorso istruttorio.

26

Nel caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio. È assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio.).

VISTO:

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la Deliberazione n. 107 del 31 gennaio 2018 con la quale la ASL di Rieti ha adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità del triennio 2018-2020;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto e ambito di applicazione

Il presente Patto si applica alla presente procedura di gara volta all'affidamento della fornitura "chiavi in mano" di n. 1 acceleratore lineare, accessori per eseguire i trattamenti e strumentazione fisica medica e relativa garanzia post vendita e post garanzia, assistenza e formazione occorrenti alla UOC di Radioterapia dell'ASL Rieti di cui in epigrafe e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dello svolgimento della procedura stessa.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto/concessione.

Il personale e i collaboratori dell'ASL di Rieti e degli operatori economici concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Articolo 2 – Obblighi dell'operatore economico nei confronti della Stazione Appaltante

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione dell'operatore economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in epigrafe.

Articolo 3 – Obblighi della Stazione Appaltante

L'ASL Rieti:

- si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità vigente.
- si impegna a portare a conoscenza del proprio personale e di tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara indicata in epigrafe e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto, ove assegnato, del contenuto del presente Patto e degli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza;
- attiverà, nel rispetto del principio del contraddittorio, le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra enunciati, alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL di Rieti adottato con Deliberazione n. 89/D.G. ff del 31 gennaio 2014.

Articolo 4 – Sanzioni

L'operatore economico, sin d'ora, accetta che il mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'ASL Rieti, potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione della procedura;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione della gara ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento

del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dello stesso.

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento di concessioni o di appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'ASL di Rieti per i successivi 3 anni.

Articolo 5 – Efficacia del patto di integrità e Foro competente

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra l'ASL di Rieti e gli operatori economici concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Rieti.

Luogo e data

ASL Rieti

(Timbro e firma del legale rappresentante o procuratore autorizzato dell'operatore economico concorrente o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare lo stesso)

la



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
RIETIALLEGATO N.7..... di N.9.....
PAG.205..... di214.....Prot. n. 54024
Rieti 16 ottobre 2018

"GARA D'APPALTO NELLA FORMA DELLA PROCEDURA APERTA ARTICOLATA IN UN LOTTO UNICO DA AGGIUDICARSI SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA "CHIAVI IN MANO" DI N. 01 ACCELERATORE LINEARE, ACCESSORI PER ESEGUIRE I TRATTAMENTI E STRUMENTAZIONE DI FISICA MEDICA OCCORRENTI ALLA UOC DI RADIOTERAPIA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI RIETI"

RELAZIONE SANITARIA

Premessa

La Oncologia moderna non può prescindere nei centri ospedalieri ed universitari in cui è presente, dai **percorsi di cura multidisciplinari** in cui sono paritariamente presenti tutti gli specialisti che si occupano della patologia, compresa la Radioterapia. Tale orientamento, ormai divenuto direttiva, è suffragato dai documenti ministeriali e dai più recenti DCA regionali per patologie neoplastiche (Colon retto, polmone, mammella, prostata).

In tali documenti si sottolinea per la radioterapia la necessità di acquisire una dotazione tecnologica di qualità, in grado di effettuare trattamenti anche complessi al fine di garantire efficacia e prossimità di cura. Va inoltre considerato infatti che la Radioterapia Oncologica è un trattamento giornaliero che si protrae a volte per alcune settimane ed è quindi ragionevole pensare di dover evitare ai Pazienti spostamenti quotidiani faticosi e costosi o peggio ancora trasformare trattamenti ambulatoriali in trattamenti da eseguire in regime di ricovero, con esponenziale aumento dei costi. Particolare da non trascurare è la riduzione o annullamento dei costi per la mobilità passiva

Dotazione strutturale del CentroALLEGATO N. 7 di N. 9
PAG. 206 di 214

Il Centro di Radioterapia di Rieti è strutturalmente composto da:

Sala di attesa
 Accettazione
 Studi medici
 Studio Fisica Sanitaria
 Sala pianificazione dei trattamenti
 Aula didattica
 Deposito
 Medicheria
 Sala simulazione TAC
 Sala Simulatore radiologico
 Sala di attesa per trattamenti
 1 bunker con Acceleratore
 1 bunker disponibile per un secondo acceleratore

Dotazione organica

Il Centro di Radioterapia di Rieti attualmente ha una dotazione organica di minima composta da:

1 Direttore di UOC
 4 medici (di cui uno con contratto a tempo determinato)
 1 Coordinatore tecnico
 7 tecnici (di cui uno co.co.co. ed due interinali)
 2 Fisici
 2 infermieri
 1 amministrativo

Articolazione del lavoro

Attualmente la Radioterapia di Rieti lavora su di un unico turno lavorativo (7:00-14:15) con un prolungamento orario di tre ore. I pazienti trattati giornalmente in media sono 35/40.

La lista di attesa è attualmente di circa 2/3 mesi. Oltre tale limite non è possibile andare poiché le cure diventano inefficaci.

E' inevitabile inoltre, con tale lista di attesa, che le tecniche più costose e complesse che comportano tempi di esecuzione più lunghi (radiochirurgia, stereotassi ecc) possano venire attratte da altri Centri limitrofi fuori Regione (Terni-l'Aquila) con aumento esponenziale dei costi per l'Azienda.




Dotazione tecnologica

Attualmente il Reparto di Radioterapia è dotato delle seguenti apparecchiature:

- Un acceleratore lineare Varian modello 2100 C/D, anno di attivazione 2004, dotato di un collimatore multi lamellare (MLC) a 120 lamelle (Millenium).
- Una TC SIEMENS modello SOMATOM SENSATION, big bore, installata nel 2012, con funzioni di simulatore virtuale, dotata di un sistema a laser mobili della ditta LAP.
- Sistema Informativo di Radioterapia- OIS (Oncology Information System) Aria 15.6, con server dedicato con relativi sistemi di archiviazione.
- 1 stazione di contornamento;
- 2 stazioni con sistema per piani di trattamento.
- Sistemi per le verifiche dosimetriche precliniche.
- Software DISO (Best Medical Italy) per la dosimetria in vivo con Portal Vision
- Software modulare per i controlli di qualità del linac Qualimagiq (QualiFormed)

Le linee guida e rapporti ISTISAN hanno ribadito che ogni centro di radioterapia deve essere dotato di almeno 2 acceleratori lineari per eliminare il rischio di interruzione delle cure in caso di grave guasto. Sarebbe infatti estremamente difficoltoso il trasferimento dei pazienti in altri centri e l'inizio delle nuove terapie entro i tempi richiesti. L'azienda sarebbe inevitabilmente esposta dal punto di vista legale.

Tale direttiva è stata ribadita nel 2017 con documento ufficiale della commissione oncologica della Regione Lazio nel corso di una *site visit*

Prestazioni erogate

L'acceleratore lineare in dotazione permette di eseguire tecniche di irradiazione del fascio di tipo 3DCRT, 3D CARC, IMRT, Stereotassi Encefalica e Corporea con un livello di accuratezza definito dai limiti della tecnologia a disposizione.

In questi anni si è passati dai 300 pazienti trattati nel 2005 a circa 580 pazienti nel 2017 con un **flusso di prestazioni cresciuto da 13.000 del 2005 a 42.000 nel 2017** e con un trend in continuo aumento.

Sono state implementate nel tempo ed erogate terapie di **categoria D** (tecniche più complesse come la tecnica ad intensità modulata e la tecnica stereotassica), che, pur determinando un aumento temporale di occupazione della macchina, hanno elevato il livello qualitativo del Centro, auspicato da tutte le linee guida e dai percorsi organizzativi approvati dalla Regione anche di recente.

la
fu

Nuove dotazioni tecnologiche previste oggetto di gara

Negli ultimi anni si stanno sviluppando tecniche che prevedono l'erogazione di dose elevata in poche sedute di trattamento che permettono di erogare una dose più alta alla malattia risparmiando ancora di più gli organi a rischio.

L'efficacia di questo tipo di trattamenti è direttamente proporzionale all'accuratezza con cui viene immobilizzato il paziente, alla riproducibilità con cui viene riposizionato durante le sedute di terapia e alla precisione meccanica di tutte le componenti dell'acceleratore lineare.

La precisione richiesta giornalmente durante il posizionamento del paziente è inferiore al mm e può essere assicurata esclusivamente utilizzando tecnologia di ultima generazione.

L'erogazione di queste terapie prevede un livello di accuratezza tale da limitare molto l'offerta del centro di Radioterapia di Rieti per cui molti pazienti vengono indirizzati a centri limitrofi.

Le nuove dotazioni tecnologiche dovranno soddisfare i requisiti tecnici di minima richiesti dalla moderna radioterapia, come auspicato dal piano sanitario nazionale e dalle linee guida elaborate in ambito regionale.

Nello specifico sono richieste nel bando di gara tecnologie per eseguire tecniche di trattamento guidate dalle immagini (Image Guided Radiation Therapy) e tecniche di Radioterapia Adattativa (Adaptive Radiotherapy) che offrono indubbi e documentati vantaggi clinici.

La dotazione tecnologica che garantirà il livello prestazionale auspicato deve essere composta da

1. Acceleratore Lineare di ultima generazione
2. Sistema computerizzato per piani di trattamento.
3. Sistema di imaging avanzato, adaptive radiotherapy e re-planning
4. Sistema di tracking ottico
5. Sistema di immobilizzazione stereotassico
6. Attrezzature tecnologico-informatiche a completamento della dotazione della fisica sanitaria

Con questa dotazione tecnologica l'utilizzo della terapia radiante con intento radicale si estende anche a trattamenti complessi, come alcuni tumori del polmone, tumori primitivi e secondari del fegato, neoplasie del pancreas e i tumori della base cranica, nonché numerose altre neoplasie non raggiungibili, per qualsiasi ragione, chirurgicamente.

Benefici attesi

L'acquisizione della nuova tecnologia porterà numerosi benefici sia alla popolazione che all'Azienda in termini di qualità e di economicità. In particolare:

- maggiore precisione di irraggiamento nella sede tumorale
- riduzione dei rischi di irraggiamento indesiderato nei tessuti vicini
- conseguente minore incidenza degli abituali effetti collaterali legati alla radioterapia tradizionale
- possibilità di utilizzare dosi di radiazioni più elevate, con maggior efficacia terapeutica
- estensione delle applicazioni terapeutiche a un numero maggiore di tumori, talvolta anche alternative alla chirurgia
- possibilità di erogare trattamenti ad alta dose in sedute limitate nel tempo (ipofrazionati) con conseguente aumento del numero di pazienti trattati e con grande beneficio per il paziente in termini di disagi, costi, qualità di vita.
- aumento della capacità produttiva del centro.
- abbattimento delle liste d'attesa
- assicurazione della continuità del trattamento in caso di guasto di una delle due apparecchiature
- eliminazione della mobilità passiva e relativi costi connessi
- possibilità di erogare trattamenti al pari di centri di riferimento.

Dirigenti Specialisti in Fisica Sanitaria

Dott.ssa Roberta Nigro

Dott.ssa Riccardi Silvana

R. Nigro
Silvana Riccardi

Direttore UOC Radioterapia

Dott. Mario Santarelli

Mario Santarelli

Direttore Sanitario ASL Rieti

Dott. Vincenzo Rea

Vincenzo Rea

DR

Schema di Bando di gara

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI

Codice fiscale e partita IVA: 00821180577

**BANDO DI GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO "CHIAVI IN
MANO" DI N. 1 ACCELERATORE E RELATIVI SISTEMI**

SEZIONE I: Amministrazione Aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti; Indirizzo Postale: Via del Terminillo, 42 – 02100, Rieti, Italia; Punti di contatto: U.O.C. Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi, All'attenzione di: Dott.ssa Marina Ficorilli; e-mail: m.ficorilli@asl.rieti.it, Telefono: 0746/279550 -9539 Fax: 0746/278730; Indirizzo internet: Amministrazione aggiudicatrice (URL): www.asl.rieti.it. I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito illimitato e diretto presso: www.asl.rieti.it – Sezione Bandi.

Le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopra indicato.

Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività: Organismo di diritto pubblico – Salute. L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, indetta con atto deliberativo n. ____/DG del __/__/2018, per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori, lavori di adeguamento locali ed impianti, formazione e affiancamento, garanzia e assistenza post vendita e post garanzia, da aggiudicarsi, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del citato decreto.

Numero Gara _____, CIG: _____.

Tipo di appalto: Forniture; Luogo di esecuzione: come da Capitolato d'Appalto,

Codice NUTS: ITE42. L'avviso riguarda un appalto pubblico. Codice CPV

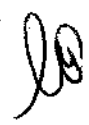
Schema di Bando di gara

Principale 33000000. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): NO. Divisione in lotti: NO.

Quantitativo o entità totale: L'importo presunto complessivo dell'appalto, che tiene conto dell'importo dell'acceleratore e relativi sistemi, della formazione affiancamento, dei lavori di adeguamento locali della garanzia post vendita e della garanzia e assistenza post garanzia della durata di anni tre ammonta ad € 2.810.500,00, oltre IVA. Il valore stimato, che tiene conto della ripetizione triennale del servizio di manutenzione post garanzia, è di € 3.421.000,00.

Durata: Nel rispetto del crono-programma fino alla garanzia post vendita. Dalla scadenza della garanzia post vendita servizio di assistenza e garanzia post garanzia per la durata di anni Tre. Opzioni: Facoltà, alla scadenza, di ripetizione del servizio del ulteriori tre anni da poter esercitare anche di anno in anno. Possibilità di proroga tecnica di ulteriori sei mesi nelle more dell'affidamento della nuova gara.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. Cauzioni e garanzie richieste: come da Disciplinare di gara. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: con DRG Lazio n. 861 del 19/12/2017 fino alla garanzia post vendita; a valere sugli appositi stanziamenti del bilancio dell'ASL Rieti servizio di garanzia e assistenza post garanzia. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: come da Disciplinare di gara. Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no. Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: come da Disciplinare di gara. Capacità economica e finanziaria: come da Disciplinare di gara; Capacità tecnica: come da Disciplinare;



Schema di Bando di gara

Appalti riservati: No. Informazioni relative ad una particolare professione: No.

SEZIONE IV: Procedura Procedura aperta. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri definiti nella documentazione di gara. Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: I documenti di gara sono disponibili con accesso libero e incondizionato sul sito www.asl.rieti.it (sezione "BANDI") Termine per il ricevimento delle offerte:

Data: 1 / 1 / 2012 **Ora:** 13.00 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 240 giorni dalla scadenza fissata per il ricevimento delle offerte. Modalità di apertura delle offerte: Data e ora: da definire Luogo: sede ASL Rieti in via del Terminillo, 42 – Rieti c/o Sala Riunioni UOC Acquisizione Logistica Beni e Servizi – blocco 2; Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti delle concorrenti o delegati muniti di procura o delega.

SEZIONE VI: Altre informazioni: Vedere documenti di gara disponibili secondo le modalità sopra indicate. Eventuali chiarimenti sul presente bando e/o sulla documentazione di gara potranno essere richiesti secondo le modalità riportate all'art. 1.3 del Disciplinare di gara. Le risposte di chiarimento verranno rese note con pubblicazione sul profilo di committente (URL) www.asl.rieti.it entro il termine massimo di 6 giorni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Resta ad esclusivo carico dei candidati la consultazione del predetto sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento della gara. Per i concorrenti non aggiudicatari la garanzia a corredo dell'offerta sarà svincolata non oltre 30 giorni

Ja

Schema di Bando di gara

dall'aggiudicazione; per l'impresa aggiudicataria la garanzia resterà vincolata fino alla costituzione della garanzia fideiussoria definitiva.

Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando e per ogni altra indicazione utile ai fini della partecipazione alla gara si rinvia.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Luciano Quattrini

Data di spedizione del presente Bando: 

Il Direttore Generale:

Dott. ssa Marinella D'Innocenzo



AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI
AVVISO PER ESTRATTO BANDO DI GARA

Si informa che questa Azienda ha indetto, con deliberazione n. ____/DG del ____/____/2018, una procedura aperta, a esperimento ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento della fornitura, "chiavi in mano", di n. 1 acceleratore lineare e relativi sistemi accessori, lavori di adeguamento locali ed impianti, formazione e affiancamento, garanzia e assistenza post vendita e post garanzia. Durata: Nel rispetto del crono-programma fino alla garanzia post vendita. Dalla scadenza della garanzia post vendita servizio di assistenza e garanzia post garanzia per la durata di anni tre con possibilità, alla scadenza, di ripetizione del servizio per tre ulteriori anni. Il valore dell'appalto, che tiene conto della ripetizione, è stimato € 3.421.000,00. La gara verrà aggiudicata, a lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I documenti di gara sono disponibili con accesso libero e incondizionato sul sito www.asl.rieti.it (sezione "BANDI"). Termine ricezione offerte: ore 13.00 del ____/____/____. Apertura plichi: da definire. Bando integrale di gara inviato alla G.U.U.E. il ____/____/____, pubblicato sulla G.U.R.I. V^ serie speciale, n. ____ del ____/____/____, sull'Osservatorio della Regione Lazio, sul sito informatico dell'ASL Rieti. RUP: Dott. Luciano Quattrini

Direttore UOC Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi
Dott. Luciano Quattrini

